

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

Handwritten signature/initials

Attinuo ordinato ed ordiniamo che il seguente progetto di Legge sia presentato alle Camere Legislative dal Ministro di Finanze che incaricheremo di svolgerne i motivi e di sostenere la discussione unitamente agli altri Ministri.

==== art. 1^{mo} ====

Sono autorizzate tante Maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziato nel Bilancio 1896 per la complessiva somma di $\text{L. } 3,328,739.01$ ripartitamente fra le diverse Categorie in conformita del quadro A annesso alla presente Legge.

==== art. 2^{do} ====

Sono autorizzate tante Maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli Esercizj scaduti per la complessiva somma di $\text{L. } 291,767.09$ ripartitamente fra le diverse Categorie del Bilancio 1896 in conformita del quadro A suddetto.

==== art. 3^o ====

Un compenso di una parte delle Maggiori spese e spese nuove di cui ai precedenti articoli, sono annullati sul Bilancio 1896. Dei crediti per la complessiva somma di $\text{L. } 74,868.00$ ripartitamente fra le Categorie descritte nell'annesso quadro B ed al rimanente si fara fronte coi fondi disponibili del Bilancio attivo 1896.

==== art. 4^o ====

Il Disposto dall'art. 2 della Legge 17. Marzo 1896 relativo alle Maggiori spese ivi accennate e altresì applicabile alle spese a carico dei Proventi delle Segreterie dei Corpi Giudiziarj e delle Giudicature di Mandamento iscritte nel Bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia per l'Esercizio 1896.

Fatto a Torino addi 11. Gennaio 1897.

Handwritten signature: Vittorio Emanuele

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Elenco delle maggiori Spese e Spese nuove autorizzate con Decreti Reali.

Bilancio al Ministero di	Numero della Categoria,	Monte delle Spese nuove e maggiori spese	Data dei Decreti Reali di autorizzazione.	Numero d'ordine delle Relazioni.	Operazioni
Finanze.	1b.	7422.	14. Aprile 1896.	1.	
	92.	600.00.	7. Aprile "	2.	
	93.	18.900.	30. Aprile "	3.	
	94.	4.171.	" "	4.	
	96.	25.000.	" "	5.	
	135.	4.056.	14. Aprile "	11.	
	138.	158.133.	17. Aprile 1896. e 17. Aprile 1897.	6. 7.	
	142.	30.000.	27. Aprile 1896.	6.	
	146/bis.	250.000.	29. Luglio "	8.	
	146/ter.	200.000.	17. Agosto "	9.	
Esteri.	8.	45.616.63.	1. Luglio 1896.	11.	
	11.	92.566.66.	1. Luglio e 9. Aprile "	11. e 12.	
	12.	5.000.	" "	11.	
	28.	10.834.55.	26. Aprile "	13.	
	41.	315.000.	1. Luglio e 9. Aprile "	11. e 12.	
	42.	2.350.	17. Aprile "	14.	
Interni.	5.	2.962.	30. Aprile 1896.	15.	
	10.	300.	" "	15.	
	21.	40.	" "	15.	
	27.	911.	1. e 30. Aprile "	15. e 16.	
	31.	453.70.	30. Aprile "	15.	
	33.	1500.	17. Aprile e 30. Aprile "	15. e 17.	
	37.	31.634.36.	1. e 30. Aprile "	15. e 16.	
	38.	3.268.17.	1. Aprile "	16.	
	45.	194.30.	" "	16.	
	47.	13.208.07.	1. e 30. Aprile "	15. e 16.	
	53.	20.	30. Aprile "	15.	
	57.	308.28.	14. Aprile "	10.	

Bilancio al Ministero di	Numero della Categorie.	Montare delle spese in lire e maggiori pes.	Data dei Decreti Reali autorizzazionali.	Numero d'ordine delle Relazioni.	Operazioni.
Lavori Pubblici	6.	103,271.43	14. Apr 1896.	18.	
	9.	23,541.76	23. Apr " "	19.	
	12. Apr.	27,336. "	4. Apr " "	20.	
	10. A.	30,000. "	21. Agosto "	21.	
	10. B.	82,000. "	id	21.	
	10. C.	16,000. "	id	21.	
	10. D.	187,909.87	id	21.	
	10. E.	17,809.66	id	21.	
	10. F.	69,666.66	id	21.	
	10. H.	104,881.05	id	21.	
	11. quater.	30,000. "	23. Apr " "	22.	
	11. quinqu.	18,000. "	15. Apr " "	23.	
	14. Apr.	80,000. "	29. Apr " "	24.	
	15.	159,800. "	29. Apr " "	24.	
	16. Apr.	20,000. "	18. Lug " "	25.	
	17.	38,242.58	23. Apr " "	19.	
	18.	30,000. "	14. Apr " "	26.	
	68. Apr.	107,820.62	9. Agosto "	27.	
	72.	22,939.93	1. Genajo 1897	28.	
	74.	7,254.32	id	28.	
Guerra.	14.	43,000. "	4. Apr 1896.	29.	
	60.	60,000. "	1. Lug " "	30.	
	73. Apr.	54,988.59	14. Lug " "	31.	
Marina.	2.	59,241.80	13. Agosto 1896	32.	
	8.	60,000. "	4. Apr " "	33.	
	13.	150,000. "	id	33.	
	18.	60,000. "	id	33.	
	20.	160,000. "	id	33.	
	23.	4,800. "	9. Apr " "	34.	

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Spese nuove e maggiori spese
al Bilancio 1856.

Art. 1.

Signori Deputati

L'opere sottoposte alle vostre deliberazioni il progetto di legge concernente la conversione e la regolarizzazione del credito al Bilancio 1853 nel ramo Debito di provventore della Cassa allo progetto per l'annessione di alcune spese nuove e maggiori spese che furono rimosse, ricupere al Bilancio del 1856 nella complessiva somma di L. 3, 420, 506 ob.

La massima parte di dette spese stante la loro natura ed origine, sono autorizzate in via provvisoria per Decreti reali a terminare dell'art. 2. della legge 28. Marzo 1853, e nel sottoporle ora alla conversione della Cassa nuovo alla presenza copia delle analoghe relazioni state a suo tempo pubblicate nella Gazzetta ufficiale del Regno a terminare della legge suddetta, nelle quali sono accennate molte circostanze che diedero luogo alle rimosse e ricupere.

Per le altre spese mi sia ad espone partecipando le ragioni opportune di provventore che tutte le dette spese nuove e maggiori spese non vanno punto la situazione finanziaria da me presentata nel primo giorno di questa Sessione, perché le medesime trovano ricupere nei risultati di detta Sessione.

Le spese che rimangono a giustificarsi sono le seguenti:
Pel Bilancio del Ministero dell'Interno la somma di



3

L. 270 neapana alla data 16. Elettro
Magneto. fitta di locali d'ufficio e riferibile agli anni
preceduti: pel sito di cui si fa cenno ad uso d'ufficio della stazione
telegrafica di Napoli Spedanti alle 17, Meatto e Domenico fratelli
Borghese dal 1.º Aprile a tutto dicembre 1855 in ragione di annuo
L. 360 convenute con atto d'affidamento del 30. Maggio 1856 -
Già da quando colla legge del 23. aprile 1855 autorizzava la
la maggiore spesa di L. 13,800 al bilancio papale 1855 del
Ministero dell'Interno per lo stabilimento ed esercizio delle
Stazioni telegrafiche nelle città di Capri, Ostia, Salaria,
e Esquilio, non avendo nel locale in discorso per l'istesso
giornale di Napoli sito opportunamente adatto, destinarsi in
via provvisoria ad uso d'ufficio della stazione telegrafica: alla
cavata di Spedanti del Duca di Salaparuta facenti parte di
un appartamento locato all'indetto fratelli Borghese supe-
riore al locale occupato da quest'uff. d'Intendenza, non senza
intendimento però di far in seguito le disposizioni neapane
onde collocare in via definitiva l'uff. della stazione telegrafica
nel locale dell'Intendenza: una sopravvenuta in seguito
l'aggregazione a quest'uff. del Conciatore parato di le-
gale stabilita dall'art. 15. della legge 20. Marzo 1854
è attribuito in dipendenza della legge 19. Marzo 1855
come a quell'uff. è attribuito il sito che intendevasi assegnare
in alla stazione telegrafica e per far continuare l'occupazione
della due Camere annesse all'appartamento locato ai fratelli
Borghese e non perche dopo l'acquistamento di dette cir-
costanze che l'amministrazione addivenne coi medesimi e
trattative per regolare l'affidamento di dette due Camere, per
affidamento concluso con atto del 30. Maggio 1856 per
anni due e mesi nove stabilita l'annua pigione di L. 360 a
partire dal 1.º Aprile 1855, epoca in cui vennero sottoscritte

17
17
17

35

occupato di due canceri indistinto

Per l'annata di fidejussione all'anno 1856 ha vi mar-
gine sufficiente sul fondo approssimante stanziato alla fin-
Categ. 16; dovendosi però corrispondere ai funzionari
fratelli Popolino il procuratore di fidei dal 1° aprile a tutto
Dicembre 1855 stato accertato dopo la chiusura di quell'
esercizio, resta ancora necessario che l'acconto di spesa in L. 270
sia autorizzato in aggiunta al Bilancio 1856. spese degli anni
precedenti -

Per il Bilancio del Ministero della Guerra la maggior spesa
di L. 19,937.77 alla Categ. N. 35 - Digiuni per l'anno
1856 -

Il ch. Marzo 1856 l'Amministrazione mi stava stanziando due
contatti di bozoni coll'anno della (Cassa) Ecclesiastica di cui
uno nel locale detto Convento di S. E. Croci in Corneo per uso
di spedale militare in ragione di L. 28,552.92, l'altro nel
locale detto Convento delle Cappuccine altro in Corneo
per servizio di Magazzino militare in ragione di L. 14,665.85
L'ammontare delle spese per questi due prigioni non
stava stato previsto nel Bilancio 1856 (ragione una) corri-
pondente anziché alla relativa Cat. N. 35, la quale però,
tenuto conto dei risparmi ottenuti sulla Categ. sopra di
indica a soli L. 19,937.77 -

In conseguenza del disposto della legge del giugno 1856
contenente provvedimenti relativi alla Segreteria delle
Corti d'appello, dei Tribunali e della Giudicatura di fidei
stanziato alla Cat. N. 16. Del Bilancio del Ministero di
Grazia e Giustizia rinvierono pare insufficienti: ritenute
però che la legge sud. andando in vigore e con esecuzione
dal 1° Luglio scorso, era implicitamente approvata su
di si fatto, e che l'altando i pagamenti eseguiti su questa

17

3
3
3
Categorie non possono eccedere il montare dei proventi
risposti sulla corrispondente Categoria del bilancio allo vo,
per cui la relativa spesa non deve altrimenti venir con-
siderata (del quale si parla d'ord. un), il Ministero ha creduto di
poter oltrepassare il fondi come sovra stanziato senza la
preventiva autorizzazione ad idempiti di quanto si viene
avanzato coll'art. 2. della legge del 17. Marzo 1856
per le univ. spese d'ordine e coll'art. 3. del progetto
di legge che d'ordine di S. M. ha l'onore di sottoporre
alle vostre deliberazioni per l'approvazione delle somme
rimane spese nuove si propongono di estendere alle
spese riguardanti le segretorie dei Corpi Giudiziarj
della Giurisdizione di Mandamento la facoltà consentita
col succennato art. 2. della legge 17. Marzo 1856

MINISTERO DELLE FINANZE.

1^{ma} Divisione

Relazione a S. M.

Ordinanza del 14 Dicembre 1886.

Oggetto.

Maggiori spesa di L. 423. 05 per l'aggio della Lira Sterlina per pagamenti del Debito al Giugno 1885 fatti nello Stato.

Determinazione della S. M. I.

S. M. ha firmato il Decreto.

N. 1.

gentile
L. 1883.01 per
Lire
Spesa

Alla categoria n. 15. Debito redimibile 5% Legge 26 Giugno 1851 del Bilancio del Ministero di finanze per 1855 venne stanziata la somma di L. 6500 da valere al pagamento dell'aggio sulla Lira Sterlina per il debito di detto prestito soddisfatto nello Stato.

Quella somma veniva ragguagliata sulla base di L. 10 per ogni Lira Sterlina prezzo corrente all'epoca della formazione del Bilancio; senonchè per l'aumento verificatosi nel prezzo della Lira Sterlina essendosi dovuto aumentare l'aggio in ragione di L. 25 no risultò un'eccedenza di spesa sulla categoria summenzionata.

Quattro ^{quattro} ~~quattro~~ ^{quattro} ~~quattro~~ del semestre al 1° Dicembre 1885 rimanevano ancora da roccare riguardi diversi pagamenti appartenenti al semestre per la complessiva somma di L. 199. 10 il cui aggio venne corrisposto in ragione del prezzo fissato per detto semestre.

33 in centesimi 15 per lira Sterlina

Esportando l'ammontare dell'aggio pagato dall'Amministrazione del Debito Pubblico che trovasi compreso nella relativa contabilità di quest'anno per pagamenti fatti dal 1° Dicembre 1855 a tutto giorno ultimo scorso riterà alla complessiva somma di $\text{L}^{\text{re}} 13,923.05$ come risulta dalla seguente dimostrazione:

	Lire nuove	Lire sterline	Montare dell'aggio in lire nuove
Pagamenti fatti dalle Caserme Provinciali anteriormente al 1° Dicembre 1855 il cui aggio era fissato a $\text{C}^{\text{enti}} 15$ per lira sterlina	4987 50	199 10	29 92 1/2
Pagamenti fatti dal 1° Dicembre 1855 a tutto maggio 1856 al ragguglio di $\text{C}^{\text{enti}} 25$ per lira sterlina	772775 "	30911 "	77277 75
Pagamenti fatti dal 1° Giugno a tutto giorno 1856	616537 50	24661 10	6165 37 1/2
Totali	1394300 "	55772 "	13923 05
Il fondo come sopra stanziato in bilancio essendo di sole lire			6500 "
Ne risulta la deficienza di			$\text{L}^{\text{re}} 7423.05$

Accertata in tal modo la regolarità dei pagamenti eseguiti dall'Amministrazione del Debito Pubblico, e ritenuta l'urgenza di provvedere prima della fine dell'anno al dovuto rimborso, il referente stante l'assenza del Parlamento ha l'onore di pregare V. M. che voglia degnarsi in senso dell'art. 23 della legge 23 Marzo 1853 di autorizzare la summenzionata maggiore spesa con firmare l'unico debito di Decreto.

Compila

N. 2

1ma
Divisione

Relazione a S. M.

1854 - 1855

Ordinanza del 7. *giugno* 1856. *int. 993*

Quaranta

Oggetto.

Maggiore spesa di L. 600.000.
alla categoria N. 98. Del Bilancio
1856. Del Ministero di finanze
per compra *Cabacchi*

Due *anni* 1854. - 55.
In virtù di questi furono gli acquisti
dei Cabacchi in foglia per servizio
delle manifatture nazionali, e si
potè supplire alle esigenze della cresciuta
consumazione colle forte riserve
disponibili delle annate antecedenti
e così a malgrado della ristrettezza
del fondo stanziato in bilancio di
L. 2.351.900. per ciascun degli anni
suddetti venne a risultare la spesa
economica di L. 512.000. sulla somma
stanziata pel 1854. di L. 651.000.
sull'allocazione del 1855.

Determinazioni della S. M.

S. M. ha firmato il Decreto.

Nel Bilancio del corrente esercizio
1856. la spesa per questa categoria
di L. 600.000. manifesta essendo
le quantità di fogli di America
e mapine di Virginia a motivo
dell'impellente necessità di accrescere
la fabbricazione in triviale la fumo
non che di sigari, principalmente
di quelli a foglia spigera nella propor-
zione occorrente per fornire nelle
riserve e vendite dei magazzini.

*Manca copia della prima
e del resto del Decreto
- Direzione - al Generale
del regime in 1856
il 15. giugno 1856*

Le quali presentano in quest'anno
 un aumento ancora maggiore degli
 anni antecedenti si dovette avvisare
 per tempo al uopo di rinnovare
 la provvista di cui era sommamente
 urgente di dotare le manifatture
 onde mantenere la prosperità
 di un ramo di entrata così proficuo
 alle finanze come è quello dei
 Tabacchi il cui provento proprio
 fu d'ora sperare con fondamento
 oltreopera di un milione la somma
 di 16 milioni stanziati nel bilancio
 ottavo di quest'anno.

Sull'assegnamento predetto di L. 2,400,000.
 si è già speso L. 1,909,776.78
 e il fondo che rimane disponibile L. 494,223.22
 riesce fin d'ora insufficiente pel pagamento
 di una partita di Tabacchi *Whitby*
 spedita dalla Nuova Orleans riferen-
 te a L. 334,319.76.

Oltre a questa partita si attendono
 fra breve altre quantità di Tabacchi
 di cui fu commesso l'acquisto l'ammontare
 dei quali colle spese relative di nolo e
 di assicurazione propri valute approp-
 riatamente nella somma di
 L. 550,000.

Risce quindi necessaria una maggiore
 spesa di L. 600,000. circa la quale
 può verisimilmente abbondantemente compensarsi
 dal maggior prodotto che si otterrà

335
ella corrispondente fazione del
Bilancio attivo di quest'anno.

Epper tanto ho l'onore di pregare
V. M. di voglia degnarsi a
fuso dell'art. 23. della legge
23. Marzo 1833 di autorizzare
« la regina e per il Re »
via provvisoria con firmare l'istesso
« »
Vostro Di Diritto, tutto a promozione
la concessione in legge nella propria
deputazione parlamentare.

MINISTERO DELLE FINANZE.

1^{ma} Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 30 Apr 1856 a Torino

Oggetto.

Maggiori spese alle Categorie n. 95 e 96 del Bilancio di Finanze pel 1856.

Determinazione della M. S.
In conformità al Decreto.

Esaminare ogni copia della presente con il Decreto anche alla pag. 110 il 9 Aprile 1856. appint.

Alla categoria 95 del bilancio del Ministero di Finanze pel 1856 risulta insufficiente il fondo di L. 11,000 ivi stanziato per Provista droghe per la Conca di Cabrini. Dai calcoli all'uso istituiti si può fin d'ora prevedere necessario un aumento di L. 18,900. e ciò a cagione della maggior quantità di ingredienti che occorrono per la conca dei Sigari a foglia svizzera la cui vendita è in via di continuo progresso.

Altra maggior spesa di L. 25,000. si richiede alla categ. 96. Provista di legnami dal lavoro operante dello stesso bilancio motivata da provista di materiali che risultano indispensabili alla continuazione delle opere in corso nelle diverse manifatture di Cabrini segnatamente in quella del Parco.

La natura di siffatte provviste non ammettendo dilazione al loro pagamento il sufficienti nell'attuale assenza del Parlamento ha l'onore di pregare S. M. che voglia degnarsi in senso dell'art. 23 della Legge 23 marzo 1843 di autorizzare le summenzionate maggiori spese con firmare l'unico diviso di Decreto.

3
54
Foggetti
Lill

MINISTERO DELLE FINANZE.

1^{ma} Divisione

Relazione a S. M. ^{in risposta alla}

Ordinanza del 30 Novembre 1856. a dorire

Oggetto.

Maggiore spesa di L. 4,171. 19. alla Categoria
94. - Compra piombo in pane del Bilancio 1856.
del Ministero di Finanze (anni precedenti)

Determinazioni della M. S.

M. S. Prof. Finanze e Diretto

*Tramesso espone della presente id. del
Diretto anche alle Spese 14/11/56
17. + lu 1856.*

Nell'anno 1849 si è fatto trasportare
da Genova a Cocino per conto dell'Impresario
Maffino una quantità di piombo in pane dando
luogo alla spesa di L. 4,171. 19. la cui contabilezza non
è seguita della lite mossa al sudd. Impresario
venne tenuta in sospenso dalla cessata Azienda
Generale delle Pabell.

Terminata in oggi quella lite ~~non ancora~~
~~non effettuata dal 1850, non pare che sia possibile~~
importerebbe di provvedere alla regolarizzazione dell'
spesa dumentorata, senon che nello sfoglio passivo
dell'anno 1849, epoca in cui venne eseguito quel
trasporto, non essendosi avvertito di separare
tale somma da quella conservata in massa
sulla compra Cabacchi per far fronte al
pagamento dei relativi trasporti parimente
effettuati per conto del sudd. Sig. Maffino
non si avrebbe in oggi il fondo a tal uopo
necessario

Epertanto, ritenuta la necessità di
regolarizzare la spesa come sopra fatto, stante
l'assenza del Parlamento, il Referente ha

H 1
Maffino

Line

3
L'onore di pregare V. M. che voglia degnarsi
in senso dell'art. 23 della legge 23 marzo
1833 di autorizzarla in via provvisoria con
firmare l'unito disegno di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Ordinanza del 1° luglio 1896.

Oggetto.

Maggiore spesa di L. 100,000 alla categoria N. 138 - censimento prediale della Sardegna del Bilancio del Ministero di finanze per 1896. in L. 100,000

Determinazioni della M. S.

S. M. ha firmato: S. Deputato

Intendente di finanze
Deputato
1. 3. 1896

Sire

Milano

I reclami elevatisi contro il catasto dell'Isola di Sardegna protrassero le relative operazioni oltre il termine che presuntivamente calcolavasi; onde risultato insufficiente il fondo assegnato alla categoria N. 138 - censimento prediale della Sardegna del Bilancio del Ministero di finanze per 1896. Difatti nella furvia di poter compiere quei lavori catastrali nel primo trimestre di quest'anno la somma per questa categoria fu limitata ad L. 200,000 ed in ora viene a risultare come vi occorreranno ancora alcuni mesi, stante che le rettificazioni, le definizioni dei riclami, l'eliminazione dei compensi, e la compilazione dei ruoli per la loro molteplicità ed estensione richiedono un tempo assai considerevole. Se ciò stante non si può sin d'ora determinare la somma precisa cui potrà ascendere la maggiore spesa per l'opera in discorso si può però presumere in L. 100,000 onestati operazioni siano

ultimate, come si calcola
nel prossimo Ottobre,

Essendo urgente di provvedere
al pagamento delle spese su
« menzionate, stante l'assenza
del Parlamento, ho l'onore di
pregare S. M. che voglia degnarsi
in sens. dell'art. 23. Della Legge del
23. Marzo 1873. Di autorizzare
la suddennominata somma
di L. 100m con firmare il solito
Circolo di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odienza del 17 Ottobre 1856.

Oggetto.

Maggiore spesa al Bilancio
Ministero di Finanze
per 1856.

Cat. # 138. Compensi previsti della famiglia # 25,000
152. Cat. # 138. Cat. # 138. Cat. # 138. # 30,000

Determinazioni della M. S.

46
542
Sirelli

In Odienza del 1.º Di-
luglio ultimo scorso S. M.
si è degnata di autorizzare la
maggiore spesa di L. 100,000 alla
categoria N.º 138. per il pagamento per
Cassa della Padovana del Bilancio
1856. Del Ministero di Finanze
motivata da che le relative opera-
zioni catastali nell'Isola si
dovettero protrarre oltre il termine
presuntivamente calcolato all'
epoca dell'approvazione del Bilan-
cio per cui ne si pote' chiamare nel
contingente il personale che dove
prestare agli uffici del Catasto
contingente, ne si pote' far senza
di un numero considerevole di
Scriveri straordinari onde ac-
celerare il compimento di lavori
di tanto che dove di molta rilevanza.
L'Amministrazione credeva
poter soddisfare con quella somma
tutte le spese necessarie e condurre
a termine le relative operazioni
entro il volgente mese di Ottobre.
Però, sia poi ricorsi che ne
seguirono oltre a quanto si

2
potrà provvedere contro il Catasto
dell'isola, sia per le conseguenti
riparazioni e rettificazioni che do-
vettero subire i relativi registri
fallirono le concepite previsioni.

Allo stato delle cose l'Amministrazione non poté per-
ciò precisare il fondo che sarà
necessario per occorrere al saldo de-
finitivo della spesa in discorso;
fatto però in ogni cosa il dovuto
riferimento e dichiarato che con un
nuovo fondo di L. 3,000. si potrà
giungere al termine di istru-
zionenti.

Questa maggiore spesa alla
Categ. 118. pendimento provinciale
della Sardegna è motivata in
gran parte dal non essersi
potuto chiamare sul ponti-
ficamente tutto il personale che
dovrà passare agli uffici del
catasto di Carraserra; con-
seguenza di questo fatto è una
"corrispondente economia della
categoria N. 111. Dello stesso
Balancio 1876. relativa al per-
sonale del Catasto di Carraserra
economia che tenuto conto della
spesa prodursi e necessaria
per l'Amministrazione corrente ascenderà
a L. 6500. circa.

Ciò posto la maggiore spesa

2
per l'assimilamento provinciale della
Sardegna per quanto con-
cerne il fondo complessivo
assegnato al Bilancio di que-
sto Ministero, verrà compensa-
ta coll'economia che si otterrà
alla categoria Personale del Cata-
sto di Carraserra.

Ma se pel catasto di
Carraserra si effettuerà una
economia nella spesa del
Personale, ciò non succede-
rà nella categoria N. 142. Matere-
riale.

Appena colla legge del
9. giugno ultimo scorso fu-
rono approvate le somme di
L. 255,000. alla categoria 141.
Personale e di L. 957,25 alla
categoria 142. Spese di Materiali
il Ministero fece tutto comin-
ciare i lavori preliminari ed
effettivi, onde mettersi in gra-
do d'intraprendere fra breve
l'importante operazione del
rilevamento parcellare in quasi
tutta l'estensione della Provin-
cia di Corru.

A tale scopo dopo aver fatto
eseguire le occorrenti pratiche
esercitazioni ed i voluti esperi-
menti sulle varie operazioni
necessarie per abilitare il

personale in questo genere di
operazioni, si intrapresero
nello scorso Luglio una serie
di lavori consistenti nelle ope-
razioni seguenti:

1.^o Estendere la rete trigo-
nometrica di 1.^o e 2.^o ordine
nella parte Alpina della
provincia di Torino sino
al dislivello tra il Sannone
e la Savoia.

2.^o Riconoscere in via
preliminare e preparatoria
i confini territoriali del mag-
gior numero possibile di comu-
ni della stessa Provincia onde
mettervi in grado di procedere
nell'anno venturo alla delin-
teazione definitiva di tali
confini.

3.^o E finalmente procedere
alla minuta triangolazione
di ogni singolo Comune,
fissando in ciascuno di essi
quel numero di tali punti
che fosse necessario per procedere
nel venturo anno all'effettivo
ritrattamento parcellare di
ciascun appezzamento.

Questi lavori vennero
spinti colla maggior possi-
bile sollecitudine non disgiunta
dalla solita esattezza per cui

51
Il fondo assegnato in Bilancio
alla categoria della Spesa
per Materiale trovasi fin
ora insufficiente.

Da un calcolo istituito
delle spese già fatte e di quelle
che possono ancora occorrere
per l'anno corrente, si può
con fondamento ritenere
necessario una maggiore
Spesa di L. 30000. che allo stato
attuale dei lavori e del perso-
nale impiegatosi non si po-
rebbe prescindere dal sopportar
senza grave danno del relativo
servizio.

Per queste considerazioni
e stante l'urgente necessità
delle spese suaccennate, il
Riferente stante l'assenza del
Parlamento ha l'onore di
pregare V. M. che voglia
regolarsi a senso dell'Art. 23.
della Legge 23. Marzo 1853 di
autorizzare le summenzionate
maggiori spese con firmare
l'unito divisio di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odienza del 1.^o giugno 1857

Oggetto.

Maggiore spesa al Bilancio Del
Ministero di Finanze pel Censimento
Prediale della Sardegna ^{ps 23/33 91}
Categ. 138 Componente prediale delle finanze

Determinazioni della M. S.

S. M. ha j. m. n. t. il Diretto

Tramesso copia dell'originale
alla M. S. il 2. giugno 1857

Sire

M. S.

Con Decreto del 1.^{mo} Luglio e
27. 8.^{bre} p. p. V. M. Dequarini si autorizzò
la maggiore spesa di L. 10000. e quella
di L. 3000. in aumento al fondo assegnato
alla Categoria N. 138. Censimento Prediale della Sardegna
motivata da che le relative operazioni Catastrali
nell'Isola si dovettero protrarre oltre il
termine presuntivamente calcolato all'epoca
dell'approvazione del Bilancio, per cui ne
si poté chiamare nel Continente il Personale
che doveva prestare agli Uffici del Catasto
Continentali, né si poté far senza di un numero
considerabile di Scrittori straordinarii onde
accelerare il compimento dei lavori di tavolo
che sono di molta rilevanza.

Nel sottoporre all'approvazione
di V. M. la suddetta maggiore spesa di
L. 3000. il referente ebbe l'onore di rappresentare
che sebbene l'Amministrazione Dichiarasse
di poter con quel fondo sofferire al pagamento
delle spese ancora occorrenti non era però in
grado di precisare la somma strettamente
necessaria al compimento dei lavori.

2.

Ed infatti compiutosi teste il conto finale delle spese di cui trattasi risulterebbe una deficienza alla suddetta Categoria di L. 23.135. 91. necessaria pel saldo pagamento degli stipendj ed invecchiate agli impiegati e pel fitto dei locali per gli Uffici delle diverse Ispesioni Censuarie a tutto Dicembre 1896.

Ritenuta l'urgenza di provvedere al pagamento delle spese di cui trattasi, stante l'assenza del Parlamento il referente ha l'onore di pregare V. M. che voglia degnarsi in senso dell'art. 23. della Legge 23. marzo 1893. di autorizzarla con firmare l'unito divisio di

Segreto

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Ordinanza del 29 Luglio 1856.

Oggetto.

Spesa straordinaria di L. 239,000 cc. 00/100
1836. Da ministero di Finanze autorizzata (1846)
(Assegnata delle piogge dei fondacchieri
di Torino)

Determinazioni della S. M. I.

S. M. I. Deputato

Transmissa colla S. M. I.
al Relatore Deputato alla
S. M. I. 14 Agosto 1856.

Lire

Salicini 1/2

Costretto a far fronte alle spese
di una lunga guerra, e procurarsene i mezzi
in ogni maniera il Re Carlo Emanuele III.
con Patenti delli 6. Ottobre 1733, e 22
Gennaio 1734. stabilì nella Città di
Torino 30. piogge da Fondacchiere, la cui
alienazione produsse alle Finanze la somma
di Lire cento sessanta mila antiche di
Piemonte

Rimaste tali piogge abolite nel tempo
della Dominazione Francese in Piemonte
furono ripristinate col R. Editto 21. maggio
1814. senonchè fattasi maggiore la popolazione
della Capitale le 30. piogge officia negozj
da Fondacchiere non potendo sopperire ai
crescenti bisogni della medesima, il Governo
impedì che venissero fatti chiudere alcuni
di quelli che erano stati stabiliti nel
tempo che l'esercizio era libero

Se seguirono reclami per parte dei
Fondacchieri proprietari delle 30. piogge,
delle quali volevano che fosse mantenuta
la privativa. Insorta lite sin dal 1839
la Corte d'appello di Torino con sentenza

[Signature]

31. maggio 1855 Dichiaro tenuto il patrimonio
dello Stato al riscatto delle 30. piogge mediante
la rifusione del prezzo originariamente conseguito
coll' aumento monetale, e cogli interessi sul
13. Giugno 1851. fino all'epoca del pagamento
Occorrendo pertanto di far fronte a
questa spesa in esequimento della suddetta
sentenza passata in giudicato il referente
ha l'onore di presentare a V. M. un Diviso
di Decreto per l'adempimento in via provvisoria,
stante l'assenza del Parlamento, della somma
di L. 230 pm. presunta necessaria al pagamento
di quanto verrà liquidato sulle suddette 30.
piogge

1^{ma} Divisione

Cugino

Relazione a S. M. ^{marziale lett.}

Ordinanza del 17 Agosto 1856.

Oggetto.

Stabilimento Balneario d' Aia

Quote di concorso delle finanze nelle
opere di ristaurazione

Determinazioni della S. M. S.

Im. Infirmi
al Debito

21 22 Agosto 1856

Cugino

Cugino

La legge del 9 Giugno ultimo relativa alla spesa di L. 900⁰⁰ per opere di ristaurazione e di ampliamento allo Stabilimento Balneario d' Aia pose a carico dell' Erario Pubblico un terzo della spesa medesima in L. 300⁰⁰ ed ha accollato gli altri due terzi alla Provincia di Savoia Propria comprese in questi una quota di concorso di L. 100⁰⁰ della fitta di Ciambèri ed un'altra di 60⁰⁰ della fitta d' Aia.

Sebbene la Provincia di Savoia Propria abbia non ha guari deliberato di contrarre un prestito di L. 220⁰⁰ per fare intanto fronte in quest'anno alla metà della sua quota, tuttavia è poco probabile che siffatta deliberazione abbia effetto in questo stesso anno.

Intanto le esigenze dello Stabilimento richiederebbero la sollecita disponibilità di una somma piuttosto considerevole per farvi fronte ed il Ministero invita le fittate di Ciambèri

22

e di N. c. a procurarsi con premura il capitale corrispondente alla rispettiva loro quota per versarlo nella cassa dell'Associazione costituita colla sopracitata legge.

Siccome però dette fette non saranno con presto in grado di somministrare la menovata loro quota di concorso e d'altra parte il montare totale delle medesime in $\text{L} 160,00$ non sarebbe sufficiente per far fronte alle spese per i lavori attualmente in corso attorno al suddetto Stabilimento non che al pagamento di parecchi debiti gravitanti sul medesimo, sarebbe sott'ogni rapporto opportuno che per parte delle finanze non si frapponesse indugio a porre a disposizione dell'Associazione Nazionale di detto Stabilimento la somma di $\text{L} 200,00$ corrispondente ai due terzi della loro quota di concorso onde abilitare il Consiglio d'Amministrazione ad occuparsi della formazione del Bilancio per l'anno corrente e poter poi provvedere al pagamento delle somme dovute ai vari creditori dello Stabilimento.

La legge 9 Giugno 1896 sopra citata determina bensì la quota di concorso per parte dell'Erario Pubblico in $\text{L} 300,00$ ma non ne stabilisce il riparto nei Bilanci.

Quindi è che il Referente si reca ad onore di sottoporre alla firma di V. M.

[Handwritten signature]

2

un Decreto Reale da convertirsi poscia
in legge all'aprirsi della Sessione Parla-
mentare mediante cui la quota suddetta
si iscriverette per $\text{L} 200^{\text{m}}$ nel Bilancio 1856.
Del Ministero di finanze e per $\text{L} 100^{\text{m}}$
in quello del 1857.

MINISTERO DELLE FINANZE.

1^{ma} Divisione

Relazione a S. M.

Odienza del 14 Dicembre 1856. *Arriva.*

Oggetto.

Maggior spesa al Bilancio delle Finanze
da quello dell'Interno sulla Categoria

Assegni d'Aspettativa.

Finanze Categ. 139.	- - -	4,044. 52
Interni	57.	2,088. 28

Determinazione della M. S.

S. M. ha firmato il Duca.

Le variazioni occorse sulla categoria
Assegni d'Aspettativa del Bilancio
del Ministero di Finanze ed quello del
Ministero dell'Interno nel 1856, motivate
da esigenze del servizio, ripartiscono una
maggior spesa al fondo bilanciato.

Gli assegni nuovi chesi dovessero
concedere nell'anno corrente sul Bilancio
del Ministero di Finanze s'iterano a 4,791. 47
 Quelli cessati a " 7746. 95
 Differenza in più 4,044. 52.

Gli assegni nuovi concessi sul Bilancio del
Ministero dell'Interno s'iterano a 2,088. 31.
 Quelli cessati a " 2,330. 03.
 Differenza in più 208. 28.

Esportando ritenuta la necessita di avere
a disposizione il fondo condona mancante
per provvedere al pagamento del trimestre in
corso, il referente stante l'assenza del

164 96 16

F. J. J. J.

Fire

[Signature]

Il Parlamento ha l'onore di pregare S. M.
che voglia degnarsi in senso dell'art. 23 della
Legge 23 marzo 1853 di autorizzare le
Sindacate maggiori spese con firmare l'unità
Visto di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odiezza del 1° Luglio 1856

Oggetto.

Spese nuove e Maggiori Spese
al Bilancio del Ministero Esteri nel 1856.

cat. n. 8. Personale delle Legazioni	L. 48.616. 69
11. Spese di primo stabilimento	„ 76.166. 66
12. Viaggi di Agenti Diplomatici e Consolari	„ 5.000
41. Missioni straordinarie	„ 278.000

Determinazioni della M. S.

Insomma equivo della 2^a premessa
del Bilancio alla 799^a M. S.
179
Luglio 1856

Finanze
Proprietà

Per provvedere alle esigenze
del Servizio in seguito agli avvenimenti
che hanno preceduto e seguito il Trattato
di Pace di Parigi il Governo di S. M.
fece vari provvedimenti che occorsero
al Ministero Degli affari Esteri spese
le quali non poterono prevedersi quando
se ne presentò al Parlamento il Bilancio
per il 1856.

Risulta quindi necessario alla parte
ordinaria di quel Bilancio un aumento
di spesa nel Personale delle Legazioni
nelle relative spese di primo stabilimento
e nei viaggi di Agenti Diplomatici e
consolari, le quali in complesso rilevano
alla somma di L. 126.783. 31. Distinta
come in appresso cioè:

Sulla Cat. n. 8. Personale delle Legazioni	L. 48.616. 69
„ 11. Spese di primo stabilimento	„ 76.166. 66
„ 12. Viaggi di Agenti Diplomatici e Consolari	„ 5.000
Totale come sopra	L. 126.783. 31

Si manifesta inoltre altro aumento

[Signature]

Di spesa di L. 25,000. nella Parte straordinaria
del suddetto Bilancio per quattro missioni
Diplomatiche di cui una a Parigi, una
a Varsavia, altra a Pietroburgo e l'altra
al Messico

Essendo urgente di provvedere alla
regolarizzazione ed al pagamento delle spese
di cui trattasi, stante l'assenza del Parlamento
ho l'onore di pregare V. M. che le piaccia
a senso dell'art. 23. della Legge 23 marzo
1853. di autorizzare firmando l'unito Diviso
di Decreto col quale viene approvato l'aumento
di L. 128,483 31. alla Parte ordinaria del
Bilancio del Ministero Esteri ripartitamente
alle categorie N. 8. 11. e 12. e di L. 25,000
alla parte straordinaria dello stesso Bilancio
di applicarsi ad apposita categoria per
essere poi ripartita in altrettanti articoli
quante sono le Missioni alle quali deve
sopperire

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odieura del 9 Ottobre 1856

Oggetto.

Maggiori Spese al Bilancio
del Ministero Esteri per 1856.

Cat. # 11. Spese di primo Stabilimento £ 16700
di spese supplementari e complari
" 21. Missioni straordinarie .. 40000

Determinazioni della M. S.

S. M. apud

C. Cavall

Numero copia delle presentazioni
del relativo Decreto di S. M.
G. Motta il 8 Nov 1856

Allegato 51
44

La nuova Convenzione con l'Impero
Durando ad Irrivato Straordinario e
Ministro Plenipotenziario presso la Sublime
Porta Ottomana occorre di provvedere all'
occorrenza di spese di primo Stabilimento
cui ha diritto in forza a tenore del
vigente Regolamento Diplomatico.

La somma appesantita in Bilancio
alla relativa Categoria, tenuto conto delle
Spese già fatte, e di quelle in corso, pre-
senta solamente un fondo disponibile di
£ 3300 e quindi la deficienza di £ 10700
per soddisfare a tale spesa.

Inoltre in esecuzione del disposto dell'
Art. 16. c. 23. del Trattato di Parigi, il
Governo ha affidato al Marchese D'Este
Capitano di Vascello comandante la
R. Scuola di Marina in Genova, la
missione straordinaria per concorrere
all'esecuzione dei lavori necessari a
assicurare la navigazione del Danubio,
ed al Sig. Carlo Denzi Agente Consolare
Generale quella di Commissario per il
riconoscimento dei Principati Danubiani.

tali Missioni importano pure la
necessità di una spesa che non fu presa
in conto in Bilancio, e che si può calcolare
in via approssimativa di £ 10000.

Q
Ritenuta l'urgenza di sopprimere al pa-
gamento delle spese dimunicipalizzate, Haut
l'aspetta del Parlamento, il Prefetto
ha l'onore di pregare V. M. che voglia
pregiarsi a senso dell'art. 23 della legge
25. Marzo 1853. di autorizzarsi, con pre-
sare l'importo di Lire 100.000.

MINISTERO DELLE FINANZE.

1^{ma} Divisione

Relazione a S. M.

Ordinanza del 26. Dicembre 1856
Estmo

Oggetto.

*Maggior spesa del 10,831. 55. alla Categoria 28
del Bilancio 1856. in conseguenza dell'effettiva
effettiva - pagherà ai conti di Stato*

Determinazioni della M. S.

*Summa approvata per conto
del debito Decreti di M. S. 1857
il 2. giugno 1857*

Luc

*Nel bilancio passato del Ministero
dell'Estero per corrente anno non pote essere
prestata la somma dovuta al Maestro di Posta
di Annecy in ragione di L. 299. 50 per caduno
degli Otto parvoli di cui a termini del contratto
debbe essere fornita quella stazione. Quindi per
questo motivo la categoria 28 di detto bilancio
presenta una deficienza di L. 2,407.*

*All'epoca in cui il bilancio venne
discusso nel seno del Parlamento, il Governo
sperava che la ferrovia tra Saint Jean de Maurienne e
Chambery potesse essere compiuta e l'esercizio di essa
attuato pel 1. di agosto od almeno pel 1. di settembre
ultimi. In questa fiducia non si pose ostacolo
a che si diminuisse di L. 2,639. 70 il fondo proposto
per detta categoria, quale somma rappresentava il
montare dell'indennità pattuita coi Maestri di
Posta di Grande Maison, Aiguebelle e Sous St Jean per l'ultimo
trimestre del corrente anno. Ma le speranze concepite
dal Governo andarono fallite; le straordinarie piogge*

Luc

37
cadute in Savoia nel Giugno furono causa di danni gravissimi ai lavori della ferrovia, tanto per esportazione di ponti quanto per scossonamenti di enormi massi di rocce e di terra, attatchè solo con molto stento la ferrovia potè essere aperta alla circolazione nell'ultima decina di Ottobre.

Sperava pure il Governo che almeno da quest'ultima epoca l'Amministrazione delle Poste avrebbe potuto valersi della ferrovia pel trasporto dei dispacci, ma invero questa il tentò. Gli agenti della Compagnia che s'intitolò dell'Augusto Nome della Maestà Vostra non vollero avventurarsi nei primordj dell'esercizio ad un servizio che avrebbe dovuto essere fatto nel maggior bujo della notte, e con incertezza nell'ora di partenza tanto da Chambéry che da Saint-Jean; d'altronde il corso di questi treni speciali avrebbe dato luogo ad una spesa non minore di $\text{L} 288$ al giorno e sarebbe stato atto d'improvvida Amministrazione lo andarsi incontro soprattutto per un guadagno quasi insignificante in colerità; si dovettero quindi mantenere le stazioni di Posta precedenti ed è perciò necessario che sia reintegrata nel Bilancio la detta somma di $\text{L} 2639.70$ di cui occorre il pagamento allo spirare del corrente dicembre.

Ma il mantenimento stesso di alcune tra le stazioni di cui è caso non fu scuro d'ostacoli. Li Maestri di Posta di Saint-Jean e di Chambéry sostennero che i termini del loro contratto dessi erano in diritto di chiedere le stazioni al momento in cui si apriva la ferrovia, e ricusarono di continuare se loro non si accordava competente indennità.

I Consultori legali del Governo avendo opinato che non era il caso di andar incontro alle incertezze dell'esito di una lite, si intrapresero trattative coi detti Maestri di Posta, e finalmente si conchiusero col portare a $\text{L} 32.30$ l'indennità da prima pattuita in $\text{L} 17.38$ al giorno, e ciò a far tempo dal dì 20 Ottobre in cui appunto ebbe luogo la prima corsa sulla detta ferrovia. E quindi necessario per quest'oggetto un nuovo fondo di $\text{L} 1,091.38$ a tanto riferando il patto aucto sino a tutto il volgente mese.

Da lungo tempo il servizio di Posta-caralli nel litorale di Ponente lasciava molto a desiderare; mentre le stazioni di Savona finale, Albenga, Massio, Oraglia, e Montone erano convenientemente montate, riusciva assolutamente impossibile ottenere un servizio nemmeno mediocre da quelle di Arenzano, Santo Stefano, Sagremo, e Ventimiglia, né bastavano le consuete moltiplicazioni

2
per portare rimedio ad un tale stato di cose. Era poi mestieri di trasferire la stazione di
Arenzano a Noltri dove fa capo la ferrovia ma non si poteva constringere quel Maestro
di Posta, senza accordargli un'indennità. Era anche indispensabile fissare il numero di cavalli
d'obbligo per Oneglia e Mentone ad otto come per le altre stazioni del littorale invece di sei giusta
il rispettivo contratto, e conveniva portare da sei a dodici le cavalli per Stresa, arreguacchi le
stradali verso le due stazioni limitrofe di Antibo ed Mentone richiedendo l'impiego di cavalli
di rinforzo, ed nasceva l'impossibilità di servire nel tempo stesso due rettoresca di cui classe
richiedesse quattro cavalli caduna.

Ormai orriare a tutti questi inconvenienti si pattuirono varie indennità che in complesso
ammontarono a L. 9418, e siccome giusta le convenzioni la metà di questa somma debbe
essere pagata alla scadenza di questo mese occorre perciò un credito supplementario di
L. 4707-90. in aggiunta alla citata categoria 28.

Il Referendo non esitò a rinviare la sua responsabilità stipulando le predette
convenzioni. I richiami dei viaggiatori e quelli specialmente dei Maestri di Posta le di cui stazioni
erano ben montate e che vedevano ogni giorno sommare il numero dei viaggiatori in posta per le indicate
interuzioni nel servizio della linea, richiedevano un qualche provvedimento, ora di uso od abolire tutte
le stazioni o rialzare quelle non ben ordinate; il primo mezzo era contrario ai patte vigenti
e si dovette abbracciare il secondo. D'altronde ripugnava al Governo troncare tutto ad un tratto le
comunicazioni esistenti col mezzo di cavalli di Posta nel littorale di cui è caso, arreguacchi quelle
popolazioni considerano il passaggio di viaggiatori in posta come fonte di lucro ed inoltre poterai temere
che la mancanza di un tal mezzo recasse considerabile pregiudizio alla Città di Stresa specialmente
in quest'anno in cui per la presenza colà di Augusta personaggi può essere maggiore il concorso di
ricchi forestieri per poco si cenda più sicuro ed agevole il percorrere la strada da Stresa a Penova.

Per tal modo il servizio di Posta cavalli del littorale di Ponente è assicurato in modo conveniente
sino alla scadenza dell'attuale contratto, ed intanto vedrà il Governo a quale sistema converga appigliarsi,
tenendo conto dei bisogni ognora più sentiti di celere comunicazione, né dimenticando che non debboni imporre
al pubblico Erario altri pesi oltre quelli che sono richiesti da necessità ed impellenti motivi d'assoluta convenienza.

Ritenuta l'urgenza di provvedere al pagamento delle spese suddette non prestate in
bilancio, stante l'assenza del Parlamento, il Referendo ha l'onore di proporre a V. M. che voglia degnarsi
di autorizzarlo, in senso dell'art. 28 della legge 23 marzo 1853 con firmare l'unito dinio di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 17. Settembre 1856.

Oggetto.

Costruzione di tre pargoni ad uso
dell'Amministrazione Postale.
Maggiore Spesa di L. 550 al
Bilancio del Ministero Estero
per 1856.

Determinazioni della M. S.

G. M. approvato
firmato C. Lavoni

il 23 fine 1856

Capo 49 1/2
L. 10

Il Bilancio passivo del
Ministero dei Lavori Pubblici per
1857, che comprende la spesa occorrente
per il servizio delle poste, servizio, cui per
tutto l'Anno 1856, provvede il Bilancio
del Ministero degli Affari Esteri, tro-
vasi stanziata la somma di L. 1,200,
per la costruzione di un pargone atto
al trasporto dei dispendi dall'Ammi-
nistrazione delle poste alla ferrovia,
e viceversa.

All'oggetto di fare in tempo della
provvista, l'Amministrazione delegò
persona che riconoscesse lo Stato attuale
dei pargoni in servizio e designasse
il nuovo a costruirsi.

L'isame fattosi riuscì a provare
che i pargoni in servizio sono in tale
deperimento da non potersi mantenere
che tre o quattro mesi, e con gravi
spese di riattamento, e su giudicio
miglior partito di alienare detti
pargoni, e farne dei nuovi.

L'offerta più conveniente ottenuta,
di in seguito a privata licitazione,
fa ascendere la relativa spesa per
la costruzione dei tre nuovi pargoni
a L. 195, oltre la capione degli
attuali due Omnia per la

2
Somma di L. 450. e quindi per un
totale di L. 2340. in vista che le
L. 450. provengono dalla cessione dei sin.
Detti due Censibus a termini delle
leggi di finitimità debbono venir
versate nelle casse dello Stato come
provento casuale.

Riconosciuta la convenienza
di accettare la fatta proposta, e ritenuta
la necessità ed urgenza di disporre
prontamente per la costruzione dei
nuovi forni in rimpiazzo degli
attuali presso che inscrivibili, il
Soprintendente, stante l'assenza del Parla-
mento, ha l'onore di pregare S. M.
che voglia degnarsi a senso dell'art.
23. della legge 23. Marzo 1875. di appro-
vare la spesa summenzionata con
firmare l'unito disegno di Decreto
per cui mentre viene autorizzata la
straordinaria spesa nuova di L. 2340.
in aumento al Bilancio 1876. del Mi-
nistero degli Affari Esteri, è ordinato
l'abbandono del fondo di L. 1200. per
provista di un Censibus stanziato
alla categoria 84. del Bilancio del
Ministero de' Lavori Pubblici pel 1877.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 30. Agosto 1856
a Torino

Oggetto.

Maggiori spese al Bilancio 1856 del
Ministero dell'Interno Categ. S. 10. 20. 27.
31. 33. 37. 47. e 53 -

Determinazione della M. S.

Il M. S. ha presentato il Decreto

Esaminato e approvato dal
Comitato di Bilancio del
il 7 Aprile 1856

[Handwritten signature]

Con Decreto del 26 giugno prossimo passato l. M. S.
ordinando l'aggiugnimento agli Archivi della esposta Banca di S. Pietro
in Genova a quelli governativi nella stessa città, e partire dall'1.°
mese di dicembre per parte del prefetto di S. Pietro, di cui generale degli Archivi
governativi sotto la immediata dipendenza del Ministero dell'Interno;
gli impiegati già annessi agli Archivi della esposta Banca di detto
luogo, di aumentare degli stipendii a essi assegnati come infra nella com-
pletiva somma di L. 3,850 fosse aggiunto all'apposita Categ. del
Bilancio passivo 1856 del Ministero dell'Interno, ed inserito annualmente
nei successivi progetti di Bilancio, cioè:

1. Archivista	-----	L. 1,200
1. Sotto Archivista	-----	1,000
1. Scrivano	-----	800
2. Dottori	{ 1. a L. 450 1. a L. 400 }	----- 850
		<u>L. 3,850</u>

Si non che all'epoca in cui emanava l'istituto provvedimento già
era votato il Bilancio del 1856, apparso soltanto in quello del
1857 ebbe principio lo stanziamento degli stipendii di cui trattasi.
Al pagamento di tali stipendii si poté sopprimerlo dal 1.° di giugno
a tutto le sorte mese di S. S. col farsi in massa stanziato alla Categ.
S. S. del Bilancio dell'Interno del corrente anno per gli stipendii
agli impiegati annessi agli Archivi del Governo in Torino, in
Aosta, in Genova ed in Cagliari, ma siccome si è ottenuta qualche
economia sul complesso dei fondi assegnati alla sudd. Categoria,
tuttavia si può prevedere più tosto che il risparmio stesso insuffi-
ciente a coprire l'aumentare delle nuove passività, per cui si

reale necessaria una maggiore spesa di L. 2,962. 76 come risulta dalla seguente illustrazione

Le pagure operative fino a tutto lo scorso mese di S ^{to} Antonio a	L. 12,296. 16
Le compitose da corrispondersi a salire al corrente anno riborse a	" 12,195. 60
Totale	" 55,491. 76
Il fondo stanziato in Bilancio ordinario di	L. 52,529. --
Maggiori spese come sopra	L. 2,962. 76

Altre maggiori spese si rendono pure necessarie in aumento al bilancio 1856 del Min^o =
 lero Affari fami^o precedenti per la complessiva somma di L. 87,98. 29 motivate in gran parte
 dall'innanzi per parte di molti provveditori nel procurare in tempo debito i rispettivi titoli di credito per
 cui si dovettero abbandonare come meno spese alla fine dell' esercizio 1855 i fondi che per molti
 di essi si avevano disponibili stante la mancanza di titoli giustificativi all'appoggio dei quali operava
 nel trasporto all'esercizio successivo conformemente al presente della Legge 25. Marzo 1853 e del
 Regolamento 13. Aprile 1853 -

Queste maggiori spese sono imputabili alle categorie N^o 10. 20. 27. 31. 33. 37. 47.
 e 53 motivate come infra -

Alla Categ^a N^o 10 Sanità - Spese diverse L. 300. --
 Credito del Farmacista Gelas S^{to} Antonio di Cristiano per provviste da esso eseguite durante lo
 scorso anno 1855 come da parcella in data dal Consiglio Superiore di Sanità in data del 22. 7. 1856.

Alla Categ^a N^o 20 - Intendenza provinciale. Fido di locali d'ufficio L. 50. --
 Pel Rientro di fido dal 1^o Luglio a tutto Dicembre 1855 di una Camera ad uso d'archivio del Com.
 unipario di Sora in Salupo.

Alla Categ^a N^o 27 Opere pie e d'anni all'ospite - Spese diverse L. 315. 15
 Credito all'Opera di Carità in Salupo per cura e mantenimento nel 1855. 1856 di N^o 9. individui
 infermi poveri ricoverati in quello Stabilimento l'ordine dell'autorità di Pubblica Istruzione a termini dell'art. 2.
 del Re^o Decreto 19. Agosto 1851.

Alla Categ^a 31 Carceri - Spese di mantenimento e di personale interno L. 1,38. 70
 Credito delle sore di S. Giuseppe arretrate all'ora soppressa l'istituzione per S. Poma in S. Giovanni di
 Moriana pel mantenimento dal 1^o Gennaio al 1^o di Agosto 1854 della quadrupla presso quello Stabilimento.

Alla Categ^a 33 - Carceri - Spese - Trasporto di detenuti condannati L. 307. 28.
 Credito dell'impresario Carlo Pietro per saldo spese di trasporto di condannati nel 1855 -

12
311

Colla Categoria 37. Carceri femminili. (Pesi, di mantenimento, e diverse) L. 10899.
Di cui L. 2868. 88 sono dovute al Farmacista Luigi Cherone per provvista di medicinali ai
interni nelle Carceri di Nuovo nel 3° trimestre 1884 e per sale di quelli provvisti dal 16. 4^{to}
a tutto 10^{to} 1888, e L. 2863. 14 sono dovute al Farmacista Albert Giuseppa per provvista di
medicinali ai detenuti nelle carceri di St. Julien nel 2° 3° e 4° trimestre 1884, e nell'anno 1888.

Colla Categoria 16. 17. - Indennità di via, trasporto degli indigenti L. 3.268. 17
per rimborso al Municipio di Quora delle spese d'indennità di via e mezzi di trasporto somministrati
agli indigenti nel 1° 3° e 4° trimestre 1888.

Di infra alla Cat. 14. 83. - Indennità agli agenti della forza pubblica per contravven-
zione alle leggi sulla caccia L. 20 ..

Per gratificazione di L. 10. cadano al Brigadiere Ghella mafi 1° Carlo, ed al Cambiniere
Lippi 1° Francesco del Corpo di Cambiniere Reali di Savigliana loro accordate per denuncia di con-
travvenzione alle leggi sulla caccia passata in giudizio il 28. 8^{to} 1883 in via del nominato
Honorevole Onano.

Importando in oggi di provvedere al pagamento delle spese sud. che sono debitamente
giustificate mediante assegni del corrispondente fondo al bilancio dell'anno corrente, il Prefetto,
avuto l'approva e nell'aula del Parlamento, ha l'onore di pregare V. M. che voglia degnarsi
di autorizzarlo in senso dell'art. 2. della Legge del 23. Marzo 1883 con firmare l'unito disp.
di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 11. Novembre 1856.

Oggetto.

Maggiore spesa di L. 44331. 19.
al Bilancio Interno 1856
(anni precedenti)
Art. 27, 37, 38, 45. e 47.

Determinazione della M. S.

S. M. ha firmato il
Decreto

Tramite copia della presente
del 11. e Decreto alla M. S.
il 8. genn. 1856.

15/elli

16

Pielli
L. 2

Alla consegna nell' Esercizio
1855. i fondi che per alcuni servizi risultavano
disponibili su diverse categorie del Bilancio
del Ministero dell' Interno si dovettero
abbandonare come meno spese nei conti
strada la mancanza dei titoli giustificativi
all' appoggio dei quali operare il trasporto
all' Esercizio successivo conformemente al
prescritto della Legge del 23. marzo 1848. e
del Regolamento 13. Aprile 1848. e cio per
la non cura da parte di molti provveditori
nel produrre in tempo utile i rispettivi titoli
di credito debitamente accertati

Dopo la chiusura dell' Esercizio
1855. pervennero al Ministero dell' Interno
diverse domande per rimborso di spese per
balistico di trovastelli nell' Isola di Sardegna,
per mantenimento di malati abbandonati, per
somministrazioni di pane, minestre, e medicinali
ai detenuti nelle Carceri giudiziarie per trasporto
di detenuti sotto processo e di corpi di delitto,
per ispagature di Camini e stufe dei locali
del Palazzo Madama affetti al servizio di

Pubblica sicurezza, ed in fine per indennità
di via e mezzi di trasporto somministrati agli
indigenti.

Cosiffatte spese riferentisi all'annata 1893
e precedenti rilevano alla complessiva somma di
L. 38,915. 15. alle quali si sarebbe potuto per la
maggior parte sopperire coi fondi che si avevano
disponibili alle rispettive categorie del Bilancio
e che giusta quanto si è detto si abbandonarono per
mancanza di titoli giustificativi onde operarne il
trasporto all'Esercizio in corso.

Allo stato delle cose importando di
provvedere al pagamento delle spese suddette
che sono debitamente giustificate, mediante
assegno del corrispondente fondo al Bilancio
dell'anno corrente, il riferente stante l'urgenza,
e nell'assenza del Parlamento ha l'onore di
sottoporre alla firma di V. M. in senso dell'
art. 23. della Legge 23. marzo 1893. l'unito
progetto di Decreto per l'autorizzazione della
maggiore spesa di L. 14,331. 15. ripartita fra
le categorie 27. 27. 38. 42. e 47. del Bilancio Sottani
ivi comprese L. 516. qual fondo di scorta che
l'Amministrazione riserva indispensabile di
aggiungere al montare delle spese come sovra
accertato onde provvedere alle ulteriori eventualità.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Ordinanza del 17 Ottobre 1856

Oggetto.

Maggiore spesa di L. 15000. alla
Categoria 33. del Bilancio dell'
Interno per 1856.

Determinazioni della M. S.

Il M. ha firmato il
Decreto

Per contratto del 23. 8^{bre} 1854.
approvato con Decreto del 18. Gennaio 1855.
affidavasi al Sig. Pietro Tesio per un
bimestre a partire dal 1.° Gennaio suddetto
l'impresa dei trasporti dei condannati
col mezzo delle lettine cellulari nelle
Carceri Giudiziarie ai Carceri di pena, non
che della manutenzione e custodia delle
vetture mediche

Di maggiori trasporti eseguiti oltre
le previsioni necessitarono già nello scorso
anno 1855. una maggiore spesa alla corrispondente
Categoria del Bilancio di quell'anno per L. 223. 30.
Ed anche per volgente anno si riconosce una
mancanza di fondo sulla somma di L. 10000.
a tal uopo stanziata nel Bilancio 1856.

Le spese accertate nel 1.° semestre di
quest'anno rilevanti alla complessiva somma
di L. 13302. 80. presentano già un eccedente
di L. 3302. 80. sul fondo di L. 10000. come sopra
spiegato. Presa quindi per base la spesa
del 1.° semestre per calcolare quelle che
saranno per occorrere nel secondo semestre
a tutto Dicembre p. v. l'Amministrazione

crede di non andar errata nel computarle in
L. 11,697. 20, per cui l'eccedenza alla relativa
categoria rilevarebbe a L. 15,000.

Ciò stante ritenuta la necessità di
corrispondere prontamente all'Impresario Tesio
il saldo de' suoi averi relativi al 1° Semestre
e perchè l'Amministrazione sia posta in grado
di non ritardare allo stesso Impresario il
pagamento di quelle altre spese in corso, il
riferente nell'attuale assenza del Parlamento
ha l'onore di pregare V. M. che voglia
degnarsi in senso dell'art. 23. della legge
23 marzo 1873 di autorizzare la suddetta
maggiore spesa di L. 15,000. con firmare
l'unito Diviso di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione.

Relazione a S. M.

Ordinanza del 14 Dicembre 1856.

Oggetto.

Maggiore spesa di L. 103,271. 43. alla categoria 6. Del Bilancio 1856. Del Ministero dei Lavori Pubblici per riparazioni alla strada Reale di Francia in provincia di Moriana.

Determinazione della S. M.

S. M. ha firmato il Decreto

Le spese straordinarie del corrente Anno seguite nei giorni 30. e 31. Maggio et 1. Giugno di quest'anno cagionarono uomini avallanensi che intercettarono il passaggio sulla strada Reale di Francia nel sito detto della Maddalena e presort. Michel, Port di Moriana per cui si dovettero eseguire in via d'urgenza diversi lavori onde evitare maggiori danni e per mantenere aperto e sufficientemente sicuro il passaggio lungo la strada suddetta.

In seguito alle istruzioni ed istruzioni impartite dal Ministero dei Lavori Pubblici l'ingegnere di quella Provincia ha ora trasmesso la nota distinta delle operazioni occorse delle spese e di personale incontrate dei lavori in corso di esecuzione per impiego degli Impresarii della manutenzione e delle opere che si rimangono a ordinare per il ristabilimento di un sicuro e comodo passaggio.

L'insieme delle accennate spese risulterebbe ascendere a L. 115,147. 78. come infra non compresa la somma di L. 3500. che essersi appiungere per sistemare il tratto di strada provvisoria attualmente praticato sotto Villard d'Aliment onde rendere il passaggio più comodo; cioè:

- 1. Lavori eseguiti in via d'urgenza e soddisfatti per mezzo di 10. recapiti provvisoriis compresi le spese di personale 15,989. 78.
- Dei quali recapiti provvisoriis i primi cinque essendo regolarizzati per la complessiva somma di - - - - - 19,376. 38.
- col fondo di L. 19,000, che si era disponibile in bilancio per opere di miglioramento di detta strada, e pel rimanente con parte di quello dell'ordinaria sua manutenzione rimangono ancora a regolarizzarsi gli altri cinque recapiti provvisoriis per " 211,613. 38.
- 2. Lavori eseguiti e da pagarsi: indennità per occupazione di terreni ed spese di personale incontrate - - - - - 31,709. 52.
- 3. Lavori in corso di esecuzione 14,125. 74.
- 4. Lavori che devono ancora farsi eseguire nella sezione di strada fra S. Giovanni e Borgomero consistenti in diversi ricami di gettate, ricostruzione di un muro a secco e di alcuni tratti di ferri come da apposito calcolo - - - - - 23,062. 78.
- 5. Spese di personale presente ancora necessario - - - - - 1,260. "
- Devi aggiungersi la somma summentovata di " 8,500. "
- ancora necessaria per sistenare il tratto di strada provvisoria atteso al presente praticata sotto l'illud. fermento.

Il totale della somma necessaria rileva a L. 103,271. 12.

414

2. Allo Stato delle cose urgente
Di far vedere tanto alla regolarizza-
zione delle spese fatte in via pro-
visoria, come pure al pagamento
di quelle ancora dovute, non meno
che all'esecuzione dei lavori
che rimangono a compiersi, il
Riferente stante l'assenza del Par-
lamento ha l'onore di pregare
A. che voglia degnarsi in senso
dell'Art. 23. della Legge 23. Marzo
1853. Di autorizzare la summen-
zionata maggiore spesa con
firmare l'Unito Disposto di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

1^{ma} Divisione

Relazione a S. M.

Odieura del 29 Feb. 1856

Oggetto.

Maggiori spese al Bilancio del Ministero
dei Lavori Pubblici per 1856 (anni precedenti).

Conto 49. Strada Reale di Nizza L. 28841.76
SS. Esportazione di un Ponte
sul lo stesso Campiano . 58342.88

Spicchi

Luci

Determinazioni della S. M. S.

L. M. approvata
Giulio C. Cavoni

Principali opere dello "spicchi"
e del relativo "D. conto" alle "P. M. S."
il 1° 8 Feb. 1856.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha teste
compiuta la sistemazione della contabilità
dell'impresa affidata con atto del 30 Luglio
1850 a Giuseppe Aprile per l'esecuzione
dei lavori di rettificazione e trasporto di un
tratto della strada Reale di Nizza tra
Passo Murato e Vernante in provincia di
Cuneo, la cui spesa complessiva, stante le
maggiori opere che dovette eseguire l'impresa
le quali furono debitamente approvate, e che
non erano contemplate nel relativo contratto,
venne liquidata in L. 180,899. ivi compresa
L. 1,393. 33 per l'assistenza ai lavori.

Il fondo a tal uopo stanziato nel Bilancio
del 1849 essendo di soli L. 161,000 si avrebbe
la deficienza di L. 19,899 per saldo della
spesa summenzionata.

Altra maggior spesa di L. 5,670. 76

Luci

venne pure accertata pel compimento dei lavori di riparo eseguiti lungo le Correnti Maura e Mellea a difesa della Strada Nazionale da Corino a Nizza in territorio di Favallese maggiore.

Per tale oggetto venne stanziata alla data del 16^{to} art. 3. del Regolamento 18^{to} del Ministero dei Lavori Pubblici la somma di $\text{L. } 11,867. 07$ e le relative opere vennero deliberate dall'Impresario Pietro Perello al prezzo di $\text{L. } 10,900$ in seguito al ribasso di $\text{L. } 11. 52 \%$ da esso offerto agli incanti; ma le dirotte pioggie cadute nell'autunno del 1855 per cui i Correnti Maura e Mellea cagionarono nuovi danni e degradazioni ai lavori già eseguiti, resero necessari maggiori ripari che furono compiuti dalla stessa Impresa Perello, la cui collaudazione finale ultimata il 29 Agosto p.p. fa ascendere la spesa alla complessiva somma di $\text{L. } 16,837. 8.$

cui aggiunti le spese d'assistenza in $\text{L. } 678. "$
La spesa totale riserò a $\text{L. } 17,515. 8.$

Il fondo stanziato in bilancio avendo di $\text{L. } 11,867. 07$
ne risulta la deficienza di $\text{L. } 5,648. 76$

Venne pure testè compiuta la liquidazione della contabilità per l'Impresa affidata a Pier Giuseppe Parigiello mediante contratto 29 marzo 1851 per le opere di costruzione ed un dorso in muratura sul 10 presso Favignane e l'ammontare totale del disconto finale

2 ne fa ascendere la spesa a L. 379,463. 18.
le somme a tal uopo stanziato
nei Bilanci 1853 e 1854 del
Ministero dei Lavori Pubblici
essendo in complesso di sole „ 341,420. 63.

ne risulta la deficienza di L. 38,342. 55.

Questo aumento di spesa fu occasionato
da varianti introdotte nel corso dei lavori da
maggiori opere non contemplate in precisa
per danni cagionati da replicate piene del
Po ed infine da maggiori gettate di massi
di pietre riconosciute indispensabili a
consolidamento delle fondazioni onde assicurare
l'esistenza dell'edificio.

Per maggior giustificazione delle summenzi-
onate eccedenze saranno sottoposti al Parlamento
i relativi verbali di collaudazioni, ma intanto
essendo necessario di provvedere alla regolarizzazione
delle spese già eseguite in via d'urgenza ed al
pagamento di quelle ancora dovute il Riferente
nell'attuale assenza del Parlamento ha l'onore
di pregare V. M. che voglia degnarsi in
senso dell'art. 23 della Legge 23 marzo
1853 di autorizzarle in via provvisoria
a firmare l'unito diviso di Decreto.

112
MINISTERO DELLE FINANZE.

1ma Divisione

11
L. 222
L. 222
L. 222

Relazione a S. M.

Odierna del 24 Agosto 1856. a S. M.

Oggetto.

Crediti suppletivi d'ordine al Bilancio 1856.
dei Lavori Pubblici per opere alle Strade Nazionali.
Art. 4. Le. A. B. C. D. E. F. G. H. per 256.363.00

Determinazioni della S. M.

S. M. ha firmato
il Decreto

Transunto sopra alla prima
del 11-12-1856
per la pubblicazione il 18-12-1856
per i procedimenti nella pag. 27 316.
L. 11

L'art. 12 della legge del 2 Maggio 1855 stabilisce, che le opere di nuova apertura delle Strade dichiarate nazionali colla legge medesima non meno che quelle dei loro tronchi non ancora sistemati siano eseguite metà a carico dello Stato, metà a carico delle Divisioni e Provincie interessate unite in consorzio speciale per questo fine.

E inoltre stabilito all'articolo 13 dovendosi mantenere ferme le offerte di concorso a cui prima della promulgazione di detta legge si fossero obbligati municipii o Corpi morali qualunque per promuovere la costruzione di tutta o di parte di qualsiasi delle Strade dichiarate nazionali; provvedendo inoltre, che se le offerte provengono da Provincie che debbano essere comprese nei consorzi, abbiano da andare in diminuzione o ad annullare, se la Superiorità, le quote di contributo consorziale relative, ed derivano da Corpi morali che non

3

2
facciano parte dei consorzii si portino a
scarico del totale importare delle opere per le
quali vennero fatte le offerte.

Determinato per tal guida circa il concorso
in massima nelle spese per le opere alle
Strade Nazionali vennero poi col' art. 17 di
quella legge fatto parecchi assegnamenti rila-
canti in complesso a L. 535/77 nel Bilancio
1856 dei Lavori Pubblici a titolo di prime quote
a carico dello Stato nelle spese per opere alle Strade
Nazionali in detto articolo descritte e cui progetti
si trovano in pronto debitamente approvati.

Si noti che essendo prescritto dalle leggi
regolative della Contabilità Generale dello Stato
che trattandosi di opere eseguite dal Governo
quantunque col concorso di Corpi Morali la spesa
totale delle opere debbano stanziarsi nel Bilancio
passivo dello Stato e le quote di concorso dei Corpi
Moralì abbiano a versare al Tesoro per conto del
Bilancio Attivo, ne risulta che oltre gli assegnamenti
già fatti per le quote a carico dello Stato sono pure
da stanziarsi quali spese il ordine nel Bilancio
1856 del Ministero dei Lavori Pubblici sia le
somme già ammesse nei Bilanci Divisionali e Provin-
ciali per loro concorso nelle opere di cui si tratta
e per cui si stanno praticando gli imponenti per la
costituzione dei relativi consorzii giusta il disposto
dalla legge, sia le somme provenienti da offerte di
Corpi Morali il cui pagamento cade nel corrente
anno 1856 onde riunite con le quote dei vari

423

contribuente in un solo bilancio, nel bilancio cioè dello Stato, l'Amministrazione dei Lavori Pubblici sia posta in grado di far eseguire le opere ed effettuare il pagamento sino alla concorrenza dei fondi per tal guisa disponibili.

Dal quadro seguente è dimostrato che a paragonare gli assegnamenti già fatti nel bilancio dei Lavori Pubblici per le opere di cui al n.º 1 e 6 dell'art. 17 della legge 2 Maggio 1855 per la galleria di Monvere di cui nell'altra legge 15 febbrajo 1856, e quelli stanziati nei bilanci divisionali non che le somme dovute nel 1856 per offerte di Corpi morali, per le opere medesime, occorre per 1856 un credito suppletivo di L. 556,363. ed che il Prefetto prega S. M. di autorizzare firmando l'unito progetto di Decreto sulro a promuoverne la convocazione per legge nella prossima Sessione Parlamentare.

Le somme che per effetto di questa disposizione vengono a costituire maggiori spese d'ordine al bilancio Passivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'Esercizio 1856 saranno dalla Provincie e Corpi morali versate nelle casse dello Stato ed applicate in aumento ai proventi previsti nel bilancio Attivo dell'Esercizio medesimo.

V. d. A.
1856

Distribuzione delle Spese

	Costo totale di ogni opera	Spese di Copia Materiali	Spesa relativa per metà allo Stato e per metà a carico del Consorzio Provinciali	Somme da imputarsi nel 1896					Obblighi provinciali all'esercizio del 1896 del Ministero delle Finanze	Somme imputate per conto dell'Amministrazione provinciale nel 1896 del Ministero delle Finanze
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
<p>Stadta Regionale da Chiasso alla Svizzera <i>Chiusura del 5° anno per l'anno 1896 nella Provincia di Chiasso</i></p> <p>Stadta Regionale da Chiasso al Ponte di Chiasso <i>Chiusura del 5° anno da marzo 1893 alla fine del 1896 per il corso di 4 anni e l'ammortamento del 2° anno e l'ammortamento</i></p> <p>Stadta Regionale da Chiasso a Ponte di Chiasso <i>Chiusura del 5° anno da marzo 1893 alla fine del 1896 per il corso di 4 anni e l'ammortamento del 2° anno e l'ammortamento</i></p> <p>Stadta Regionale da Chiasso a Ponte di Chiasso <i>Chiusura del 5° anno da marzo 1893 alla fine del 1896 per il corso di 4 anni e l'ammortamento del 2° anno e l'ammortamento</i></p> <p>Stadta Regionale da Chiasso a Ponte di Chiasso <i>Chiusura del 5° anno da marzo 1893 alla fine del 1896 per il corso di 4 anni e l'ammortamento del 2° anno e l'ammortamento</i></p> <p>Stadta Regionale da Chiasso a Ponte di Chiasso <i>Chiusura del 5° anno da marzo 1893 alla fine del 1896 per il corso di 4 anni e l'ammortamento del 2° anno e l'ammortamento</i></p> <p>Stadta Regionale da Chiasso a Ponte di Chiasso <i>Chiusura del 5° anno da marzo 1893 alla fine del 1896 per il corso di 4 anni e l'ammortamento del 2° anno e l'ammortamento</i></p> <p>Stadta Regionale da Chiasso a Ponte di Chiasso <i>Chiusura del 5° anno da marzo 1893 alla fine del 1896 per il corso di 4 anni e l'ammortamento del 2° anno e l'ammortamento</i></p> <p>Stadta Regionale da Chiasso a Ponte di Chiasso <i>Chiusura del 5° anno da marzo 1893 alla fine del 1896 per il corso di 4 anni e l'ammortamento del 2° anno e l'ammortamento</i></p> <p>Stadta Regionale da Chiasso a Ponte di Chiasso <i>Chiusura del 5° anno da marzo 1893 alla fine del 1896 per il corso di 4 anni e l'ammortamento del 2° anno e l'ammortamento</i></p>	40000	"	40000	100000	30000	"	130000	100000	30000	
	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	240000	"	240000	90000	80000	"	137000	90000	80000	
	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	300000	"	300000	150000	140000	"	290000	150000	140000	
	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	940000	148.674	940.326	600000	100.914	87	247.909	600000	100.909	
	120000	"	120000	62.000	28.205	46	90.205	62000	28205	
	370000	162.000	208.000	150000	60000	"	210.000	150000	60000	
	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	400000	60000	340000	370000	92.681	89	462.681	370000	92.681	
	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	2040.100	400.674	2040.426	1034.000	492.600	88	1033.385	1034.000	492.600	

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 4. Novembre 1856.

Oggetto.

Spesa annua L. 27336 in aggiunta al Bot.
1856 del Ministero dei Lavori Pubblici n. 12 bis
per la sistemazione del Tronco di strada mista
da Novara a Varallo compresa fra la
Cappella della Pietà ed il Ponte di Vanyone.

Determinazione della M. S.

Ho ammesso copia della giunta
e del 1.º Decreto del 9.º gennaio
il 8.º genn. 1856

Cavaglia
126

Nel Bilancio del
Ministero dei Lavori Pubblici per
1857. venne stanziato alla Categoria
N. 12. il fondo di L. 13668. corrispondente
alla metà della spesa necessaria per la
sistemazione del Tronco di Strada Nazionale
da Novara a Varallo compresa fra la
Cappella della Pietà ed il Ponte di Vanyone,
l'altra metà dovendo venir sopportata
dalla ~~Amministrazione~~ ^{Direzione di Novara} a termini della Legge
del 2. maggio 1855.

Si riteneva poter differire all'anno
prossimo il compimento dell'opera in discorso,
ma nello scopo di dar lavoro alla classe
indigente, e per secondare le istanze di
quelle popolazioni pel raddolcimento della
forte e lunga pendenza che incontrarsi nel
prementovato tratto di strada, il Ministero
aderì a che si facesse luogo all'appalto
delle opere, e non esitò ad approvare il
relativo contratto, e quindi necessario di avere
in quest'anno a disposizione il fondo occorrente.

2

onde provvedere al pagamento delle spese relative mediante abbando del fondo come sovra approvato nel Bilancio 1887.

Levoni che spendo prescritto dalle Leggi regolatrici della contabilità generale dello Stato, che trattandosi di opere eseguite dal Governo, quantunque col concorso di corpi morali, la spesa totale delle opere debba essere stanziata nel Bilancio passivo dello Stato, e le quote di concorso dei corpi morali abbiano a versare al Tesoro per conto del Bilancio attivo, importa che sia stanziata nel Bilancio passivo del Ministero dei Lavori Pubblici quale spesa d'ordine anche la metà della spesa pel lavoro di cui si tratta, e perciò l'intera spesa occorrente nella somma di L. 27356.

Il referente a carico della Divisione d'obblighi

A questo scopo il referente stante l'urgenza ed in attesa del Parlamento ha l'onore di sottoporre alla firma di V. M. l'unito progetto di Decreto in senso dell'art. 23. della Legge del 23. Marzo 1883.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 23. Novembre 1856.

Oggetto.

Spesa straordinaria in corso di L. 30,000
Al Bilancio del ministero di lavori pubblici
Categoria 41. quater
per l'ampliamento della Calata esistente
fra il Ponte Reale e l'innalzamento del Ponte
di Genova

Determinazioni della S. M.

S. M. ha approvato
il Decreto

Tramite copia del presente
del 27. Dicembre 1856
il 29. Aprile 1856

Line

La progettata destinazione del Ponte Mer-
cancia ad esclusivo sbarcatojo del Porto franco di Genova
in dipendenza dell'istato superandimento di localita
Dogana renderebbe insufficiente il Ponte Reale a
sfogo delle ognor crescenti operazioni Commerciali in
quella parte del Porto -

Per riparare al narrato difetto il mezzo cavviato
piu' ovvio sarebbe quello di ampliare la Calata fra
due ponti principianti nel modo gia' praticato per l'innal-
zamento dello stesso Ponte Reale con quelli spiracoli e Segna-

La spesa per siffatta opera giusta i disegni e
calcoli dell'ingegnere Canavari e liverebbe L. 30,000

Detenuto che prima di eseguire il Ponte Mercancia
ad uso in molti destinarsi converrebbe dapprima per
maius ai lavori del progettato allargamento di quella Calata
onde per via di successi che derivare ne potrebbero
a danno dei vari servizi, e del Commercio stesso, fosse
opportuno di non s'abbassare lo esiguita -

Epperanto il Referente ha l'onore di pregare S. M.
che voglia, stante l'urgenza di farne il qui annesso pro-
getto di Decreto con cui sarebbe autorizzata la straordinaria
spesa di L. 30,000 per apparsi ad una speciale cate-
goria in aggiunta del Bilancio passivo 1856 del Minis-
tero dei Lavori Pubblici sotto il titolo: Ampliazioni della
Calata esistente fra il Ponte Reale e quello delle Mercancia nel Porto
di Genova con riserva di convertire questa provvisione autorizzata
in legge all'apertura del Parlamento

Relazione a S. M.

Odierna del 14 Dicembre 1856.

Oggetto.

Domanda di credito supplementare sull'esercizio
1856 per lavori da farsi nel porto di Genova
Città n. 41. quante per L. 18,000

Lire

Billi

Determinazione della M. S.

S. M. ha firmato il Decreto

Tra i lavori imperiosamente reclamati dal cresciuto movimento del commercio nel Porto di Genova, uovi quello dell'apertura di una nuova porta da praticarsi sotto al terrazzo nel luogo detto la Rotonda, da servire principalmente per l'ingresso dei viaggiatori che in gran numero sbarcano giornalmente dai Piroscafi per la verificazione de' loro Passaporti e dei loro bagagli; così tutte che mal si poteano eseguire sul Ponte Spinola vi erano sinora astretti a sbarcare, e dov' mancando un locale coperto, non che lo spazio necessario per riceverlo quando pur si fosse voluto, si ~~vi~~ di viaggiatori ~~di~~ loro effetti aspettarano a cielo scoperto di poter essere spediti.

Questa opera giunta i disegni e calcoli dell'Ingegnere Canardi impiegherebbe la spesa complessiva di L. 18,000.

L'urgenza della medesima essendo

3
abbastanza nota per chiunque conosca il
Porto di Genova, ne potendosi perciò senza
gravi inconvenienti differire; il riferendo
ha l'onore di proporre a S. M. di voler
autorizzare l'aggiunta sul Bilancio passivo
del Ministero di Lavori Pubblici per 1856,
d'una nuova categoria di spese straordinarie
per L. 187, sotto il titolo: Apertura della nuova
Porta del Corione nel Porto di Genova, con riserva di convertire
questa provvisoria autorizzazione in legge,
all'apertura del Parlamento, e a signeda
quindi alla firma della S. M. il seguente
Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione.

Relazione a S. M.

Odierna del 19 Ottobre 1856.

Oggetto.

Maggiore spesa al Bilancio
dei

Lavori Pubblici pel 1856.

Cant. 444 bis	Decoratori	480,000
11 45	Mettere a Magari	139,300

Determinazioni della M. S.

S. M. ha firmato il Decreto

in un'altro copia della
presente e del relativo Decreto
alla pag. 110 il 6. genn. 1856.

Sirey
Gatti Fiorini

427

Nella convenzione colla Società
della Ferrovia di Pottui approvata
colla legge del 24. Marzo 1856. fu
stabilito all'Art. 2. che la Società avre-
bbe corrisposto all'Amministrazione
per la provvista dei materiali mobili
ivi indicati L. 219,800.

Fu per contro convenuto all'Art. 3.
che l'Amministrazione avrebbe acqui-
stato dalla detta Società tutto il ma-
teriale fisso ivi pure accennato che
le sarebbe rimasto disponibile dopo
compiuto l'armamento della via, e
che il relativo prezzo sarebbe portato
in diminuzione della somma da
pagarsi a termini dell'Art. 2.

La consegna di questo materiale
trovasi ora compiuta, e dal relativo
Verbale risulta ascendere il prezzo
del medesimo a L. 28,245. 87.

Accertati per tal guisa il debito ed
il credito della Società della Ferrovia
di Pottui, l'Amministrazione delle
Strade Ferrate procederà mediante
mandato sui fondi del suo Bilancio
al pagamento delle L. 28,245. 87. cui
riserva il valore del materiale fisso
ceduto dalla Società di Pottui, mentre

3

per parte di questa si verserà nelle
casse dello Stato la intera somma
di L. 219,800. fissata dalla convenzione
suddetta per la provvista del mate-
riale mobile, poichè a termini delle
norme generali in vigore per la
contabilità dello Stato non altimen-
te può essere annesso il compenso
delle due somme.

All'oggetto poi che l'Amministrazione
può disporre della somma di
L. 219,800. versata dalla Società e desti-
nata per la provvista del materiale
mobile giusta la convenzione, occorre
sia fatto un corrispondente assegu-
namento nel Bilancio del Ministero
dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1876
al che tende l'unito progetto di Decreto,
che il Referente, stante l'urgenza, ed
in assenza del Parlamento ha l'onore
di sottoporre alla firma V. P. M. in senso
dell'art. 23. della legge del 23. Marzo 1875.

Alta Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 18. Luglio 1856.
Arario

Oggetto.

Stanziamiento nel Bilancio 1856
dei Lavori Pubblici di L. 30m
compimento delle L. 120m art. e
risparmi colla Legge 20. Luglio 1856.
per esperimenti relativi all'applicazione del
sistema di propulsione idropneumatica
al piano inclinato di Bièvre per con-

Determinazioni della M. S.

S. M. ha firmato il Decreto

Ministero delle Finanze del relativo
Decreto alla M. S. 1856
11 22 Luglio 1856

Sire

Carissimo

Colla legge del 20 Luglio 1856
sontre si approvò la conversione
seguita il 28. Marzo precedente
colla legge 20. Luglio 1856
sistema di propulsione idropneumatica
al piano inclinato di Bièvre per con-
temporaneamente autorizzata per
gli esperimenti occorrenti una spesa
di L. 120m di cui fu determinato lo
stanziamiento per L. 90m nel Bilancio
del Ministero dei Lavori Pubblici
coll' Anno 1856. e per L. 30m nei
successivi Bilanci dello stesso Ministero.
Pel riflesso che sul fondo di
L. 90m come sopra iscritto nel
Bilancio 1856 non erano ancora
effettuati pagamenti di entità all.
epoca in cui si formarono i Bilanci
degli Anni 1857. e 1858. ero potesi corri-
spondente di sospendere lo stanziamiento
in Bilancio delle rimanenti L. 30m
fino a che fosse dimostrata la necessità
dell'intero fondo colla citata legge ap-
propriata per gli esperimenti suddetti.
Ma tenuti ora i pagamenti
fatti negli scorsi mesi per cui venne
quasi integralmente impiegato

7
L'apporto annuo fatto nel Bilancio
1876. ed in vista degli esperimenti
che i predetti fuochieri fanno per
l'applicazione del loro sistema al
Divisato perforamento delle Alpi
rendesi necessario di poter disporre
della L. 30m che formano il compie-
mento della spesa di L. 120m come
sopra autorizzata colla legge 20.
luglio 1875.

Quindi il Referente ha l'onore
di sottoporre alla firma di S. M. il
Diviso di un Reale Decreto per auto-
rizzare lo stanziamento nel Bilancio
1876. dei lavori Pubblici della men-
zionata somma di L. 30m con riserva
di promuovere all'apertura della nuova
Sessione Parlamentare la regolariz-
zazione per legge di tale stanziamento
in quanto che con esso si
verrebbe a recare un aumento ai
fondi di quel Bilancio approvato.

Relazione a S. M.

Ordinanza del 14 Dicembre 1848 a Torino

Oggetto.

Maggiore spesa di L. 35,000 al Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici 1856 (anni precedenti) art. 56. per la Galleria del Pilon sotto Chamousset.

Determinazione della S. M. S.

S. M. ha firmato il Decreto

Sire

Belain

Le opere di costruzione della Galleria sotto Chamousset ebbero a formare oggetto di un primo appalto deliberato nel mese di Giugno 1844 agli Impresarii Marocco e Insermini, i quali, allontanati in seguito dall'impresa per mancanza di mezzi e di sufficiente perizia nel condurre i lavori, elevarono pretese di indennità per cui venne mossata lite nante il Magistrato della Camera dei Conti.

Per compimento di tali opere colla legge del 18 ottobre 1850 venne autorizzata la spesa di L. 252,460. 57 che congiuntamente a quella di L. 67,539. 45 che si aveva ancora disponibile nello Spoglio dell'anno 1847 costituivano quella di L. 320,000 richiesta per l'incanalamento del torrente Pilon e pel suo sbocco nel fiume Isère mediante una Galleria attraverso il colle di Chamousset, ed il relativo appalto venne successivamente deliberato nel Marzo 1857 agli Impresarii Gianoli e Mosca.

2
Ora sebbene quest'ultima impresa sia ultimata, l'amministrazione non trovasi peranco in grado di conoscere precisamente quale somma sarà ancora necessaria per saldarla, non avendo ancora ricercato il verbale di collaudo, e dovendosi ancora esaminare le domande d'indennità dai predetti imprenditori elevate.

Trattando la precennata lite che da lunga pezza verteva nante la R^{ca} camera dei conti fra l'amministrazione ed i primitivi impresari si sarebbe sotto mediante transazione che il Ministero dei Lavori Pubblici per il parere dell'Arte L'atrimoniale Regio non che dell'Ispettore del Genio civile cav. Mosca autore del progetto e direttore dei lavori, ed in seguito a ponderato esame, ravvisò conveniente di accettare.

In forza di tale transazione ed a tacitazione d'ogni qualunque pretesa degli Impresari in Marocco l'amministrazione dello pagar loro la somma di L. 35,000.

Sarebbe desiderabile di poter accettare fin d'ora la complessiva somma che sarà necessaria per il saldo di ambe le imprese; ma poichè quella Giuoli e Mosca trovasi ancora lontana dal suo scioglimento e non si potrebbe determinare neanco in via approssimativa la somma che sarà necessaria per saldarla, il Riferente ritenuta l'urgenza di porre termine alla

3) vertenza Inseminari e Marocco, stante
l'assenza del Parlamento ha l'onore di pregare
S. M. che voglia degnarsi in senso dell'art. 23
della legge 23 marzo 1853 di autorizzare la
maggiore spesa di L. 35,000 come sopra transatta
con firmare l'unito divisio di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odienza del 9. Agosto 1856.

Oggetto.

Maggiori spese di L. 107830. 62. ann.
Leg. 4 C. 8. 63 del Budget 1856 anni precedenti
dei ministeri di Lavori pubblici

Determinazioni della M. S.

S. M. ha firmato il Decreto

il 16 agosto 1856

4/27
Sirelli
Puccini

Le maggiori spese al Bilancio 1856 approvate con legge del 26. Aprile ultimo una sene traora compresa riflette-
tente la costruzione del tronco di strada ferrata da Biadella a Pieve per L. 19,396. 12. merce la quale ed in base al decreto finale dell'ingegnere capo bar. Franco in data 27. Aprile 1856. si effettuò all'Impresa Bianchi il saldo pagamento dei lavori dall'Impresa medesima eseguiti in dipendenza di contratto 4. Giugno 1856

Però fin da quando il Mi-
nistero proponeva alla Camera dei Deputati in tornata del 24. Maggio 1856 l'ammessione di quella maggiore spesa ebbe ad of-
servare nell'inaloga relazione per vertente lite nante il Consiglio di Intendenza di Corino circa pa-
reccolie indennità reclamate dall'Impresario Bianchi per maggiori opere eseguite, per danni proce-
nienti da forza maggiore e simili indennità che versavano dal

Bianchi proposte nella somma
di oltre L. 170 fm.

Tutte le questioni che si agitarono
in avanti tratto a quell'impresa,
non meno che ad altra allo stesso
Bianchi deliberata con atto del 12.
giugno 1881. per l'apertura di un
canale purgatore destinato allo scolo
delle acque sorgive della tratta a
cielo scoperto della batteria dei fion
trovandosi ora risolta merce transa-
zione stata stipulata per il parere
del Consiglio speciale delle strade
perante i conti l'Intendente on. G.
Di Corino il 20. luglio 1881 risulta
doverci corrispondere al Bianchi per
ogni indennità relativa alle due
imprese L. 136 fm.

Tale somma, secondo i computi
fatti relativamente ai vari articoli
d'indennità proposti, deve applicarsi
per L. 28.169.38. sui fondi che si
hanno tuttora disponibili in bi-
stancio per i lavori della batteria dei
fion in cui si riferisce il canale
purgatore suaccennato, e per la restan-
te somma di L. 107.830.62. occorre
l'autorizzazione di una maggiore
spesa poiché trovasi computamen-
te esaurito il fondo che in Bilancio
era stato assegnato per la costruzione
del tronco di strada ferrata da
Busalla a Sere.

436

Si riferisce all'urgenza
di eseguire il pagamento della
somma come sopra trattata col
finanziere, il Referente nell'urgenza
del Parlamento ed analogamente
alla facoltà fatta coll'Art. 23 della
legge del 23. Marzo 1875. ha l'onore
di sottoporre alla firma di S. M.
il progetto di Decreto Reale per
approvare la maggiore spesa di
L. 107,830.00. come sopra occorrente
da applicarsi ad una categoria
speciale nel Bilancio 1876. del Mi-
nistero dei Lavori Pubblici in
aggiunta a quelle di provenienza
negli Anni precedenti in ragione
del tempo cui è riferibile la spesa
in discorso.

MINISTERO DELLE FINANZE.

725
132

Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 1.º genn. 1847. a Berlino

Oggetto.

Lire

Vallardi

Maggiori spese al Bilancio del Ministero

dei Lavori Pubblici 1836 (anni precedenti)

Conto 472. Denaro di Moncalieri e Saffarella	22939.93
74. Magioni e Moncalieri	754.32

Determinazione della S. M.

S. M. ha firmato: ed è

Il numero copia della presente carta
relativa al conto n. 72/132
il 2.º genn. 1847

La costruzione del Corso di Saffarella
vanta da Moncalieri a Saffarella venivano inserite i part.
tamenti sul Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici
per gli anni 1836, e 1837 L. 876,000. 67 e furono sud questa som-
ma eseguiti i seguenti pagamenti, cioè

Capi appaltatori della costruzione di detto Corso Signori Albertoni e Sardi (contratto 25. Agosto 1836)	L. 650,000
Capi Stessi per la formazione della massicciata	193,585. 15
Al Supra per le opere nella borgata detta la Sarda	761. 11
Assistenza, indennità, e minute spese vari	12,677. 49
Totale	L. 860,223. 75

per cui vennero ridotti il fondo sovra accennato a L. 829,821. 92 conservato
appositamente pel saldo dell'Impresa Albertoni e Sardi fra i resti
Poi alla Conto 72. del 1836.

Il Decreto finale ha dato luogo a gravi contestazioni, e già nel
1833 si trovava ogni qualora a parte per di l'Albertoni prodi-
cessi tutti i contratti l'acquisto di terreni occupati e compresi la
relativa formalità, la qual cosa non ebbe a terminare se non do nella
sua sorte, restandogli tuttora a far fare di aver ricche alcune
appropria di due proprietarii, e si fu nella promessa di due conti di
fabbricazione, i quali riguardano a pretese di proprietarii per L. 2,000
circa che si vorrà a stipulare la più istra bono (sic) e per cui

Invece ora definitivamente risolta qualunque difficoltà
 per conseguenza si date transazione rimandi quest'impresa lo-
 guidata come in appresso.

Importo dei lavori per le varie opere eseguiti dall'impresa	£ 728,922. 83
Somma emessa in compenso di maggiori lavori	" 32,000 "
Cotale	£ 760,922. 83
Parimenti delle quali essendosi pagate	650,000 "
Restano a pagarsi	£ 110,922. 83
Al fondo disponibile del 1850 con riserva di 10%	" 87,982. 93
Maggiori spesa	£ 22,939. 90

Agli Stessi Albertoni e Sarotti venivano per il Decreti fino
 dal 1847 le spese di costruzione della stazione di Noncatico, e in
 conto di quest'impresa si pagavano sui fondi annuali rimandi esse-
 guiti nei bilanci 1850 e retro per le stazioni di Noncatico e Cas-
 biano £ 121,180. 51. ma non si può sperare il solo a me-
 turo di poter per maggiori lavori elevate contro il decanto fiscale
 al quale oggetto si riteneva ancora disponibile un fondo di £ 605. 68

Peri' colla transazione sudd. si avrebbe pure in oltre ogni off-
 ferenza anche per l'impresa di cui trattasi la quale sarebbe così
 liquidata

Importo dei lavori eseguiti fino al decanto fiscale	£ 127,160. 51
Incassata per maggiori lavori	" 2,000 "
Cotale	£ 129,160. 51
Parimenti delle quali essendosi pagate	" 121,180. 51
Restano dovute	£ 7,980. "
Dalla ricotta di fondi come sopra disponibile in	" 605. 68
Maggiori spesa	£ 934. 32

Ungue ora si provvedeva al pagamento della restanti som-
 ma sopra dovute agli appaltatori delle d. due imprese i quali
 nessuno vive istanza per pronto conseguimento dei loro averi
 ricordati colla suddetta transazione, la quale sarebbe stata ritenuta

meritoria d'approvazione dal Consiglio Speciale delle
Stato fronte; il riprende Stato l'Alto. Per la lancia ha
l'onore di pregare V. M. che voglia cognosce e autorizzare
le dette ricognizioni spese con firma e S. S. Gio. e. Desotto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

1^{ma} Divisione

Relazione a S. M.

Odienza del 11. Novembre 1856.

Oggetto.

Maggiore spesa di L. 45,000 alla Categoria
N. 54 del Bilancio della Guerra pel 1856.

Determinazioni della M. S.

S. M. ha firmato il Decreto

Numero 4974 della M. S.
ed il relativo Decreto alla
M. S. il 8. Aprile 1856.

Luigi

Lire

Le armi da fuoco portatili in uso presso le Categorie non corrispondono più ai bisogni attuali, né soddisfano alle condizioni che da esse si vorrebbero, e perciò presso tutte le Armate di Europa si stanno studiando senza risparmio di esperimento nuove armi di calibro ed di misura diverse da quelle di cui è generalmente armata la fanteria.

Il Parlamento Nazionale riconoscendo la necessità di introdurre presso di Noi i miglioramenti fatti per gli Eserciti delle altre Potenze eccitò all'occorrenza dell'esame dei Bilanci il Ministero a far istudiare tale importante questione, ed a far armare almeno i Bersaglieri con armi più perfette che non sia l'usuale fucile di fanteria.

Guidato pertanto e dalla sentita necessità e dagli eccitamenti del Parlamento il Ministero fece studiare dapprima il fucile di Bersagliere, e si è riconosciuto che il medesimo pregiatissimo

Luigi

2
il tempo della sua adozione, e in oggi inpire
a quello onde sono armate le Europee leggiere
scelte delle Principali Nazioni, il che fu
dimostrato da varie sperienze comparative
ed anche dalla pratica nella recente
campagna d'Oriente.

Egli è quindi essenzialissimo di disporre
a qualche modificazione circa l'armamento
dei Bersaglieri, ma attesa la grande disomogeneità
di pareri tanto presso di noi come presso le altre
Potenze sulla bontà assoluta e relativa dei
varii sistemi d'armi di precisione fin qui
sperimentati, il Ministero dovette restarsi dallo
adottarne uno definitivamente, onde non
aggravare lo stato di spesa ingente sul
dubbio di doverla poi ripetere qualora per
ultimo il prescelto sistema non venisse
riconosciuto il migliore.

Epper tanto ritenuta da un lato siffatta
considerazione di economia, e dall'altro
la necessità di far cessare in qualche modo
l'attuale inferiorità d'armamento dei
Bersaglieri se non adattando un'arma di
nuova fabbricazione, introducendo almeno
nelle attuali quelle modificazioni atte a
soddisfare al bisogno con poca spesa ed in
breve spazio di tempo, il Ministero convocò
a tal uopo una commissione di distinti
Ufficiali superiori delle varie armi; Essa
dopo esaminata ogni cosa propose di convertire

3

in forma speciale di parabola il fucile lungo di fanteria, ed il Ministero adottando siffatto provvisorio armamento intenderebbe di far ridurre alla proposta foggia circa 6 mila armi numero approssimativamente necessario per fornire l'intero Corpo dei Bersaglieri.

Il conto di siffatto lavoro calcolato presunteramente in $\text{L} 7$ cadun arma produrrebbe una spesa di circa $\text{L} 42,000$ non avendo però fondi all'uopo stanziati in Bilancio, ritenuta la necessità ed urgenza di procedere senza indugio all'esecuzione del proposto divisamento il riferente stante l'assenza del Parlamento ha l'onore di sottoporre alla firma di V. M. l'unito progetto di Decreto in senso dell'art. 23 della Legge 23 Marzo 1853 per l'approvazione della maggior spesa di $\text{L} 45,000$ in aumento alla categoria 54 del Bilancio del Ministero della Guerra per 1856 di cui $\text{L} 42,000$ per la proposta riduzione dei similis fucili e $\text{L} 3,000$ per esperimenti da farsi dalla fabbrica d'armi.

Prima Divisione

Tiref

152

Relazione a S. M.

Odienza del 1° Luglio 1856.

Oggetto.

Maggiore spesa di L. 6000.
alla categoria N. 60 = Miglioramenti
alle fabbriche militari del Bilancio del
Ministero di Guerra
per 1856.

Determinazioni della S. M.

Avuto in considerazione
il Bilancio della guerra
1. 8. 1856

In questi ultimi anni vennero
introdotti importanti migliora-
menti nello stabilimento collocato
nella Regione di Padova presso
Vovino, destinato per la fabbricazione
delle carrie per armi da fuoco por-
tatili.

La spesa notevole riguardante
proveniente dalle acque del Conato
ivi derivata dalla Dora venne meglio
utilizzata, sostituendo alle molteplici
ruote in legno di cattiva struttura una
ruota unica di ferro alla Fourclet.
I laboratori furono forniti di migliori
macchine ed apparecchi più moderni,
tali perfezionamenti si poterono con-
seguire mediante gli assegni ordinari
fatti appositamente nel Bilancio annuale,
e si mentre producevano cospicui risparmi
nelle spese di fabbricazione, reidono
meglio utilizzabile lo spazio disponibile
in guisa che riesce attuabile il progetto
di trasportare a Padova ed aggiunger-
vi alla fabbricazione delle carrie la intera
fabbricazione delle armi portatili di
ogni fuoco che bisogna.

Portando a Padova i laboratori
della fabbrica d'armi, che ora sono

3

Q
nell'Arsenale, si otterrà una migliore
Distribuzione di lavoro, economia di
tempo, risparmio notevolissimo di
spese per trasporti dall'Arsenale a
Palocco e viceversa, una più facile
e più efficace sorveglianza e la dispo-
nibilità nell'Arsenale di alcuni
locali che potranno essere destinati
ad altri servizi che ne hanno urgen-
tissimo bisogno.

Quest'ultimo vantaggio è essenziale
perché già da qualche tempo la scarsità
di locali si fa molto sentire nell'Arsen-
ale, non senza raggiungere un pre-
judizio agli interessi dello Stato, spen-
do cassa specialmente per un materiale
di ingente valore ed soggetto a pericolo
di avaria, se non che le opere di
alleggerimento ed di ampliazione di of-
ficine, di adattamento di locali per
magazzini, e per alloggi della compagnia
Cannajoli Militari e gli altri lavori
che a tale uopo si devono fare in mi-
nistramento dei fabbricati militari
in Palocco non si possono tutti
eseguire coi fondi che per tale natura
di spese sono assegnati alla Categ. N. 6.
Miglioramenti dei fabbricati Militari del Bilancio
del Ministero di Guerra pel 1896. e
si renderebbe necessaria una maggior
spesa di 500 m. aggiunta alla somma
ivi stanziata.

In tale stato di cose ritenuto che

il trasferimento a Natocco della fab-
 brica di armi è non solo necessario
 ma della sua firma urgente, e come
 l'utilità che sarà per servirne si
 accresce in proporzione della maggiore
 protezione con un tale dividamento sarà
 mandato ad effetto, ritenuto altresì che
 l'incremento di cui trattasi viene con-
 pensato mediante concessione di egual
 somma che si propone ripartitamente
 sulla categoria 17. 51. 92. dello stesso Bilancio
 per diminuzione dei caratti adoperati
 come forza motrice nella fabbricazione
 delle polveri, per minor mano d'opera
 di fabbricazione per minor compra di
 materie ed infine per minor compra di
 progetti, il Referente stante l'assenza del
 Parlamento trovasi nella circostanza di
 dover proporre a S. M. che voglia degnarsi
 a termini dell'art. 25 della legge del
 23. Marzo 1853. autorizzare la summen-
 zionata maggiore spesa con firmare
 l'unito divisò di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 14 luglio 1896.

Oggetto.

Spesa in mora di L. 11,988.59.
al Bilancio 1896. del Ministero
di guerra per la ricostruzione
della caserma di S. Giacomo
di Percellio.

Determinazioni della M. S.

Procedo (Copia) del Magnifico
e del Decreto alla M. S. 1896.
il 10 - luglio 1896

414
Siref
dau

La Direzione del Genio
Militare Di Percelli ha teste com-
piuto il progetto di ricostruzione
dei tetti di quella Caserma di S. Gio-
seba detta di S. Giacomo rinvenuti im-
provvisamente nella notte del 6. Vifening
u. s. e questo progetto debitamente
adottato dal Consiglio del Genio per
ascendere la spesa della ricostruzione
dei tetti e degli altri lavori occorrenti
alla somma di L. 12,100. oltre a lire
12,888.59. per puntellamenti che si vorrà
stere praticare d'urgenza per antivenire
a danni maggiori, in complessive
spese occorrenti per le opere in discorso
rileva alla somma di L. 25,988.59.

Non avendo nel Bilancio del 1896.
apposito fondo per far fronte a tale
imprevista spesa, ed essendo urgente
di provvedere prontamente all'esegui-
mento dei lavori summenzionati il
Referente stante l'assenza del Parlamento
crede dover proporre a S. M. che he
principia a senso dell'art. 23. della
legge 23. Marzo 1893. di autorizzare
la suddetta spesa con firmare il tutto
ovvero di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 13 Agosto 1856. a Roma

Oggetto.

Allegato per il numero 24924. 80. alla
Legge n. 2. big. Congreghe permanenti della Marina
in aggiunta al Bilancio del Ministero di Marina
per 1856

Determinazione della M. S.

S. M. ha firmato
il Decreto

Tramesso copia della presente al
relatore Decreto N. 24924. 80. alla
14914. 80. 19 Agosto 1856

Per Decreto Reale del 27.
febbraio 1856. V. M. sopprimendo
il consiglio permanente consultivo della
Marina Militare istitui in sua vece
un Congresso permanente di un centinaio
della Marina militare suddetta.

Sul finire di questo ultimo numero
nominati i funzionarii che hanno a
comporre il congresso permanente il quale
debe fra breve dar principio alle operazioni
attribuitegli.

Debbono quindi provvedere pel paga-
mento delle varcorriere trasferite ed altre
competenze dovute ai Membri di quel
congresso per cui furono bensi assegnati fondi
necessarii nel Bilancio del 1857, ma
non ve ne hanno in quello dell'anno corrente.

Calcolandosi che la spesa per gli ultimi
sei mesi del 1856, corrisponda alla metà
di quella che venne ammessa nel Bilancio
1857. per consimili spese presunte occorrere
nel 1857. importa una spesa di L. 5924. 80.
che il R. Istituto nell'aspetta attuale delle
Cassiere prega V. M. di voler autorizzare
firmato l'unito progetto di Real Decreto

402

Sire

MINISTERO DELLE FINANZE.

1^{ma} Divisione

Relazione a S. M.

Odierna del 4 ghu 1856

Oggetto.

*Maggiori spese al Bilancio della Marina
pel 1856.*

<i>Cat. 8 Stato Maggiore</i>	<i>per</i>	<i>265000</i>
<i>13 Corp. M^e Equipaggi</i>	<i>-</i>	<i>180000</i>
<i>18 Campagne di mare</i>		<i>60000</i>
<i>20 Pane e viveri</i>		<i>165000</i>

Determinazioni della M. F.

*Insieme copia della
presente e del verbale Decretato
alla M. F. il 8. ghu 1856*

Sire

Nella

*La legge 30 marzo ultimo fu nel concedere
al Ministero della Guerra e della Marina i mezzi
straordinari per far fronte alle spese della Guerra
d'Oriente ordinava di eliminare dal Bilancio
ordinario del Ministero della Marina la somma
di L. 1,004,662. ripartitamenti sulle categorie
di spese in cui poteva verificarsi duplicazione
con quelle del Bilancio straordinario.*

*In conformità della legge suddetta
il successivo R. Decreto del 1° Giugno pp.
stabiliva il riparto dell'ordinata economia sulle
seguenti categorie del Bilancio ordinario della
Marina pel 1856.*

<i>Cat. N^o 1. Ministero della Marina</i>	<i>L. 1775</i>
<i>" " 8. Stato Maggiore</i>	<i>" 163,000</i>
<i>" " 10. Corpo Sanitario</i>	<i>" 23,000</i>
<i>" " 13. Corpo R^e Equipaggi</i>	<i>" 320,000</i>
<i>" " 14. Battaglione R^e Nav.</i>	<i>" 33,000</i>
<i>" " 18. Campagne di mare</i>	<i>" 120,000</i>
<i>" " 19. Corrispondenza postale</i>	<i>" 2,400</i>
<i>" " 20. Pane e viveri</i>	<i>" 334,125</i>
<i>" " 21. Corpi di guardia, Caserme e illuminazione</i>	<i>" 1,000</i>
<i>" " 22. Soldi, trasporti, indennità di via e vacanze</i>	<i>" 1,062</i>
<i>Reduzione totale</i>	<i>L. 1,004,662</i>

2. In non che l'ordinata riduzione era basata sulla supposizione che la Guerra d'Oriente fosse per continuare per tutto il seguente anno, e che alla massima parte delle spese occorrenti per servizio marittimo doessero sopperire i fondi assegnati nel Bilancio straordinario, conchiuſa la pace col Trattato di Parigi del 30 marzo p. p. gravitarono di bel nuovo sul Bilancio ordinario della Marina tutte le spese normali per personale della Marina, e quelle dipendenti dagli armamenti navali che l'istruzione degli Equipaggi, il trasporto di S. M. l'Imperatrice di Russia ed altre esigenze del servizio essero necessarie nel secondo semestre seguente.

Epperteruto fatto il computo dei presunti bisogni sino al termine dell'annata si ebbe a riconoscere una deficienza di $\text{L. } 440,000$ ripartitamente sulle categorie in prosa scritte.

Categ. No 8	Stato maggiore	per $\text{L. } 65,000$.
" "	13. Corpo Re Equipaggi	" 150,000.
" "	18 Campagne di mare	" 60,000.
" "	20 Dune e viveri	" 165,000.
		<hr/>
		$\text{L. } 440,000$.

Ritenuta l'urgenza di mettere a disposizione del Ministero della Marina i fondi come sovra occorrenti in aumento al Bilancio ordinario di quest'anno, che saranno abbondantemente compensati colle economie

3

16/5

2
sul Milanico Straordinario della Spedizione
d'Oriente, il referente stante l'assenza del
Parlamento ha l'onore di pregare S. M.
che voglia degnarsi in senso dell'art. 23
della legge 23 marzo 1853 di autorizzare
le summenzionate maggiori spese con firmare
l'unito Livio di Decreto.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Prima Divisione

Sire

1146
1487

H. Martini

Relazione a S. M.

Ordinanza del 9 febbrajo 1856.

Oggetto.

Maggior spesa di L. 4800 alle
Cassa 44 2/2 del Bilancio del ministero
della Marina per 1856

Determinazione della S. M.

S. M. approva

C. C.

Parere esp. della giunta sul
relativo Decreto di S. M. del
9 febbrajo 1856

Le ultime mareggiate avvenute nel mese di Settembre ultimo scorso danneggiarono gravemente il Ponte di sbarco del Regio cantiere delle costruzioni navali alla foce del Bisagno in Genova al cui riattamento è della massima necessità di porre mano al più presto profibibile tanto per evitare guasti maggiori quanto per rendere praticabile l'accesso di quel Ponte di sbarco unico in quella località ed attualmente nell'interesse della Marina di uso indispensabile essendo molteplici i materiali che sul suddetto magazzino sbarcati onde poter attivare i lavori delle due fregate in costruzione.

La perizia di ristauri a tal uopo occorrenti fa ascendere la spesa alla complessiva somma di L. 4800. per cui non avendosi il necessario fondo nel Bilancio del Ministero di Marina il ripresente stante l'urgenza nell'attuale sessione del Parlamento ha l'onore di pregare S. M. che voglia degnarsi in forza dell'art. 23 della legge del 25 Marzo 1853 di autorizzarla in via provvisoria firmando l'unito Diviso di Decreto.

421

1857. per approvazione

Quadro A. annesso alla Legge del
 di maggiori spese e spese nuove in aggiunta al Bilancio 1856. e per
 annullamento di Erciti ai Bilanci 1856. e 1857.

Categorie		Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna Categoria		Totale
		Anno 1856	Anni precedenti	
Numero	Denominazione			
Ministero di Finanze				
<i>Spese Ordinarie</i>				
Assegnazioni pel servizio del Debito Pubblico				
14	Debito redimibile 5%. Legge 26 giugno 1851.	7,423 09	" "	7,423 09
Servizio Tabacchi				
92	Compr. Tabacchi	600,000 "	" "	600,000 "
93	Provvista Drogha per la concia dei Tabacchi	18,900 "	" "	18,900 "
94	Provvista di Piombo in pane per la fusione delle mine	" "	4,171 17	4,171 17
96	Provvista di legname da lavoro e ferromenti	25,000 "	" "	25,000 "
Spese comuni ai vari servizi				
135	Assegnamenti d'aspettativa	4,044 52	" "	4,044 52
<i>Spese Straordinarie</i>				
138	Censimento prediale della Sardegna	158,133 91	" "	158,133 91
142	Catasto di terraferma / Materiale e spese diverse /	30,000 "	" "	30,000 "
146 b)	Riscatto delle Pagine da fondachiere in Corino	230,000 "	" "	230,000 "
146 ter	Quota di concorso dell'Erario pubblico nella spesa per ristaurare e per l'implan- tazione dello stabilimento balneario ista- to / Legge 9. giugno 1856. /	200,000 "	" "	200,000 "
		1,273,501 48	4,171 17	1,277,672 65

Numero	Categorie Denominazione	Montare delle spese mosse e delle maggiori spese per ciascuna categoria		Totale
		Anno 1876	Anni precedenti	
Ministero dell' Estero				
<i>Spese Ordinarie</i>				
<i>Legazioni e Consolati</i>				
8.	Personale delle Legazioni	49,616 69	" "	49,616 69
11.	Spese di primo stabilimento	92,866 66	" "	92,866 66
12.	Viaggi di Agenti Diplomatici e Consolari	5,000 -	" "	5,000 -
<i>Poste</i>				
28	Sufficij ai Ministeri di Posta	10,834 55	" "	10,834 55
<i>Spese Straordinarie</i>				
41.	Missioni Straordinarie	315,000 -	" "	315,000 -
42.	Provvista di tre omnibus pel trasporto dei Dispacci	2,840 -	" "	2,840 -
		471,657 86	" "	471,657 86
Ministero dell' Interno				
<i>Spese Ordinarie</i>				
<i>Archivi dello Stato</i>				
9	Personale Sanita	2,962 76	" "	2,962 76
10	Spese Diverse	" "	300 -	300 -
<i>Telegrafi Elettro-magnetici</i>				
16	Fitto dei Locali d' Ufficio	" "	270 -	270 -
<i>Intendenze Provinciali</i>				
20	Fitto dei Locali d' Ufficio	" "	40 -	40 -
<i>Opere pie e fanciulli esposti</i>				
27	Spese Diverse	" "	911 82	911 82
	Da riportarsi	2,962 76	1,525 82	4,488 58

Categorie		Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria		Totale
Numero	Denominazione	Anno 1896	Anni precedenti	
	Reporto	2962 76	1521 82	4484 58
	Carceri di pena			
31.	Spese di mantenimento e di personale interno	"	435 70	435 70
33	Trasporto dei detenuti condannati	15,000 "	307 28	15,307 28
	Carceri giudiziarie			
37	Spese di mantenimento e diverse	"	31,631 86	31,631 86
38	Trasporto dei detenuti sotto processo	"	3,268 17	3,268 17
	Sicurezza Pubblica			
45	Bitto dei Locali d'ufficio e d'alloggio degli Agenti di pubblica sicurezza e minute riparazioni	"	194 30	194 30
	Servizi Diversi			
47	Indennità di via e trasporto degli indigenti	"	13,208 07	13,208 07
53.	Indennità agli Agenti della forza pubblica per continenze alle leggi sulla caccia	"	20 "	20 "
	Spese comuni a tutti i rami			
57.	Affiequamenti d'aspettativa	308 28	"	308 28
		18,271 04	50,986 70	68,897 74
	Ministero dei Lavori Pubblici			
	Spese Ordinarie			
	Acque Louth e Strade			
6	Spese d'annua manutenzione	103,271 43	"	103,271 43
9	Spese di miglioramento - Strada Reale di Nizza	"	25,541 76	25,541 76
12 bis	— — — — — Strada da Savallo per Borgosesia			
	alle ferrovie dello Stato	27,336 "	"	27,336 "
40. A.	Strada da Sora ad Aosta	30,000 "	"	30,000 "
40. B.	Strada del Piccolo San Bernardo	82,000 "	"	82,000 "
	Da riportarsi	242,607 43	25,541 76	268,149 19

Categorie		Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna Categoria		Totale
Numero	Denominazione	Anno 1856	Anni precedenti	
	Riserva	242,607 43	255,417 76	288,149 19
40. C	Costruzione di Ponti lungo la strada da Nizza a Voltri	16,000 -	" -	16,000 -
40. D	Strada di Valle Stura	187,909 87	" -	187,909 87
40. E	Strada da Susa al confine di Moncalieri	19,809 46	" -	19,809 46
40 F	Ponte sul Po rispetto alla Città di Chivasso	69,666 66	" -	69,666 66
40 H	Galleria di Moncalieri	104,881 09	" -	104,881 09
41 quater	Ampliamento della Calata esistente fra i Ponti Reale e Mercuria del Porto di Genova	30,000 -	" -	30,000 -
41 quinquies	Apertura della nuova Porta del Corriente nel Porto di Genova	18,000 -	" -	18,000 -
Strade Ferrate				
Spese di costruzione				
44 bis	Locomotive	80,000 -	" -	80,000 -
45	Veicoli e vagoni	139,800 -	" -	139,800 -
Spese Straordinarie				
51 bis	Sperimenti del sistema di propulsione idropneumatica al pino inclinato di Giovi	30,000 -	" -	30,000 -
55	Costruzione di un Ponte sul Po presso Carignano	" -	38,342 55	38,342 55
56	Costruzione della Galleria del Felou sotto Chamouffet	" -	35,000 -	35,000 -
68 bis	Tronco di strada ferrata da Bisalla a Pieve	" -	107,830 62	107,830 62
72.	Tronco da Moncalieri a Trufarello	" -	22,939 93	22,939 93
74	Stazione di Moncalieri	" -	7,354 32	7,354 32
		934,670 47	237,009 18	1,171,679 65

Categorie		Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria		Totale
Numero	Denominazione	Anno 1856	Anni precedenti	
Ministero di Guerra				
<i>Spese Ordinarie</i>				
<i>Servizj Diversi</i>				
39	Direzione di Quartieri, Corpi di Guardia, Spedali, Uffizj e Stabilimenti militari	19927 77	" "	19927 77
	Servizio d'Artiglieria			
54	Direzione della fabbrica e delle sale d'armi	45,000 -	" "	45,000 -
	Servizio del Genio Militare			
60	Miglioramenti delle fabbriche militari	60,000 -	" "	60,000 -
<i>Spese Straordinarie</i>				
73 by	Vercelli - Ricostruzione dei colli della Caserma di S. Giacomo	54989 59	" "	54989 59
		179913 36	" "	179913 36
Ministero di Marina				
<i>Spese Ordinarie</i>				
<i>Amministrazione</i>				
2 by	Congresso permanente di Marina	5924 80	" "	5924 80
	Stato Maggiore			
8	Stato Maggiore Generale della Marina	65,000 -	" "	65,000 -
	Corpi e Stabilimenti militari			
13	Corpo Reale Equipaggi	150,000 -	" "	150,000 -
	Navigazione di Regi Legni			
18	Campagne di mare	60,000 -	" "	60,000 -
	Dei trasporti . . .	280924 80	" "	280924 80

Categorie		Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria		Totale
Numero	Denominazione	Anno 1856	Anni precedenti	
	Reporto	280,924 80	" "	280,924 80
	Somministrazioni in natura			
20	Danne e viveri	165,000 "	" "	165,000 "
	Fabbricati Marittimi e Sanitari			
25	Riparazioni ai fabbricati marittimi e sanitari	4,800 "	" "	4,800 "
		450,724 80	" "	450,724 80
Ricapitolazione				
	Ministero di Finanze	1,273,501 68	4,171 19	1,277,672 69
id	Dell' Estero	471,657 88	" "	471,657 88
id	Dell' Interno	18,271 04	50,586 70	68,857 74
id	dei Lavori Pubblici	934,670 47	237,009 18	1,171,679 69
id	della Guerra	179,913 36	" "	179,913 36
id	della Marina	450,724 80	" "	450,724 80
		3,328,739 01	291,767 09	3,620,506 06

Quadro B. annesso alla Legge del 1897. per approvazione di spese nuove e di maggiori spese in aggiunta al Bilancio 1896, e per annullamento di crediti ai Bilanci 1896. e 1897.

Numero	Categorie Denominazione	Montare dei crediti annullati per ciascuna Categoria
<p>Bilancio 1896.</p> <p>Ministero della Guerra</p> <hr/> <p>Spese Ordinarie</p> <hr/> <p>Somministrazioni in natura</p>		
47	Foraggi	12,000
	Servizio d'artiglieria	
51	Direzione della Polveriera	40,200
52	Direzione dei Bombardieri	7,800
<p>Bilancio 1897.</p> <p>Ministero dei Lavori Pubblici</p> <hr/> <p>Spese Ordinarie</p> <hr/> <p>Acque Ponti e Strade</p>		
12.	Spese di miglioramento Strada da Fuvullo per Borgo Sesia all'Asperavia dello Stato	13,668
	Poste	
84	Provvista di un Omnibus	1,200
		74,868

Pellati

SESSIONE 1857

N.° 25-c

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO

SUL PROGETTO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELLE FINANZE

nella tornata del 15 gennaio 1856

Spese nuove e maggiori spese sul bilancio 1856.

Tornata del 16 giugno 1857

SIGNORI,

Sin dalla tornata del 15 gennaio dell'anno corrente il ministro delle finanze presentava un progetto di legge per spese nuove, e maggiori spese sul bilancio del 1856 ascendenti alla somma complessiva di lire 5,620,506.06, e nello stesso progetto domandava in compenso di esse l'annullamento sui bilanci del 1856-57 di crediti per la somma di lire 74,868.

La maggior parte di queste spese, stante la loro urgenza, venne autorizzata in via provvisoria per decreto reale, a termine dell'art. 23 della legge del 25 marzo 1853, ed una parte di esse per la somma complessiva di L. 506,563.04 costituiscono una maggiore spesa d'ordine, la quale riguardando le spese di concorso per opere pubbliche di provincie e corpi morali, sono a mente delle leggi regolatrici della contabilità generale dello Stato stanziata nel bilancio, e le quote saranno poi versate al tesoro per conto del bilancio attivo.

Successivamente nella tornata del 25 scorso aprile il ministro delle finanze presentava altre tabelle suppletive, le quali portarono la somma di queste maggiori spese a L. 4,989,223.44. Alle quali aggiungendo due altre tabelle suppletive presentate in data del 1 e 6 giugno, le spese nuove e maggiori spese, di cui vi si domanda l'approvazione, ascendono per il 1856, a

(25-c)

2

lire 4,552,314 72, per gli anni precedenti a 779,177 61, ed in totale a lire 5,131,492 33. *

I motivi che diedero luogo a queste maggiori spese, per ogni singola categoria, sono brevemente motivati qui in appresso, e maggiori schiarimenti s'incontrano nelle relazioni che accompagnano ogni domanda di credito nelle tabelle presentate dal Ministero.

SESSIONE 1857

N.° 25-c

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO

SUL PROGETTO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELLE FINANZE

nella tornata del 15 gennaio 1856

Spese nuove e maggiori spese sul bilancio 1856.

Tornata del 16 giugno 1857

SIGNORI,

Sin dalla tornata del 15 gennaio dell'anno corrente il ministro delle finanze presentava un progetto di legge per spese nuove, e maggiori spese sul bilancio del 1856 ascendenti alla somma complessiva di lire 3,620,506 06, e nello stesso progetto domandava in compenso di esse l'annullamento sui bilanci del 1856-57 di crediti per la somma di lire 74,868.

La maggior parte di queste spese, stante la loro urgenza, venne autorizzata in via provvisoria per decreto reale, a termine dell'art. 25 della legge del 25 marzo 1855, ed una parte di esse per la somma complessiva di L. 506,365 04 costituiscono una maggiore spesa d'ordine, la quale riguardando le spese di concorso per opere pubbliche di provincie e corpi morali, sono a mente delle leggi regolatrici della contabilità generale dello Stato stanziati nel bilancio, e le quote saranno poi versate al tesoro per conto del bilancio attivo.

Successivamente nella tornata del 25 scorso aprile il ministro delle finanze presentava altre tabelle suppletive, le quali portarono la somma di queste maggiori spese a L. 4,989,223 44. Alle quali aggiungendo due altre tabelle suppletive presentate in data del 4 e 6 giugno, le spese nuove e maggiori spese, di cui vi si domanda l'approvazione, ascendono per il 1856, a

2

(25-c)

lire 4,552,314 72, per gli anni precedenti a 779,177 61, ed in totale a lire 5,151,492 33.

I motivi che diedero luogo a queste maggiori spese, per ogni singola categoria, sono brevemente motivati qui in appresso, e maggiori schiarimenti s'incontrano nelle relazioni che accompagnano ogni domanda di credito nelle tabelle presentate dal Ministero.

Quadro A annesso alla legge del 1857

per approvazione di maggiori spese e di spese nuove in aggiunta al bilancio 1856, e per annullamento di crediti ai bilanci 1856 e 1857.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE		
Ministero delle Finanze.				
<i>Assegnazioni pel servizio del debito pubblico.</i>				
CAT. 6. Debito perpetuo 5 0/0 (Regio. editto 24 dicembre 1819)	1,092 25	59,520 28	40,412 51	Somma versata nella cassa del debito pubblico per gli arretrati decorsi dal 1° gennaio 1820 a tutto il 1857 dell'assegnazione fatta col reale decreto del 13 aprile 1856 per il servizio delle rendite perpetue per lire 1,092 25, iscritte nel gran libro del debito pubblico in conseguenza di operarsi liquidazione di antichi crediti.
CAT. 14. Debito redimibile 5 0/0 (Legge 26 giugno 1851)	8,788 17	"	8,788 17	La somma stanziata in bilancio per il 1856 per aggio della lira sterlina essendo stata ragguagliata sulla base di centesimi 10 per ogni lira, ed avendo effettivamente raggiunto il prezzo di centesimi venticinque, risultò un'eccedenza di spesa sulla categoria di lire 7,425 05, alla quale aggiungendo lire 1,352 12 per spese di commissione pagate in più alla casa Hambro di Londra per maggiori pagamenti eseguiti, si ha la conronotata maggiore spesa.
<i>Debito vitalizio.</i>				
CAT. 22. Debito vitalizio da accertarsi dal 1° ottobre 1854	260,000 "	5,500 "	265,500 "	Somma eccedente quella assegnata pel bilancio 1856 per le pensioni vitalizie accordate nell'annata ed ascendenti a lire 260,000, più lire 5,500 sugli anni precedenti per soddisfare il pagamento di prorata di pensioni relative al 1855 (Vedi allegato, relazione del Ministero).
<i>Annualità, mallevate, interessi di capitali.</i>				
CAT. 24. Annualità e prestazioni perpetue diverse	"	1,276 80	1,276 80	Questa maggiore spesa dovuta agli anni precedenti è stata applicata ad alcune chiese e confraternite della città di Oristano a titolo d'indennità per gli anni 1850 e 1851 in compenso della cessata gratuita distribuzione del sale.
<i>Servizio delle contribuzioni dirette.</i>				
CAT. 52. Stipendi e competenze fisse del personale superiore delle contribuzioni dirette e dei pesi e delle misure, giusta i regii decreti 29 agosto 1851, 2 novembre 1853 e 9 settembre 1854	"	260 65	260 65	Tale spesa proviene dalle indennità dovute a due impiegati delle contribuzioni dirette e da una prorata di stipendio dovuta ad un terzo, le quali non essendo state accertate che dopo la chiusura dell'esercizio 1855, non si poterono conservare nei rispettivi conti i fondi relativi.
<i>A riportarsi</i>	269,847 40	46,557 75	316,405 15	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	269,847 40	46,577 75	516,205 15
Cat. 55. Fitti di locali per gli uffici delle contribuzioni dirette	393 45	"	393 45
Cat. 57. Spesa di riscossione delle contribuzioni dirette (Materiale)	76,526 42	"	76,526 42
<i>Servizio dell'insinuazione e demanio.</i>			
Cat. 41. Stipendi, spese d'ufficio ed indennità di giro del personale dell'insinuazione e demanio	845 65	450 50	1,274 15
Cat. 46. Carta filigranata per il bollo e per le carte da ginoco e tarocchi	8,525 80	"	8,525 80
Cat. 47. Conservazione e manutenzione degli edifici demaniali	46,000 "	"	46,000 "
<i>A riportarsi</i>	401,956 72	46,788 25	448,724 95

Spesa cagionata in parte dalla rinnovazione di parecchie scritture d'affittamento, per cui in mancanza di altri locali più adatti dovette l'amministrazione sottostare ad un aumento di pigione, ed anche dall'essersi presi a pigione alcuni locali in Sardegna ad uso degli uffici di verifica colà stabiliti.

Occorse tale maggiore spesa per far fronte a pagamenti eseguiti:

1° Per la provvista stampati ed oggetti di cancelleria del censimento della Sardegna, la cui spesa non venne prevista in bilancio;

2° Alla straordinaria provvista di 16000 registri di quitanza a matrice per gli esattori;

3° Alla provvista di stampati per quote inesigibili delle diverse imposte relative agli esercizi del 1851 al 1853;

4° Alla straordinaria stampa di nuove matricole e note di graduazione degli esercenti soggetti a tassa di patenti resa necessaria dalla legge 29 aprile 1856;

5° All'essere aumentato notevolmente il numero degli atti ingiunzionali ed esecutivi per l'appuramento di sommari delle multe e spese di giustizia.

Eccedenza dovuta sugli anni precedenti per rimborsare spese riferibili all'anno 1855, le cui note pervennero all'amministrazione dopo la chiusura di quell'esercizio, e pagamento sul bilancio 1856 dello stipendio degli impiegati del tenimento di Pobbietto il quale non era stato stanziato in bilancio perchè si credeva di poter alienare quel tenimento.

Spesa proveniente dalla compra di maggiore quantità di carta stante l'aumento della vendita della carta bollata per effetto della legge 9 settembre 1854.

Spesa che trova abbondante compenso nel prodotto di detta vendita.

Sul fondo assegnato a questa categoria si dovette imputare la spesa occorsa del fabbricato occupato dal Ministero di finanze per il

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto	401,956 72	46,788 25	448,724 95
CAT. 48. Acquisti eventuali di stabili a miglioramento delle proprietà demaniali.	"	4,598 55	4,598 55
CAT. 49. Manutenzione e riparazione dei canali irrigatorii	25,000 "	"	25,000 "
CAT. 50. Spese di perizia, trasferte degli architetti, misuratori, ecc.; retribuzione degli assistenti all'esecuzione delle opere attorno ai canali ed altre proprietà demaniali	5,000 "	1,812 50	4,812 50
CAT. 55. Fitti di locali in servizio dell'amministrazione demaniale.	542 50	"	542 50
A riportarsi	428,479 22	55,199 08	481,678 50

traslocamento dell'ufficio del lotto e per l'ampliamento del locale assegnato alla divisione delle contribuzioni, come pure per alcune riparazioni al locale della tesoreria generale. Queste spese rilevarono alla complessiva somma di lire 16,248 95.

Inoltre per la venuta in Nizza di S. M. l'Imperatrice di Russia essendosi dovuto riattare il palazzo reale in quella città, s'incontrò pure una maggiore spesa, la quale, sebbene non ancora definitivamente liquidata, si ha motivo di credere che non sarà inferiore a lire 30,000.

Queste opere non previste cagionarono l'eccedenza controindicata.

Spesa impiegata al rimborso dell'insinuatore d'Acqui del capitale ed interessi per l'acquisto di stabili occupati dalle finanze per la strada di accesso al nuovo ponte sulla Bolmida che mette allo stabilimento balneario.

Spesa non prevista in bilancio e motivata da urgenti riparazioni che si dovettero eseguire al tenimento demaniale di Pobbietto minacciato di grave corrosione dal fiume Po.

La maggiore somma di L. 5,000 al bilancio del 1886 è motivata dalle maggiori spese di riparazioni occorse in detto anno attorno gli edifici demaniali ed ai canali irrigatorii di cui è cenno nelle categorie 47 e 49 precedenti.

Quella di L. 1,812 50 agli anni precedenti è necessaria per il rimborso all'ingegnere capo del Genio civile nel circondario della Sardegna di spese dal medesimo anticipate in una compilazione di progetto di lavori da eseguirsi onde regolare il corso delle acque dello stagno di S. Gavino.

Eccedenza cagionata dall'aumento del fitto del locale occupato dalla direzione demaniale di Sassari, e dalla pigione di due nuovi locali, di cui uno pel ricevitore demaniale stabilito in quella città, e l'altro per l'ufficio degli emolumenti di Casale.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	428,479 22	33,199 08	461,678 30
Cat. 54. Spese diverse in servizio dell'insinuazione e demanio.	"	2,784 42	2,784 42
<i>Servizio delle dogane.</i>			
Cat. 63. Personale	220 05	"	220 05
Cat. 64. Indennità agl'impiegati sul piombamento colli	482 52	"	482 52
Cat. 68. Paghe ai preposti	"	54 99	54 99
Cat. 70. Fitti locali	1,554 88	"	1,554 88
Cat. 75. Imballaggio delle sete	2,115 88	"	2,115 88
<i>A riportarsi</i>	432,850 55	56,018 49	488,869 04

Questa maggiore spesa sugli anni precedenti è necessaria per soddisfare gli onorari e le spese spettanti ad alcuni avvocati e causidici di Cagliari per il patrocinio di cause demaniali, le di cui parcelle pervennero all'amministrazione regolarmente giustificate soltanto nello scorso mese di marzo.

A fronte della pianta organica si sarebbe fatta un'economia di L. 21,932 sul personale delle dogane; rispetto però alla somma autorizzata in bilancio, in cui è contemplata l'indennità ai ricevitori particolari, fu necessaria la maggiore spesa di cui contro, malgrado il gran numero di posti tenuti vacanti onde ridurre ai più stretti limiti la spesa relativa compatibilmente colle esigenze del servizio.

Essendosi creati nuovi posti nell'amministrazione delle dogane col diritto del terzo sui piombi, si rese necessario l'aumento controindicato.

Questa spesa venne anticipata dai contabili delle dogane, e non si poterono conservare i fondi nei rispettivi conti per non essere stata consegnata in tempo utile.

Nel rinnovamento della capitolazione di parecchi locali ad uso di caserme essendosi dovuto sottostare ad aumento di fitto per mancanza di locali più adatti, si rese necessaria la maggiore spesa di cui contro.

Il cessante appaltatore essendo tenuto a provvedere per tre mesi anticipati le tele, corde ed altri articoli d'imballaggio, l'amministrazione richiese dal medesimo l'adempimento di quest'obbligo, atteso il maggior costo di detti oggetti risultanti in complesso dal nuovo contratto.

Questo fatto, mentre cagiona una maggiore spesa al bilancio 1886, produrrà un'economia nel bilancio 1887 per la provvista come sopra fatta in anticipazione coi fondi del 1886.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	432,850 85	56,018 29	488,869 04
Car. 74. Compra lamine, tubi di stagno e punzoni	"	18 50	18 50
Car. 76. Spese diverse	15,759 90	29 17	15,789 07
<i>Servizio dei sali.</i>			
Car. 85. Nolo e trasporto sali	50,760 "	"	50,760 "
Car. 86. Spese diverse	4,205 95	66 "	4,269 95
<i>Servizio dei tabacchi.</i>			
Car. 88. Spese d'ufficio e d'attività	25 "	"	25 "
<i>A riportarsi</i>	503,599 40	56,432 16	559,731 56

Questa spesa è occorsa nel 1855 per trasporto di tubi e filo di ottone da Torino a Nizza, e non si poterono conservare i fondi nel conto di detto anno per essere stata consegnata dopo la chiusura dell'esercizio.

La stampa della statistica commerciale, le maggiori riparazioni occorse intorno ai battelli doganali, la mano d'opera pel laminamento dei tessuti, ed infine la provvista e le riparazioni di pesi e misure cagionarono l'aumento di lire 15,759 90 al bilancio 1856.

La maggiore spesa di L. 29 17 sugli anni precedenti proviene da che la direzione delle dogane in Nizza dimenticò di consegnare in tempo utile le spese di posta onde ottenerne il rimborso, e dal non essersi da alcuni contabili data in nota la spesa relativa all'imposta dei pesi e misure per l'anno 1855.

Malgrado le diminuzioni ottenute sui prezzi di trasporto, valendosi del mezzo delle ferrovie dappertutto ove fu possibile di utilizzarle, tuttavia si dovette incontrare la controindicata maggiore spesa in aumento al fondo approvato nel bilancio 1856.

L'aumento di lire 4,205 95 proviene dalla maggiore provvista di stampati e dalle riparazioni e provviste di pesi a sistema oscillante.

La maggiore spesa di L. 66 negli anni precedenti deriva da che alcuni contabili non consegnarono in tempo utile le spese da essi incontrate relative all'imposta dei pesi ed al trasporto di materiali.

In seguito alla riunione del banco sali al magazzino tabacchi in Torino, essendosi concentrate sul ramo *tabacchi* le spese d'ufficio dovute al banchiere, ne seguì la maggiore spesa di cui contro, la quale viene però abbondantemente compensata dall'economia verificatasi sulle spese d'ufficio del banco sali.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA					
	ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE		
	Riporto	505,599 40	56,152 16	559,731 56	
CAT. 90. Paghe operai delle manifatture tabacchi	262,116 39	»	»	262,116 39	Per far fronte ai bisogni della consumazione, i quali oltrepassarono di molto il limite previsto, si dovette manipolare una maggior quantità di tabacco, d'onde ne derivò una corrispondente maggiore spesa nella mano d'opera per la relativa categoria controindicata, la quale però trova abbondante compenso nel bilancio attivo per il maggiore prodotto ricavatosi dalla vendita dei tabacchi.
CAT. 91. Fitti locali	982 07	»	»	982 07	Nella rinnovazione di parecchie scritte di affitto di locali inservienti al ramo tabacco, essendosi dovuto sottostare ad aumenti di fitto, ne derivò la maggior spesa di cui contro.
CAT. 92. Compra tabacchi	715,085 54	»	»	715,085 54	Motivata sia dalla maggiore quantità di tabacco acquistato in seguito all'aumentata consumazione, come pure dall'incarimento del genere che si dovette acquistare a prezzi superiori di quelli previsti in bilancio.
CAT. 95. Provvista droghe per la concia dei tabacchi	20,151 96	»	»	20,151 96	Motivata dalla maggior provvista delle varie sostanze che si adoperano nella fabbricazione dei sigari a foggia svizzera, il di cui smercio va sempre aumentando.
CAT. 94. Provvista di piombo in pane per la formazione delle lamine	»	4,171 17	»	4,171 17	Rimborso all'impresario Mussino della contro notata somma per trasporti nel 1849 di una quantità di piombo da Genova a Torino. Debito contestato dal Governo, per cui non portato in bilancio, ed ora pagato per decisione dei tribunali.
CAT. 95. Vettura dei tabacchi fabbricati	25,997 24	»	»	25,997 24	L'aumento sempre maggiore della vendita del tabacco dà luogo necessariamente al trasporto di più rilevanti quantità e quindi ad una maggiore spesa, tanto più che, sia per soddisfare il pubblico, come nell'interesse stesso delle finanze, occorre spesso di dover spedire ai magazzinieri, e da una fabbrica all'altra, le qualità desiderate dai consumatori.
CAT. 96. Provvista di legnami da lavoro e di feramenta	55,945 15	»	»	55,945 15	Nel progetto di bilancio il Ministero propose un'economia di lire 20,000, la quale venne adattata alla contro indicata categoria, in confronto alla spesa stanziata nei bilanci degli anni anteriori, e ciò nella riserva di proporre l'aper-
A riportarsi	1,561,827 75	60,505 33	»	1,622,151 08	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	1,561,827 75	60,505 55	1,622,151 08
Cat. 97. Compra e manutenzione di cavalli e muli inservienti al trasporto dei tabacchi.	12,575 65	"	12,575 65
Cat. 98. Provvista di carta, e stampa della medesima	"	69 45	69 45
Cat. 100. Spese diverse	85,580 75	51 55	85,612 50
<i>Servizio delle polveri e dei piombi.</i>			
Cat. 103. Fitti locali	179 66	"	179 66
Cat. 104. Compra di piombo lavorato, polveri e piombo di frodo.	66,782 40	"	66,782 40
<i>A riportarsi</i>	1,724,746 21	60,404 55	1,785,150 54

tura di apposita categoria colla spesa relativa pel rinnovamento, secondo le migliori regole dell'arte, di quella parte di meccanismi non ancora perfetta.

Il rinnovamento di quei meccanismi fu difatti eseguito, ma la spesa occorsa venne applicata alla contro indicata categoria; dal che ne derivò la maggiore spesa di cui contro, oltre a quella di lire 27,000 compresa nella tabella annessa al progetto di legge suddetto.

Quest'aumento proviene dall'essersi dovuto surrogare diversi cavalli o morti o fuori di servizio, e dal più elevato prezzo a cui si dovettero acquistare le biade tanto in terraferma che in Sardegna.

Quest'eccedenza è il montare di una parcella di carta provvista, stata presentata dal provveditore dopo la chiusura dell'esercizio, per cui non si poterono conservare i fondi relativi.

L'aumento di lire 85,580 75 devesi in parte attribuire all'acquisto, fattosi per parte dell'amministrazione, di casse per l'invio di tabacchi all'armata d'Oriente, ma più particolarmente alla consumazione rilevante di legna, cui dà luogo la fabbricazione di sigari a foggia svizzera.

L'eccedenza di lire 51 55 sugli anni precedenti proviene dacchè alcuni contabili non consegnarono in tempo utile le spese relative all'imposta dei pesi ed al trasporto di materiali.

Nella rinnovazione delle locazioni dei magazzini di Varallo, Chiavari, Bosa e Mandas, si dovette acconsentire ad un aumento di fitto che nel complesso motivò la contro indicata eccedenza.

Essendosi dovuto acquistare 2200 quintali circa di piombo ond'essere in grado di somministrare ai vari magazzinieri le qualità e quantità da essi richieste, sebbene la consumazione non abbia adeguata la previsione, ne risultò tuttavia l'aumento controindicato, il quale sarà però compensato dalle minori provviste che occorrerà di fare nell'anno successivo.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	1,724,746 21	60,404 35	1,785,150 54	
CAT. 105. Trasporto polveri e piombi	17,590 97	"	17,590 97	Il trasporto più rilevante che si dovette fare di polvere e piombo per far fronte alla consumazione del primo genere ed alle richieste del secondo, fu causa dell'aumento sul complesso della controindicata categoria.
CAT. 107. Spese diverse	540 50	14 "	554 50	La riforma di alcuni pesi, e le maggiori spese occorse nei trasporti, fatto compenso delle economie risultanti in altri articoli della stessa categoria, cagionarono l'eccedenza di L. 340 50 al bilancio 1886; quanto agli oneri precedenti la somma di lire 14 è richiesta per mercede scorte di convogli di polveri non compresa nel conto 1855.
<i>Amministrazione del debito pubblico.</i>				
CAT. 110. Spese d'ufficio	667 07	"	667 07	Deriva questo aumento dalla straordinaria spesa fattasi pel confezionamento dei bolli necessari pel pagamento delle tesorerie provinciali delle rendite del debito pubblico 1849, la quale venne imputata sui fondi delle spese d'ufficio.
CAT. 110 bis. Spese per la rinnovazione dei titoli della rendita 12 e 16 giugno 1849.	"	134 "	134 "	Saldo delle spese occorse per la trasmissione alla casa de' fratelli Rothschild, di Parigi, delle cedole rinnovate pel secondo quinquennio.
<i>Servizio delle tesorerie.</i>				
CAT. 127. Tesoreria generale e tesorerie provinciali (Personale).	"	85 55	85 55	Prorata di stipendio e delle spese d'ufficio rimasto dovuto al signor Michele Schiaffino, già tesoriere a S. Remo, nei primi undici giorni del mese di aprile 1854.
<i>Spese comuni a vari servizi.</i>				
CAT. 135. Assegnamenti di aspettativa	4,044 52	"	4,044 52	Vedi relazione a S. M., udienza del 14 dicembre 1856 negli allegati del progetto del Ministero.
<i>SPESE STRAORDINARIE.</i>				
CAT. 138. Censimento prediale della Sardegna	138,135 91	"	138,135 91	I numerosi reclami elevatisi nell'isola di Sardegna contro gli estimi catastrali protrassero le rispettive operazioni oltre il termine che preventivamente calcolavasi, onde risultò insufficiente il fondo assegnato alla categoria 138 del bilancio del Ministero delle finanze pel 1856, per cui con tre successivi decreti reali vennero autorizzate delle maggiori spese ascendenti in totale a quella qui contro notata.
<i>A riportarsi</i>	1,905,722 98	60,637 88	1,966,360 86	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	1,908,722 98	60,637 88	1,966,560 86
CAT. 142. Catasto di terraferma (Materiale e spese diverse)	50,000 »	»	50,000 »
CAT. 146 bis. Riscatto delle piazze da fondachiere in Torino.	250,000 »	»	250,000 »
CAT. 146 ter. Quota di concorso dell'erario pubblico nella spesa per ristauo e per l'ampliamento dello stabilimento balneario di Aix (Legge 9 giugno 1856)	200,000 »	»	200,000 »
CAT. 146 quater. Interessi sul capitale della dote di S. M. Maria Adelaide, di grata memoria.	17,802 86	»	17,802 86
CAT. 155. Demolizione dell'anticorpo del palazzo ducale in Genova, costruzione ed ampliamenti dello stesso palazzo	»	7,000 »	7,000 »
CAT. 157. Opere di ristauo e di miglioramento al porto di Puer.	»	10,000 »	10,000 »
<i>A riportarsi</i>	2,583,325 84	77,637 88	2,461,163 72

Spesa a calcolo eccedente quella prevista in bilancio per acquisto di materiali e di strumenti necessari per provvedere al grande sviluppo dato ai lavori del catasto nella provincia di Torino.

Somma non prevista in bilancio e dovuta pagarsi dietro sentenza della Corte d'appello di Torino, 31 maggio 1855, passata in giudizio.

La legge 9 giugno 1856, mentre approvava il concorso in lire 300,000 per parte del pubblico erario pel ristauo dello stabilimento balneario di Aix, non ne fissava il riparto. Ciò venne fatto con decreto reale 17 agosto 1856 in L. 200,000 per il bilancio di quell'anno stante l'urgenza di far progredire i lavori.

Montare degl'interessi della dote di S. M. la regina Maria Adelaide dal 19 giugno 1855 al 15 maggio 1856, epoca del versamento per parte delle finanze della dote medesima all'amministrazione della lista civile, in esecuzione della legge 26 febbraio 1856.

Essendosi ravvisato conveniente di addivinare alla formazione del lastricato e ciottolato sulla piazza del palazzo di cui contro, si rende necessaria una maggiore spesa oltre a quella autorizzata, la quale, unita alle maggiori spese di assistenza, cagiona l'eccedenza di cui contro.

Nel corso dell'eseguimento delle opere di ristauo e di miglioramento al porto di Puer, la cui impresa venne affidata al signor Claudio Girod con sottomissione in data 14 aprile 1855, essendosi riconosciuto necessario di ordinare nuovi lavori per il compimento e sicurezza delle opere di cui trattasi, si rende necessaria una maggior spesa, la quale, sebbene non ancora liquidata definitivamente, si può calcolare nella somma di cui contro.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	2,585,525 84	77,657 88	2,461,465 72
CAT. 165. Rimborso di mandati provvisorii spediti dall'antica amministrazione dell'isola di Sardegna su quelle tesorerie.	"	122 416,760 65	122 416,760 65
	2,585,525 84	200,397 51 8	2,585,924 53
Ministero dell'Estero.			
<i>Legazioni e consolati.</i>			
CAT. 8. Personale delle legazioni.	45,616 65	"	45,616 65
CAT. 11. Spese di primo stabilimento	92,866 66	"	92,866 66
CAT. 12. Viaggi di agenti diplomatici e consolari	5,000 "	"	5,000 "
CAT. 28. Sussidi ai mastri di posta	10,854 53	"	10,854 53
SPESE STRAORDINARIE.			
CAT. 41. Missioni straordinarie	515,000 "	"	515,000 "
<i>A riportarsi</i>	469,317 86	"	469,317 86

Questa maggiore spesa, che è più apparente che reale, si riferisce alla liquidazione della contabilità arretrata della Sardegna prima della fusione coll'amministrazione generale dello Stato, alla quale è oramai tempo di dare un definitivo assésso.

Essa si compone :

1° Di L. 34,454 45, ammontare di mandati provvisorii iscritti nei sommarii demaniali, per il rimborso dei quali v'hanno giudizi pendenti, e le di cui successive esazioni saranno versate nel bilancio attivo dello Stato.

2° Di L. 62,609 50 per mandati smarriti in Sardegna dall'antica amministrazione e dei quali una parte sarà forse recuperabile, ma che è debito rimborsare al tesoriere generale dell'isola ed ai tesorieri provinciali possessori delle ricevute dei mandati provvisorii pagati.

Spese non previste ed occasionate dagli avvenimenti che hanno preceduto e seguito il trattato di Parigi (Vedi relazione a S. M., 1° luglio 1856).

Come alla categoria ottava.

Come alla categoria ottava.

Per indennità a vari mastri di posta della Savoia non previste in bilancio, e per sussidii onde stabilire un più regolare servizio di posta cavalli nella strada da Nizza a Genova, e nel litorale di Ponente (Vedi, per maggiori sviluppi, relazione a S. M. del 26 novembre 1856).

Somma non prevista in bilancio e riuscita necessaria in seguito al trattato di pace ed altri avvenimenti politici per le missioni diplomatiche a Parigi, Varsavia, Pietroburgo e Messico, e per la nomina di un inviato plenipotenziario presso la Sublime Porta, e per le missioni straordinarie per concorrere alla esecuzione di la-

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	469,517 86	»	469,517 86	vori necessari ad assicurare la navigazione del Danubio, e per il commissario per il riordinamento dei principati danubiani.
Cat. 42. Provvista di tre omnibus pel trasporto dei dispacci	2,540 »	»	2,540 »	Spesa non prevista in bilancio e giudicata urgente per il rimpiazzamento di omnibus fuori d'uso.
	471,657 86	»	471,657 86	
Ministero dell'Istruzione Pubblica.				
SPESE ORDINARIE.				
Cat. 33. Assegnamenti d'aspettativa	300 54	»	300 54	Spesa non prevista, ma necessaria per l'assegnazione d'aspettativa di un impiegato subalterno.
SPESE STRAORDINARIE.				
Cat. 40. Riparazioni ed opere di riattamento nelle scuole e nel laboratorio di chimica generale in Torino	5,140 »	»	5,140 »	Somma di cui venne oltrepassata la spesa prevista in bilancio per il 1856, essendosi i lavori eseguiti ad economia stante la specialità dei medesimi, ed essendosi dovuto provvedere d'urgenza onde essere il locale in pronto all'incominciamento dell'anno scolastico.
	5,440 54	»	5,440 54	
Ministero dell'Interno.				
SPESE ORDINARIE.				
<i>Archivi dello Stato.</i>				
Cat. 5. Personale	2,962 76	»	2,962 76	Spesa resa necessaria dall'aggregazione degli archivi dell'antica banca di San Giorgio agli archivi generali dello Stato, onde stipendiare gli impiegati ai detti archivi passati sotto la dipendenza del Ministero, e pei quali non si era prevista in bilancio la relativa somma.
<i>Sanità.</i>				
Cat. 10. Spese diverse	»	300 »	300 »	Questa maggiore spesa è motivata dall'inerzia per parte dei provveditori nel produrre in tempo debito i rispettivi titoli di credito, per cui si dovettero abbandonare come meno speso alla scadenza dell'esercizio 1855 i fondi che per molti di essi si resero disponibili stante la mancanza di titoli giustificativi, all'appoggio dei quali operarne il trasporto all'esercizio successivo, conformemente al prescritto della legge 25 marzo 1855 e del regolamento 15 aprile 1855.
<i>A riportarsi</i>	2,962 76	300 »	3,262 76	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA					
	ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE		
	Riporto	2,962 76	300 »	3,262 76	
	<i>Telegrafi elettro-magnetici.</i>				
	CAT. 14. Spese di mantenimento.	17,902 79	»	17,902 79	Aumento prodotto in parte da che nel 1886 ebbsi a far fronte alle spese di mantenimento della linea telegrafica stabilita nell'isola di Sardegna oltre a quelle già in esercizio nel continente, ed è in parte cagionato dalla spesa cui si dovette sottostare per la provvista di apparecchi telegrafici ed accessori secondo il sistema Foy e Morse in sostituzione di quelli del sistema Brett, spese tutte non previste in bilancio in modo proporzionato alle nuove esigenze.
	CAT. 15. Spese d'ufficio e diverse.	2,796 95	»	2,796 95	Spesa cagionata specialmente per le spese d'ufficio occorse alle stazioni telegrafiche per l'esercizio della linea stabilita nell'isola di Sardegna, e per essersi trovati insufficienti i fondi accordati nel bilancio del 1887.
	CAT. 16. Fitto dei locali d'ufficio	»	270 »	270 »	Motivata come alla categoria 10.
	<i>Intendenze provinciali.</i>				
	CAT. 20. Fitto dei locali d'ufficio	15 90	40 »	55 90	Per lire 15 90 saldo fitto locali d'ufficio (intendenze provinciali) per pigioni aumentate, per cambiamenti di contratto nel 1886, e per lire 40 motivate come alla categoria 10.
	<i>Opere pie e fanciulli esposti.</i>				
	CAT. 27. Spese diverse	»	911 82	911 82	Motivata questa spesa come alla categoria 10.
	<i>Carceri di pena.</i>				
	CAT. 31. Spese di mantenimento e personale interno.	»	455 70	455 70	Motivata questa spesa come alla categoria n° 10.
	CAT. 33. Trasporto dei detenuti condannati	15,000 »	507 28	15,507 28	La spesa di L. 15,000 è motivata per maggiori trasporti di prigionieri oltre le somme previste in bilancio. Quella dell'anno precedente è motivata come alla categoria 10.
	<i>Carceri giudiziarie.</i>				
	CAT. 37. Spese di mantenimento e diverse	»	31,651 36	31,651 36	Motivata come alla categoria n° 10.
	CAT. 38. Trasporto dei detenuti sotto processo	»	6,078 11	6,078 11	Motivata come alla categoria n° 10.
	<i>A riportarsi</i>	58,676 38	40,598 47	78,650 65	

29974 27

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riparto</i>	58,676 58	30,974 27 40,598 57	78,650 65
<i>Sicurezza pubblica.</i>			
CAT. 45. Fitto dei locali d'ufficio e d'alloggio degli agenti di pubblica sicurezza e minute riparazioni	2,727 19	424 50	3,151 49
			Maggior fitto pagato per gli alloggi delle guardie di sicurezza pubblica presso le questure di Torino e Genova in conseguenza dell'aumentato numero di detti agenti, per portarlo a quello stabilito dalla legge 8 luglio 1854.
<i>Servizi diversi.</i>			
CAT. 47. Indennità di via e trasporto degli indigenti.	10,000 »	15,208 07	25,208 07
			La trascuranza per parte di molti municipii sebbene sollecitati di trasmettere in tempo utile i titoli giustificanti le anticipazioni fatte per questo ramo di servizio fu l'ostacolo per cui non si accertarono definitivamente queste spese, le quali sono ora domandate per essere in grado di far fronte ai rimborsi che occorreranno prima della chiusura dell'esercizio.
CAT. 53. Indennità agli agenti della forza pubblica per contravvenzioni alle leggi sulla caccia	»	135 »	135 »
			Questa spesa non è ancora che approssimativa.
			Spesa motivata dall'aumento di gratificazioni accordate a diversi agenti della forza pubblica per denunce di contravvenzioni alle leggi sulla caccia negli anni 1855, 1854, 1853, essendone stata omissa la partecipazione all'autorità amministrativa dall'autorità giudiziaria.
<i>Spese comuni a tutti i rami.</i>			
CAT. 56. Spese di portalettere	145 21	»	145 21
			Spesa di rimborso a vari procuratori regii presso le intendenze, per anticipazioni fatte dai medesimi per speso in più delle previsioni del bilancio.
CAT. 57. Assegnamenti d'aspettativa	308 28	»	308 28
			Spesa in più negli assegnamenti del bilancio a questa categoria, motivata dall'esigenza del servizio (Vedi relazione n° 10, in data 14 dicembre 1856, negli allegati del primo progetto del Ministero).
	51,857 06	55,741 64	105,598 70
Ministero dei Lavori Pubblici.			
SPESE ORDINARIE.			
<i>Acque, ponti e strade.</i>			
CAT. 6. Spese d'annua manutenzione.	103,271 45	»	103,271 45
			Spesa necessaria per urgenti riparazioni di danni accaduti sulla strada reale di Francia, presso Saint-Michel, provincia di Moriana, cagionati dalle piene straordinarie del torrente Arco.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	103,271 43	"	103,271 43	
CAT. 9. Strada reale di Nizza (Spese di miglioramento)	"	25,541 76	25,541 76	Spesa in più, risultante dalla sistemazione della contabilità dell'impresa affidata con atto del 30 luglio 1850 a G. Aprile, sulla strada reale da Nizza a Torino.
CAT. 12 bis. Strada da Varallo per Borgosesia alla ferrovia dello Stato (Spese di miglioramento)	27,356 "	"	27,356 "	Questa somma venne votata nel bilancio dei lavori pubblici del 1857, ma nello scopo di dar lavoro alla classe indigente, e per secondare le istanze di quelle popolazioni pel raddolcimento della forte e lunga pendenza compresa fra la capella della Pietà ed il ponte di Vanzone; venne l'appalto dato nel 1856 mediante abbandono del fondo approvato nel bilancio del 1857. La metà di questa spesa non è che spesa d'ordine, e sarà rimborsata dalla divisione di Novara, a termini della legge 2 maggio 1855.
CAT. 37 a. Strada reale di Milano (Spese di miglioramento)	"	44,611 84	44,611 84	Per indennità accertata per le opere d'arginamento del nuovo alveo della Stura, in conseguenza del contratto stipulato il 6 maggio 1848 fra il Governo ed i proprietari confinanti (Vedi relazione del Ministero dei lavori pubblici, allegati presentati nella tornata del 23 aprile 1857).
SPESE STRAORDINARIE.				
CAT. 40 a. Strada da Ivrea ad Aosta	30,000 "	"	30,000 "	Spesa in esecuzione dell'articolo 12 della legge 2 maggio 1855 (Vedi relazione n° 21, negli allegati del progetto di legge presentato dal ministro delle finanze nella tornata del 13 gennaio 1857).
CAT. 40 b. Strada del Piccolo San Bernardo.	82,000 "	"	82,000 "	Come alla precedente.
CAT. 40 c. Costruzione di ponti lungo la strada da Nizza a Voltri	16,000 "	"	16,000 "	Come alla precedente.
CAT. 40 d. Strada di valle Stura	187,909 87	"	187,909 87	Come alla precedente.
CAT. 40 e. Strada da Susa al confine di Monginevro	15,805 46	"	15,805 46	Come alla precedente.
CAT. 40 f. Ponte sul Po rimpetto alla città di Chivasso	69,666 66	"	69,666 66	Come alla precedente.
CAT. 40 h. Galleria di Menouve	104,881 05	"	104,881 05	Spesa in esecuzione della legge 17 febbraio 1856 (Vedi relazione del Ministero dei lavori pubblici, n° 21, allegato del progetto di legge 13 gennaio 1857).
<i>A riportarsi</i>	656,870 47	70,155 60	707,024 07	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	636,870 47	70,153 60	707,024 07
CAT. 55. Costruzione di un ponte sul Po presso Carignano	"	58,542 55	58,542 55
CAT. 56. Costruzione della galleria del Gélon sotto Chamoussét	"	35,000 "	35,000 "
<i>Strade ferrate (Spese di costruzione).</i>			
CAT. 44 bis. Locomotive	80,000 "	"	80,000 "
CAT. 45. Vetture e vagoni.	159,800 "	"	159,800 "
CAT. 46 bis. Stazione di Alessandria	76,000 "	"	76,000 "
CAT. 49 bis. Stazione di Arona	37,000 "	"	37,000 "
CAT. 51 bis. Sperimenti del sistema di propulsione idropneumatica al piano inclinato dei Giovi.	50,000 "	"	50,000 "
<i>A riportarsi</i>	999,670 47	145,496 15	1,145,166 62

Somma pagata in conseguenza della liquidazione della contabilità dell'impresa affidata a Pier Giuseppe Gariglio, per cui occorre una maggiore spesa per varianti introdotte nel corso dei lavori e per danni cagionati dalle replicate piene del Po, e finalmente per maggiori gittate di massi di pietre riconosciute indispensabili a consolidamento delle fondazioni onde assicurare l'esistenza dell'edificio.

Somma da concedersi come transazione tra il Governo e l'impresa Anselmini e Marocco, onde por fine a lite tra essi vertente da lunga pezza. Transazione accettata dal Governo previo il parere dell'avvocato patrimoniale regio, non che dell'ispettore del genio civile.

Somma da prelevarsi dalle lire 219,800 versata dalla società della ferrovia di Voltri per la provvista del materiale mobile, come da convenzione approvata colla legge 24 marzo 1856.

Come nella categoria precedente.

Le somme bilanciate nel 1856 importano complessivamente L. 240,000. Le opere e provviste relative risultarono invece in L. 315,000, per cui un'eccedenza di maggior spesa di lire 76,000, procedente da varie cause indicate nella relazione del Ministero.

Somma eccedente quella votata dalle leggi 17 marzo 1856 e 19 aprile stesso anno per la costruzione di quest'opera, ed occasionata da spese imprevedute per opere di fondazione per assicurare la solidità della stazione. (Vedi relazione del Ministero dei lavori pubblici, allegata nella sua tabella presentata il 22 aprile 1857).

Somma autorizzata colla legge 20 luglio 1854 e non portata in bilancio nel 1856; credendosi allora sufficienti i fondi già votati nei bilanci anteriori.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE		
<i>Riporto</i>	999,670 47	143,496 13	1,143,166 62	
CAT. 68 bis. Tronco di strada ferrata da Busalla a Pieve	"	107,850 62	107,850 62	Somma da pagarsi all'impresario Gianoli per indennità di maggiori opere eseguite e per danni provenienti da forza maggiore in conseguenza di transazione fatta sulla lite vertente tra detto impresario ed il Governo, dietro il parere del Consiglio speciale delle strade ferrate.
CAT. 72. Tronco da Moncalieri a Truffarello	"	22,959 93	22,959 93	Somma da pagarsi all'impresa Albertoni e Saroli per transazione avvenuta nella lite vertente tra i medesimi ed il Governo.
CAT. 74. Stazione di Moncalieri	"	7,354 52	7,354 52	Come nella categoria precedente.
CAT. 91. Casè cantoniere sulla linea da Alessandria al Lago Maggiore	"	29,250 10	29,250 10	Spesa maggiore proveniente dall'essersi riconosciuta la necessità di portare a 53 a vece di sole 50 le casè cantoniere tra Novara ed Arona, e di aggiungervi inoltre per meglio soddisfare ai bisogni del servizio, due fermate a Bellinzago e Varallo-Pombia.
	999,670 47	310,871 12	1,310,541 59	
Ministero della Guerra.				
SPESE ORDINARIE.				
<i>Servizi diversi.</i>				
CAT. 55. Pigione di quartieri, corpi di guardia, ospedali, uffizi e stabilimenti militari	19,927 77	"	19,927 77	Maggiore spesa proveniente dallo stabilimento di nuovi corpi di guardia ed affitti locali per ospedali ed uffizi non previsti nel bilancio del 1856.
<i>Servizio d'artiglieria.</i>				
CAT. 54. Direzione della fabbrica e delle sale d'armi	45,000 "	"	45,000 "	Fondo destinato per lire 42,000 alla riduzione di 6000 fucili ordinari ad armi di precisione, e lire 3,000 per sperimenti da farsi dalla fabbrica d'armi sulle diverse armi di precisione; stante la somma utilità ed urgenza di queste riduzioni ed esperimento, non essendovi fondo assegnato in bilancio, venne stabilito con decreto reale.
<i>Servizio del Genio militare.</i>				
CAT. 60. Miglioramento delle fabbriche militari.	60,000 "	"	60,000 "	Somma destinata al perfezionamento dei fabbricati militari in Valdocco ove venne impiantata la fabbrica d'armi già esistente nell'Arse-nale. Questa maggiore spesa che ha vero carattere d'urgenza, come risulta dalla relazione
<i>A riportarsi</i>	34,427 77 12 9	"	34,427 77 12 9	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA		
ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto		
124,927 77 34,427 77	"	124,927 77 34,427 77
SPESE STRAORDINARIE.		
CAT. 73 bis. Vercelli. Ricostruzione dei volti della caserma di S. Giacomo	54,985 59	"
		54,985 59
Ministero della Marina.		
SPESE ORDINARIE.		
Amministrazione.		
CAT. 2 bis. Congresso permanente di marina	5,924 80	"
		5,924 80
Stato maggiore.		
CAT. 8. Stato maggiore generale della marina	75,141 92	"
		75,141 92
<i>Leg. 10. L. legge sanitaria e giornali di cura allo spedale</i>	9051 89	"
		9051 89
Corpi e stabilimenti militari		
CAT. 15. Corpo reale equipaggi	150,000	"
	20,066 34	170,066 34
Stabilimenti di pena.		
CAT. 17. Bagni marittimi (Personale).	6,183 07	"
		6,183 07
Navigazione dei regii legni.		
CAT. 18. Campagne di mare	60,000	"
		60,000
A riportarsi	297,249 79	"
		297,249 79

306301.68 20066.34 170066.34
 297249.79 6183.07 60000.00
 326368.02

n° 30 che va unita al progetto di legge 13 gennaio 1857, viene compensata dall'economia di egual somma ripartita sulle categorie 47, 51 e 52.

Spesa urgente per antivenire alla rovina totale del fabbricato.

Spesa necessaria per provvedere al pagamento delle vacanze e trasferte dei membri del Congresso permanente della marina militare, istituito con regio decreto 27 febbraio 1856.

La legge 30 marzo 1856 nel concedere al ministro della guerra e della marina i mezzi straordinari per far fronte alle spese della guerra d'Oriente, ordinava di eliminare dal bilancio ordinario del Ministero della Marina la somma di L. 1,004,642, ripartitamente sulle categorie di spesa; se non che, conclusa la pace, gravitarono di bel nuovo sul bilancio ordinario della marina tutte le spese normali pel personale e degli armamenti navali, non che il trasporto di S. M. l'imperatrice di Russia, ed altre esigenze di servizio, per cui fu mestieri provvedere con decreto reale alle somme mancanti negli assegnamenti dei bilanci ordinari.

Come alla categoria 8.

Maggiore spesa per accresciuto numero dei condannati oltre il previsto dal bilancio, per il miglioramento nella condizione del personale di sorveglianza, avvenuto con regio decreto 27 febbraio 1856, e per l'accresciuto numero dei guardiani in ragione dell'aumento dei detenuti.

Motivato come alla categoria 8.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riparto	316,307 68 297,249 79	20,066 54	320,368 02 297,249 79
<i>Somministrazioni in natura.</i>			
CAT. 20. Pane e viveri	165,000 »	»	165,000 »
<i>Fabbricati marittimi e sanitari.</i>			
CAT. 25. Riparazioni ai fabbricati marittimi e sanitari.	4,800 »	»	4,800 »
			Spesa occorsa per urgenti riparazioni del ponte di sbarco del regio cantiere della Foce per guasti occasionati dalle mareggiate del mese di settembre ultimo scorso.
CAT. 10. Corpo sanitario e giornate d'ospedale.	9,091 89	»	9,091 89
			Questa maggiore spesa si divide: 1° In lire 4,142 21 per le nuove paghe stabilite dalla legge 17 marzo 1856, ed accordate con regio decreto del 30 detto mese ad alcuni ufficiali del corpo, con decorrenza dal 1° ottobre 1855, ed altri dal 1° gennaio 1856. 2° Di altre lire 4,909 68 per ammontare di giornate d'ospedale dovute pagarsi in più, stante il ritorno della spedizione d'Oriente.
CAT. 15. Corpo meccanici equipaggi (Spese anni precedenti)	»	20,066 54	20,066 54
			Spesa maggiore per le paghe dei macchinisti stati arruolati nel 1855 in occasione della guerra d'Oriente, i quali prestarono servizio prima della spedizione e durante la medesima in legni non ancora destinati alla spedizione.
	462,249 79 476,101 68	20,066 54	482,316 13 496,168 02
Ricapitolazione.			
Ministero delle Finanze	2,585,525 84	200,498 51	2,583,924 55
Id. dell'Estero	471,657 86	»	471,657 86
Id. dell'Istruzione Pubblica	3,440 54	»	3,440 54
Id. dell'Interno	51,857 06	53,741 64	105,598 70
Id. dei Lavori Pubblici	999,670 47	310,871 12	1,310,541 59
Id. della Guerra	179,915 36 476,107 68	»	179,915 36 496,168 02
Id. della Marina	462,249 79	20,066 54	482,316 13
	4,552,514 72 4,666,166 61	720,477 64 580,377 61	5,151,492 55 5,092,464 22

QUADRO B annesso alla legge del 1857 per approvazione di spese nuove e di maggiori spese in aggiunta al bilancio 1856 e per annullamento di crediti ai bilanci 1856 e 1857.

CATEGORIE		MONTARE
NUMERO	DENOMINAZIONE	DEI CREDITI ANNULLATI PER CIASCUNA CATEGORIA
BILANCIO 1856		
Ministero della Guerra.		
SPESE ORDINARIE.		
<i>Somministranze in natura.</i>		
47	Foraggi L.	12,000 »
<i>Servizio d'artiglieria.</i>		
51	Direzione delle polveriere »	40,200 »
52	Direzione dei bombardieri »	7,800 »
BILANCIO 1857		
Ministero dei Lavori Pubblici.		
SPESE ORDINARIE.		
<i>Acque, Ponti e Strade.</i>		
12	Spese di miglioramento (Strada da Varallo per Borgosesia alla ferrovia dello Stato) »	13,668 »
SPESE STRAORDINARIE		
<i>Poste.</i>		
84	Provvista di un omnibus »	1,200 »
	L.	74,868 »

SIGNORI,

La Commissione avendo riconosciuti sufficientemente validi i motivi addotti nelle singole relazioni a giustificazione di queste spese, ha l'onore di proporvi l'adozione del progetto di legge, non tralasciando però di rinnovare l'eccitamento più volte diretto al Ministero di far compilare i suoi progetti in modo da rendere in avvenire meno cospicue queste maggiori spese.

E. CUGIA, *relatore.*

Art. 1.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziati nel bilancio 1856 per la complessiva somma di L. 3,546,842 21 ripartitamente fra le diverse categorie in conformità del quadro A annesso alla presente legge.

Art. 2.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli esercizi scaduti per la complessiva somma di L. 291,767 05 ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1856 in conformità del quadro A suddetto.

Art. 3.

In compenso di una parte delle maggiori spese e spese nuove di cui ai precedenti articoli, sono annullati sui bilanci 1856 e 1857 dei crediti per la complessiva somma di L. 74,868 ripartitamente fra le categorie descritte nell'annesso quadro B, ed al rimanente si farà fronte coi fondi disponibili del bilancio attivo 1856.

Art. 4.

Il disposto dall'art. 2 della legge 17 marzo 1856 relativo alle maggiori spese ivi accennate è altresì applicabile alle spese a carico dei proventi delle segreterie dei corpi giudiziari e delle giudicature di mandamento iscritte nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio 1856.

Art. 1.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziati nel bilancio 1856 per la complessiva somma di L. ~~4,882,514 72~~ ^{14,866,166. 61.} ripartitamente fra le diverse categorie in conformità del quadro A annesso alla presente legge.

Art. 2.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli esercizi scaduti per la complessiva somma di L. ~~779,177 64~~ ^{788,077 61} ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1856 in conformità del quadro A suddetto.

Art. 3.

Identico al qui contro.

Art. 4.

Identico al qui contro.

PROGETTO DEL MINISTERO

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziare nel bilancio 1856 per la complessiva somma di L. 5,340,842 21 ripartitamente fra le diverse categorie in conformità del quadro A annesso alla presente legge.

Art. 1.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziare nel bilancio 1856 per la complessiva somma di L. ~~4,992,514 72~~ ripartitamente fra le diverse categorie in conformità del quadro A annesso alla presente legge.

4,988,186. 61.
I 4,992,514. 72.

Art. 2.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli esercizi scaduti per la complessiva somma di L. 291,767 95 ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1856 in conformità del quadro A suddetto.

Art. 2.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli esercizi scaduti per la complessiva somma di L. ~~270,177 64~~ ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1856 in conformità del quadro A suddetto.

888,077. 61.
I 268,177. 64.

Art. 3.

In compenso di una parte delle maggiori spese e spese nuove di cui ai precedenti articoli, sono annullati sui bilanci 1856 e 1857 dei crediti per la complessiva somma di L. 74,868 ripartitamente fra le categorie descritte nell'annesso quadro B, ed al rimanente si farà fronte coi fondi disponibili del bilancio attivo 1856.

~~Art. 3.~~
~~Identico al qui contro.~~

Art. 4.

Il disposto dall'art. 2 della legge 17 marzo 1856 relativo alle maggiori spese ivi accennate è altresì applicabile alle spese a carico dei proventi delle segreterie dei corpi giudiziari e delle giudicature di mandamento iscritte nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio 1856.

~~Art. 4.~~
~~Identico al qui contro.~~

Approvato nella Camera del 20. Giugno 1857.
Pellati

Quadro A annesso alla legge del 1857

per approvazione di maggiori spese e di spese nuove in aggiunta al bilancio 1856, e per annullamento di crediti ai bilanci 1856 e 1857.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA		
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Ministero delle Finanze.		
<i>Assegnazioni pel servizio del debito pubblico.</i>		
Cat. 6. Debito perpetuo 5 0/0 (Regio editto 24 dicembre 1819)	1,092 25	39,320 28
		40,412 51
Somma versata nella cassa del debito pubblico per gli arretrati decorsi dal 4° gennaio 1820 a tutto il 1857 dell'assegnazione fatta col reale decreto del 13 aprile 1856 per il servizio delle rendite perpetue per lire 1,092 25, iscritte nel gran libro del debito pubblico in conseguenza di operatosi liquidazione di antichi crediti.		
Cat. 14. Debito redimibile 5 0/0 (Legge 26 giugno 1851)	8,755 17	8,755 17
La somma stanziata in bilancio per il 1856 per aggio della lira sterlina essendo stata ragguagliata sulla base di centesimi 10 per ogni lira, ed avendo effettivamente raggiunto il prezzo di centesimi venticinque, risultò un'eccedenza di spesa sulla categoria di lire 7,423 05, alla quale aggiungendo lire 1,332 12 per spese di commissione pagate in più alla casa Hambro di Londra per maggiori pagamenti eseguiti, si ha la contronotata maggiore spesa.		
<i>Debito vitalizio.</i>		
Cat. 22. Debito vitalizio da accertarsi dal 1° ottobre 1854	260,000 »	5,500 »
		265,500 »
Somma eccedente quella assegnata, pel bilancio 1856 per le pensioni vitalizie accordate nell'annata ed ascendenti a lire 260,000, più lire 5,500 sugli anni precedenti per soddisfare il pagamento di prorata di pensioni relative al 1855 (Vedi allegato, relazione del Ministero).		
<i>Annualità, malleverie, interessi di capitali.</i>		
Cat. 24. Annualità e prestazioni perpetue diverse.	»	1,276 80
		1,276 80
Questa maggiore spesa dovuta agli anni precedenti è stata applicata ad alcune chiese e confraternite della città di Oristano a titolo d'indennità per gli anni 1850 e 1851 in compenso della cessata gratuita distribuzione del sale.		
<i>Servizio delle contribuzioni dirette.</i>		
Cat. 32. Stipendi e competenze fisse del personale superiore delle contribuzioni dirette e dei pesi e delle misure, giusta i regii decreti 29 agosto 1851, 2 novembre 1853 e 9 settembre 1854	»	260 65
		260 65
Tale spesa proviene dalle indennità dovute a due impiegati delle contribuzioni dirette e da una prorata di stipendio dovuta ad un terzo, le quali non essendo state accertate che dopo la chiusura dell'esercizio 1855, non si poterono conservare nei rispettivi conti i fondi relativi.		
A riportarsi	269,847 40	46,537 75
		316,385 15

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	269,847 40	46,337 75	316,205 15
CAT. 35. Fitti di locali per gli uffici delle contribuzioni dirette	395 45	»	395 45
CAT. 37. Spesa di riscossione delle contribuzioni dirette (Materiale)	76,526 42	»	76,526 42
<i>Servizio dell'insinuazione e demanio.</i>			
CAT. 41. Stipendi, spese d'ufficio ed indennità di giro del personale dell'insinuazione e demanio.	845 68	430 50	1,274 18
CAT. 46. Carta filigranata per il bollo e per le carte da giuoco e tarocchi	8,325 80	»	8,325 80
CAT. 47. Conservazione e manutenzione degli edifici demaniali.	46,000 »	»	46,000 »
<i>A riportarsi</i>	401,936 72	46,788 25	448,724 95

Spesa cagionata in parte dalla rinnovazione di parecchie scritture d'affittamento, per cui in mancanza di altri locali più adatti dovette l'amministrazione sottostare ad un aumento di pigione, ed anche dall'essersi presi a pigione alcuni locali in Sardegna ad uso degli uffici di verifica colà stabiliti.

Occorse tale maggiore spesa per far fronte a pagamenti eseguiti:

- 1° Per la provvista stampati ed oggetti di cancelleria del censimento della Sardegna, la cui spesa non venne prevista in bilancio;
- 2° Alla straordinaria provvista di 16000 registri di quitanza a matrice per gli esattori;
- 3° Alla provvista di stampati per quote inesigibili delle diverse imposte relative agli esercizi del 1851 al 1855;
- 4° Alla straordinaria stampa di nuove matricole e note di graduazione degli esercenti soggetti a tassa di patenti resa necessaria dalla legge 29 aprile 1856;
- 5° All'essere aumentato notevolmente il numero degli atti ingiunzionali ed esecutivi per l'appuramento di sommarii delle multe e spese di giustizia.

Eccedenza dovuta sugli anni precedenti per rimborsare spese riferibili all'anno 1855, le cui note pervennero all'amministrazione dopo la chiusura di quell'esercizio, e pagamento sul bilancio 1856 dello stipendio degli impiegati del tenimento di Pobbietto il quale non era stato stanziato in bilancio perchè si credeva di poter alienare quel tenimento.

Spesa proveniente dalla compra di maggiore quantità di carta stante l'aumento della vendita della carta bollata per effetto della legge 9 settembre 1854.

Spesa che trova abbondante compenso nel prodotto di detta vendita.

Sul fondo assegnato a questa categoria si dovette imputare la spesa occorsa del fabbricato occupato dal Ministero di finanze per il

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto	401,956 72	46,788 25	448,724 95
Cat. 48. Acquisti eventuali di stabili a miglioramento delle proprietà demaniali.	"	4,598 55	4,598 55
Cat. 49. Manutenzione e riparazione dei canali irrigatorii	25,000 "	"	25,000 "
Cat. 50. Spese di perizia, trasferte degli architetti, misuratori, ecc.; retribuzione degli assistenti all'esecuzione delle opere attorno ai canali ed altre proprietà demaniali	5,000 "	1,812 50	4,812 50
Cat. 53. Fitti di locali in servizio dell'amministrazione demaniale.	542 50	"	542 50
A riportarsi	428,479 22	55,199 08	481,678 50

traslocamento dell'ufficio del lotto e per l'ampliamento del locale assegnato alla divisione delle contribuzioni, come pure per alcune riparazioni al locale della tesoreria generale. Queste spese rilevarono alla complessiva somma di lire 16,248 95.

Inoltre per la venuta in Nizza di S. M. l'imperatrice di Russia essendosi dovuto riattare il palazzo reale in quella città, s'incontrò pure una maggiore spesa, la quale, sebbene non ancora definitivamente liquidata, si ha motivo di credere che non sarà inferiore a lire 50,000.

Queste opere non previste cagionarono l'eccedenza controindicata.

Spesa impiegata al rimborso dell'insinuatore d'Acqui del capitale ed interessi per l'acquisto di stabili occupati dalle finanze per la strada di accesso al nuovo ponte sulla Boimida che mette allo stabilimento balneario.

Spesa non prevista in bilancio e motivata da urgenti riparazioni che si dovettero eseguire al tenimento demaniale di Pobbietto minacciato di grave corrosione dal fiume Po.

La maggiore somma di L. 5,000 al bilancio del 1856 è motivata dalle maggiori spese di riparazioni occorse in detto anno attorno gli edifici demaniali ed ai canali irrigatorii di cui è cenno nelle categorie 47 e 49 precedenti.

Quella di L. 1,812 50 agli anni precedenti è necessaria per il rimborso all'ingegnere capo del Genio civile nel circondario della Sardegna di spese dal medesimo anticipate in una compilazione di progetto di lavori da eseguirsi onde regolare il corso delle acque dello stagno di S. Gavino.

Eccedenza cagionata dall'aumento del fitto del locale occupato dalla direzione demaniale di Sassari, e dalla pigione di due nuovi locali, di cui uno pel ricevitore demaniale stabilito in quella città, e l'altro per l'ufficio degli emolumenti di Casale.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	428,479 22	55,199 08	483,678 30
CAT. 54. Spese diverse in servizio dell'insinuazione e demanio.	"	2,784 42	2,784 42
<i>Servizio delle dogane.</i>			
CAT. 63. Personale	220 05	"	220 05
CAT. 64. Indennità agli impiegati sul piombamento colli	482 52	"	482 52
CAT. 68. Paghe ai preposti	"	54 99	54 99
CAT. 70. Fitti locali	1,554 88	"	1,554 88
CAT. 73. Imballaggio delle sete	2,115 88	"	2,115 88
<i>A riportarsi</i>	432,850 55	56,018 49	488,869 04

Questa maggiore spesa sugli anni precedenti è necessaria per soddisfare gli onorari e le spese spettanti ad alcuni avvocati e causidici di Cagliari per il patrocinio di cause demaniali, le di cui parcelle pervennero all'amministrazione regolarmente giustificate soltanto nello scorso mese di marzo.

A fronte della pianta organica si sarebbe fatta un'economia di L. 21,952 sul personale delle dogane; rispetto però alla somma autorizzata in bilancio, in cui è contemplata l'indennità ai ricevitori particolari, fu necessaria la maggiore spesa di cui contro; malgrado il gran numero di posti tenuti vacanti onde ridurre ai più stretti limiti la spesa relativa compatibilmente colle esigenze del servizio.

Essendosi creati nuovi posti nell'amministrazione delle dogane col diritto del terzo sui piombi, si rese necessario l'aumento controindicato.

Questa spesa venne anticipata dai contabili delle dogane, e non si poterono conservare i fondi nei rispettivi conti per non essere stata consegnata in tempo utile.

Nel rinnovamento della capitolazione di parecchi locali ad uso di caserme essendosi dovuto sottostare ad aumento di fitto per mancanza di locali più adatti, si rese necessaria la maggiore spesa di cui contro.

Il cessante appaltatore essendo tenuto a provvedere per tre mesi anticipati le tele, corde ed altri articoli d'imballaggio, l'amministrazione richiese dal medesimo l'adempimento di quest'obbligo, atteso il maggior costo di detti oggetti risultanti in complesso dal nuovo contratto.

Questo fatto, mentre cagiona una maggiore spesa al bilancio 1856, produrrà un'economia nel bilancio 1857 per la provvista come sopra fatta in anticipazione coi fondi del 1856.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE FER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	452,850 55	56,018 49	488,869 04
Cat. 74. Compra lamine, tubi di stagno e punzoni	"	18 50	18 50
Cat. 76. Spese diverse	15,759 90	29 17	15,789 07
<i>Servizio dei sali.</i>			
Cat. 83. Nolo e trasporto sali.	50,760 "	"	50,760 "
Cat. 86. Spese diverse	4,205 95	66 "	4,269 95
<i>Servizio dei tabacchi.</i>			
Cat. 88. Spese d'ufficio e d'attività	25 "	"	25 "
<i>A riportarsi</i>	503,599 40	56,132 16	559,731 56

Questa spesa è occorsa nel 1855 per trasporto di tubi e filo di ottone da Torino a Nizza, e non si poterono conservare i fondi nel conto di detto anno per essere stata consegnata dopo la chiusura dell'esercizio.

La stampa della statistica commerciale, le maggiori riparazioni occorse intorno ai battelli doganali, la mano d'opera pel laminamento dei tessuti, ed infine la provvista e le riparazioni di pesi e misure cagionarono l'aumento di lire 15,759 90 al bilancio 1856.

La maggiore spesa di L. 29 17 sugli anni precedenti proviene da che la direzione delle dogane in Nizza dimenticò di consegnare in tempo utile le spese di posta onde ottenerne il rimborso, e dal non essersi da alcuni contabili data in nota la spesa relativa all'imposta dei pesi e misure per l'anno 1855.

Malgrado le diminuzioni ottenute sui prezzi di trasporto, valendosi del mezzo delle ferrovie dappertutto ove fu possibile di utilizzarle, tuttavia si dovette incontrare la controindicata maggiore spesa in aumento al fondo approvato nel bilancio 1856.

L'aumento di lire 4,205 95 proviene dalla maggiore provvista di stampati e dalle riparazioni e provviste di pesi a sistema oscillante.

La maggiore spesa di L. 66 negli anni precedenti deriva da che alcuni contabili non consegnarono in tempo utile le spese da essi incontrate relative all'imposta dei pesi ed al trasporto di materiali.

In seguito alla riunione del banco sali al magazzino tabacchi in Torino, essendosi concentrate sul ramo *tabacchi* le spese d'ufficio dovute al banchiere, ne seguì la maggiore spesa di cui contro, la quale viene però abbondantemente compensata dall'economia verificatasi sulle spese d'ufficio del banco sali.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	505,599 40	56,152 16	559,751 56	
CAT. 90. Paghe operai delle manifatture tabacchi	262,116 59	»	262,116 59	Per far fronte ai bisogni della consumazione, i quali oltrepassarono di molto il limite previsto, si dovette manipolare una maggior quantità di tabacco, d'onde ne derivò una corrispondente maggiore spesa nella mano d'opera per la relativa categoria contròindicata, la quale però trova abbondante compenso nel bilancio attivo per il maggiore prodotto ricavatosi dalla vendita dei tabacchi.
CAT. 91. Fitti locali	952 07	»	952 07	Nella rinnovazione di parecchie scritture di affitto di locali inservienti al ramo tabacco essendosi dovuto sottostare ad aumenti di fitto, ne derivò la maggior spesa di cui contro.
CAT. 92. Compra tabacchi.	715,085 54	»	715,085 54	Motivata sia dalla maggiore quantità di tabacco acquistato in seguito all'aumentata consumazione, come pure dall'incarimento del genere che si dovette acquistare a prezzi superiori di quelli previsti in bilancio.
CAT. 93. Provvista droghe per la concia dei tabacchi	20,151 96	»	20,151 96	Motivata dalla maggior provvista delle varie sostanze che si adoperano nella fabbricazione dei sigari a foggia svizzera, il di cui smercio va sempre aumentando.
CAT. 94. Provvista di piombo in pane per la formazione delle lamine	»	4,171 17	4,171 17	Rimborso all'impresario Mussino della contro notata somma per trasporti nel 1849 di una quantità di piombo da Genova a Torino. Debito contestato dal Governo, per cui non portato in bilancio, ed ora pagato per decisione dei tribunali.
CAT. 95. Vettura dei tabacchi fabbricati	25,997 24	»	25,997 24	L'aumento sempre maggiore della vendita del tabacco dà luogo necessariamente al trasporto di più rilevanti quantità e quindi ad una maggiore spesa, tanto più che, sia per soddisfare il pubblico, come nell'interesse stesso delle finanze, occorre spesso di dover spedire ai magazzinieri, e da una fabbrica all'altra, le qualità desiderate dai consumatori.
CAT. 96. Provvista di legnami da lavoro e di ferramenta	55,945 15	»	55,945 15	Nel progetto di bilancio il Ministero propose un'economia di lire 20,000, la quale venne adattata alla contro indicata categoria, in confronto alla spesa stanziata nei bilanci degli anni anteriori, e ciò nella riserva di proporre l'aper-
<i>A riportarsi</i>	1,561,827 75	60,505 55	1,622,151 08	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	1,561,827 75	60,305 55	1,622,131 08
Cat. 97. Compra e manutenzione di cavalli e muli inservienti al trasporto dei tabacchi.	12,375 65	"	12,375 65
Cat. 98. Provvista di carta, e stampa della medesima	"	69 45	69 45
Cat. 100. Spese diverse	85,580 75	51 55	85,612 50
<i>Servizio delle polveri e dei piombi.</i>			
Cat. 103. Fitti locali	179 66	"	179 66
Cat. 104. Compra di piombo lavorato, polveri e piombo di frodo.	66,782 40	"	66,782 40
<i>A riportarsi</i>	1,724,746 21	60,404 53	1,788,150 54

tura di apposita categoria colla spesa relativa pel rinnovamento, secondo le migliori regole dell'arte, di quella parte di meccanismi non ancora perfetta.

Il rinnovamento di quei meccanismi fu difatti eseguito, ma la spesa occorsa venne applicata alla contro indicata categoria; dal che ne derivò la maggiore spesa di cui contro, oltre a quella di lire 27,000 compresa nella tabella annessa al progetto di legge suddetto.

Quest'aumento proviene dall'essersi dovuto surrogare diversi cavalli o morti o fuori di servizio, e dal più elevato prezzo a cui si dovettero acquistare le biade tanto in terraferma che in Sardegna.

Quest'eccedenza è il montare di una parcella di carta provvista, stata presentata dal provveditore dopo la chiusura dell'esercizio, per cui non si poterono conservare i fondi relativi.

L'aumento di lire 85,580 75 devesi in parte attribuire all'acquisto, fattosi per parte dell'amministrazione, di casse per l'invio di tabacchi all'armata d'Oriente, ma più particolarmente alla consumazione rilevante di legna, cui dà luogo la fabbricazione di sigari a foggia svizzera.

L'eccedenza di lire 51 55 sugli anni precedenti proviene dacchè alcuni contabili non consegnarono in tempo utile le spese relative all'imposta dei pesi ed al trasporto di materiali.

Nella rinnovazione delle locazioni nei magazzini di Varallo, Chiavari, Bosa e Mandas, si dovette acconsentire ad un aumento di fitto che nel complesso motivò la contro indicata eccedenza.

Essendosi dovuto acquistare 2200 quintali circa di piombo ond'essere in grado di somministrare ai vari magazzinieri le qualità e quantità da essi richieste, sebbene la consumazione non abbia adeguata la previsione, ne risultò tuttavia l'aumento controindicato, il quale sarà però compensato dalle minori provviste che occorrerà di fare nell'anno successivo.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	1,724,746 21	60,404 33	1,785,150 54	
CAT. 105. Trasporto polveri e piombi	17,590 97	"	17,590 97	Il trasporto più rilevante che si dovette fare di polvere e piombo per far fronte alla consumazione del primo genere ed alle richieste del secondo, fu causa dell'aumento sul complesso della controindicata categoria.
CAT. 107. Spese diverse	540 30	14 "	554 30	La riforma di alcuni pesi, e le maggiori spese occorse nei trasporti, fatto compenso delle economie risultanti in altri articoli della stessa categoria, cagionarono l'eccedenza di L. 540 30 al bilancio 1886; quanto agli oneri precedenti la somma di lire 14 è richiesta per mercede scorte di convogli di polveri non compresa nel conto 1885.
<i>Amministrazione del debito pubblico.</i>				
CAT. 110. Spese d'ufficio	667 07	"	667 07	Deriva questo aumento dalla straordinaria spesa fattasi pel confezionamento dei bolli necessari pel pagamento dalle tesorerie provinciali delle rendite del debito pubblico 1819, la quale venne imputata sui fondi delle spese d'ufficio.
CAT. 110 bis. Spese per la rinnovazione dei titoli della rendita 12 e 16 giugno 1849.	"	154 "	154 "	Saldo delle spese occorse per la trasmissione alla casa de' fratelli Rothschild, di Parigi, delle cedole rinnovate pel secondo quinquennio.
<i>Servizio delle tesorerie.</i>				
CAT. 127. Tesoreria generale e tesorerie provinciali (Personale).	"	85 55	85 55	Prorata di stipendio e delle spese d'ufficio rimasto dovuto al signor Michele Schiaffino, già tesoriere a S. Remo, nei primi undici giorni del mese di aprile 1854.
<i>Spese comuni a vari servizi.</i>				
CAT. 135. Assegnamenti di aspettativa	4,044 52	"	4,044 52	Vedi relazione a S. M., udienza del 14 dicembre 1886 negli allegati del progetto del Ministero.
<i>SPESE STRAORDINARIE.</i>				
CAT. 158. Censimento prediale della Sardegna	158,133 91	"	158,133 91	I numerosi reclami elevatisi nell'isola di Sardegna contro gli estimi catastrali protrassero le rispettive operazioni oltre il termine che preventivamente calcolavasi, onde risultò insufficiente il fondo assegnato alla categoria 158 del bilancio del Ministero delle finanze pel 1856, per cui con tre successivi decreti reali vennero autorizzate delle maggiori spese ascendenti in totale a quella qui contro notata.
<i>A riportarsi</i>	1,905,722 98	60,637 88	1,966,360 86	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	1,908,722 98	60,637 88	1,966,560 86	
CAT. 142. Catasto di terraferma (Materiale e spese diverse)	50,000 »	»	50,000 »	Spesa a calcolo eccedente quella prevista in bilancio per acquisto di materiali e di strumenti necessari per provvedere al grande sviluppo dato ai lavori del catasto nella provincia di Torino.
CAT. 146 bis. Riscatto delle piazze da fondachiere in Torino.	250,000 »	»	250,000 »	Somma non prevista in bilancio e dovuta pagarsi dietro sentenza della Corte d'appello di Torino, 31 maggio 1855, passata in giudizio.
CAT. 146 ter. Quota di concorso dell'erario pubblico nella spesa per ristauro e per l'ampliamento dello stabilimento balneario di Aix (Legge 9 giugno 1856)	200,000 »	»	200,000 »	La legge 9 giugno 1856, mentre approvava il concorso in lire 500,000 per parte del pubblico erario per ristauro dello stabilimento balneario di Aix, non ne fissava il riparto. Ciò venne fatto con decreto reale 17 agosto 1856 in L. 200,000 per il bilancio di quell'anno stante l'urgenza di far progredire i lavori.
CAT. 146 quater. Interessi sul capitale della dote di S. M. Maria Adelaide, di grata memoria.	17,802 86	»	17,802 86	Montare degli interessi della dote di S. M. la regina Maria Adelaide dal 19 giugno 1855 al 15 maggio 1856, epoca del versamento per parte delle finanze della dote medesima all'amministrazione della lista civile, in esecuzione della legge 26 febbraio 1856.
CAT. 155. Demolizione dell'anticorpo del palazzo ducale in Genova, costruzione ed ampliamenti dello stesso palazzo	»	7,000 »	7,000 »	Essendosi ravvisato conveniente di addvenire alla formazione del lastricato e ciottolato sulla piazza del palazzo di cui contro, si rende necessaria una maggiore spesa oltre a quella autorizzata, la quale, unita alle maggiori spese di assistenza, cagiona l'eccedenza di cui contro.
CAT. 157. Opere di ristauro e di miglioramento al porto di Puer.	»	10,000 »	10,000 »	Nel corso dell'eseguimento delle opere di ristauro e di miglioramento al porto di Puer, la cui impresa venne affidata al signor Claudio Girod con sottomissione in data 14 aprile 1855, essendosi riconosciuto necessario di ordinare nuovi lavori per il compimento e sicurezza delle opere di cui trattasi, si rende necessaria una maggior spesa, la quale, sebbene non ancora liquidata definitivamente, si può calcolare nella somma di cui contro.
<i>A riportarsi</i>	2,585,525 84	77,637 88	2,461,165 72	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE		
<i>Riporto</i>	2,383,525 84	77,637 88	2,461,163 72	
CAT. 163. Rimborso di mandati provvisori spediti dall'antica amministrazione dell'isola di Sardegna su quelle tesorerie.	" 122, 146,760 63	" 122, 146,760 63		<p>Questa maggiore spesa, che è più apparente che reale, si riferisce alla liquidazione della contabilità arretrata della Sardegna prima della fusione coll'amministrazione generale dello Stato, alla quale è oramai tempo di dare un definitivo assesto.</p> <p>Essa si compone:</p> <p>1° Di L. 34,151 15, ammontare di mandati provvisori inseriti nei sommari demaniali, per il rimborso dei quali v'hanno giudizi pendenti, e le di cui successive esazioni saranno versate nel bilancio attivo dello Stato.</p> <p>2° Di L. 62,609 50 per mandati smarriti in Sardegna dall'antica amministrazione e dei quali una parte sarà forse recuperabile, ma che è debito rimborsare al tesoriere generale dell'isola ed ai tesorieri provinciali possessori delle ricevute dei mandati provvisori pagati.</p>
	2,383,525 84	194,597 51	2,577,924 33	
Ministero dell' Estero.				
<i>Legazioni e consolati.</i>				
CAT. 8. Personale delle legazioni.	45,616 63	"	45,616 63	<p>Spese non previste ed occasionate dagli avvenimenti che hanno preceduto e seguito il trattato di Parigi (Vedi relazione a S. M., 1° luglio 1856).</p>
CAT. 11. Spese di primo stabilimento	92,866 66	"	92,866 66	<p>Come alla categoria ottava.</p>
CAT. 12. Viaggi di agenti diplomatici e consolari	5,000 "	"	5,000 "	<p>Come alla categoria ottava.</p>
CAT. 23. Sussidi ai mastri di posta	10,854 55	"	10,854 55	<p>Per indennità a vari mastri di posta della Savoia non previste in bilancio, e per sussidii onde stabilire un più regolare servizio di posta cavalli nella strada da Nizza a Genova, e nel litorale di Ponente (Vedi, per maggiori sviluppi, relazione a S. M. del 26 novembre 1856).</p>
SPESE STRAORDINARIE.				
CAT. 41. Missioni straordinarie	315,000 "	"	315,000 "	<p>Somma non prevista in bilancio e riuscita necessaria in seguito al trattato di pace ed altri avvenimenti politici per le missioni diplomatiche a Parigi, Varsavia, Pietroburgo e Messico, e per la nomina di un inviato plenipotenziario presso la Sublime Porta, e per le missioni straordinarie per concorrere alla esecuzione di la-</p>
<i>A riportarsi</i>	469,317 86	"	469,317 86	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE		
<i>Riporto</i>	469,517 86	»	469,517 86	vori necessari ad assicurare la navigazione del Danubio, e per il commissario per il riordinamento dei principati danubiani.
CAT. 42. Provvista di tre <i>omnibus</i> pel trasporto dei dispacci	2,340 »	»	2,340 »	Spesa non prevista in bilancio e giudicata urgente per il rimpiazzamento di <i>omnibus</i> fuori d'uso.
	471,657 86	»	471,657 86	
Ministero dell'Istruzione Pubblica.				
SPESE ORDINARIE.				
CAT. 33. Assegnamenti d'aspettativa	500 54	»	500 54	Spesa non prevista, ma necessaria per l'assegnazione d'aspettativa di un impiegato subalterno.
SPESE STRAORDINARIE.				
CAT. 40. Riparazioni ed opere di riattamento nelle scuole e nel laboratorio di chimica generale in Torino	3,140 »	»	3,140 »	Somma di cui venne oltrepassata la spesa prevista in bilancio per il 1856, essendosi i lavori eseguiti ad economia stante la specialità dei medesimi, ed essendosi dovuto provvedere d'urgenza onde essere il locale in pronto all'incominciamento dell'anno scolastico.
	5,440 54	»	5,440 54	
Ministero dell'Interno.				
SPESE ORDINARIE.				
<i>Archivi dello Stato.</i>				
CAT. 5. Personale	2,962 76	»	2,962 76	Spesa resa necessaria dall'aggregazione degli archivi dell'antica banca di San Giorgio agli archivi generali dello Stato, onde stipendiare gl'impiegati ai detti archivi passati sotto la dipendenza del Ministero, e pei quali non si era prevista in bilancio la relativa somma.
<i>Santità.</i>				
CAT. 10. Spese diverse	»	300 »	300 »	Questa maggiore spesa è motivata dall'inerzia per parte dei provveditori nel produrre in tempo debito i rispettivi titoli di credito, per cui si dovettero abbandonare come meno speso alla scadenza dell'esercizio 1855 i fondi che per molti di essi si resero disponibili stante la mancanza di titoli giustificativi, all'appoggio dei quali operarne il trasporto all'esercizio successivo, conformemente al prescritto della legge 25 marzo 1855 e del regolamento 15 aprile 1855.
<i>A riportarsi</i>	2,962 76	300 »	3,262 76	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	2,962 76	300 »	3,262 76	
<i>Telegrafi elettro-magnetici.</i>				
CAT. 14. Spese di mantenimento.	17,902 79	»	17,902 79	Aumento prodotto in parte da che nel 1856 ebbsi a far fronte alle spese di mantenimento della linea telegrafica stabilita nell'isola di Sardegna oltre a quelle già in esercizio nel continente, ed è in parte cagionato dalla spesa cui si dovette sottostare per la provvista di apparecchi telegrafici ed accessori secondo il sistema Foy e Morse in sostituzione di quelli del sistema Brett, spese tutte non previste in bilancio in modo proporzionato alle nuove esigenze.
CAT. 15. Spese d'ufficio e diverse.	2,796 93	»	2,796 93	Spesa cagionata specialmente per le spese d'ufficio occorse alle stazioni telegrafiche per l'esercizio della linea stabilita nell'isola di Sardegna, e per essersi trovati insufficienti i fondi accordati nel bilancio del 1857.
CAT. 16. Fitto dei locali d'ufficio	»	270 »	270 »	Motivata come alla categoria 10.
<i>Intendenze provinciali.</i>				
CAT. 20. Fitto dei locali d'ufficio	13 90	40 »	53 90	Per lire 13 90 saldo fitto locali d'ufficio (intendenze provinciali) per pigioni aumentate, per cambiamenti di contratto nel 1856, e per lire 40 motivate come alla categoria 10.
<i>Opere pie e fanciulli esposti.</i>				
CAT. 27. Spese diverse	»	911 82	911 82	Motivata questa spesa come alla categoria 10.
<i>Carceri di pena.</i>				
CAT. 31. Spese di mantenimento e personale interno.	»	455 70	455 70	Motivata questa spesa come alla categoria n° 10.
CAT. 33. Trasporto dei detenuti condannati	15,000 »	307 28	15,307 28	La spesa di L. 15,000 è motivata per maggiori trasporti di prigionieri oltre le somme previste in bilancio. Quella dell'anno precedente è motivata come alla categoria 10.
<i>Carceri giudiziarie.</i>				
CAT. 37. Spese di mantenimento e diverse	»	31,631 36	31,631 36	Motivata come alla categoria n° 10.
CAT. 38. Trasporto dei detenuti sotto processo	»	6,078 11	6,078 11	Motivata come alla categoria n° 10.
<i>A riportarsi</i>	38,676 38	40,398 57	78,650 65	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	38,676 38	40,398 57	78,650 68
<i>Sicurezza pubblica.</i>			
CAT. 45. Fitto dei locali d'ufficio e d'alloggio degli agenti di pubblica sicurezza e minute riparazioni	2,727 19	424 50	5,151 49
<i>Servizi diversi.</i>			
CAT. 47. Indennità di via e trasporto degli indigenti	10,000 »	13,208 07	23,208 07
CAT. 53. Indennità agli agenti della forza pubblica per contravvenzioni alle leggi sulla caccia	»	135 »	135 »
<i>Spese comuni a tutti i rami.</i>			
CAT. 56. Spese di portalettere	145 21	»	145 21
CAT. 57. Assegnamenti d'aspettativa	308 28	»	308 28
	51,857 06	53,741 64	105,598 70
Ministero dei Lavori Pubblici.			
SPESE ORDINARIE.			
<i>Acque, ponti e strade.</i>			
CAT. 6. Spese d'annua manutenzione.	103,271 43	»	103,271 43

Maggior fitto pagato per gli alloggi delle guardie di sicurezza pubblica presso le questure di Torino e Genova in conseguenza dell'aumentato numero di detti agenti, per portarlo a quello stabilito dalla legge 8 luglio 1854.

La trascuranza per parte di molti municipii sebbene sollecitati di trasmettere in tempo utile i titoli giustificanti le anticipazioni fatte per questo ramo di servizio fu l'ostacolo per cui non si accertarono definitivamente queste spese, le quali sono ora domandate per essere in grado di far fronte ai rimborsi che occorreranno prima della chiusura dell'esercizio.

Questa spesa non è ancora che approssimativa.

Spesa motivata dall'aumento di gratificazioni accordate a diversi agenti della forza pubblica per denunce di contravvenzioni alle leggi sulla caccia negli anni 1853, 1854, 1855, essendone stata ommessa la partecipazione all'autorità amministrativa dall'autorità giudiziaria.

Spesa di rimborso a vari procuratori regii presso le intendenze, per anticipazioni fatte dai medesimi per speso in più delle previsioni del bilancio.

Spesa in più negli assegnamenti del bilancio a questa categoria, motivata dall'esigenza del servizio (Vedi relazione n° 10, in data 14 dicembre 1856, negli allegati del primo progetto del Ministero).

Spesa necessaria per urgenti riparazioni di danni accaduti sulla strada reale di Francia, presso Saint-Michel, provincia di Moriana, cagionati dalle piene straordinarie del torrente Arco.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	105,271 45	»	105,271 45
CAT. 9. Strada reale di Nizza (Spese di miglioramento)	»	25,541 76	25,541 76
CAT. 12 bis. Strada da Varallo per Borgosesia alla ferrovia dello Stato (Spese di miglioramento)	27,356 »	»	27,356 »
CAT. 37 a. Strada reale di Milano (Spese di miglioramento)	»	44,611 84	44,611 84
SPESE STRAORDINARIE.			
CAT. 40 a. Strada da Ivrea ad Aosta	50,000 »	»	50,000 »
CAT. 40 b. Strada del Piccolo San Bernardo	82,000 »	»	82,000 »
CAT. 40 c. Costruzione di ponti lungo la strada da Nizza a Voltri	16,000 »	»	16,000 »
CAT. 40 d. Strada di valle Stura	187,909 87	»	187,909 87
CAT. 40 e. Strada da Susa al confine di Monginevro	15,805 46	»	15,805 46
CAT. 40 f. Ponte sul Po rimpetto alla città di Chivasso	69,666 66	»	69,666 66
CAT. 40 h. Galleria di Menouve	104,881 05	»	104,881 05
<i>A riportarsi</i>	656,870 47	70,135 60	707,024 07

Spesa in più, risultante dalla sistemazione della contabilità dell'impresa affidata con atto del 30 luglio 1850 a G. Aprile, sulla strada reale da Nizza a Torino.

Questa somma venne votata nel bilancio dei lavori pubblici del 1857, ma nello scopo di dar lavoro alla classe indigente, e per secondare le istanze di quelle popolazioni pel raddolcimento della forte e lunga pendenza compresa fra la capella della Pietà ed il ponte di Vanzone; venne l'appalto dato nel 1856 mediante abbandono del fondo approvato nel bilancio del 1857. La metà di questa spesa non è che spesa d'ordine, e sarà rimborsata dalla divisione di Novara, a termini della legge 2 maggio 1855.

Per indennità accertata per le opere d'arginamento del nuovo alveo della Stura, in conseguenza del contratto stipulato il 6 maggio 1848 fra il Governo ed i proprietari confinanti (Vedi relazione del Ministero dei lavori pubblici, allegati presentati nella tornata del 23 aprile 1857).

Spesa in esecuzione dell'articolo 12 della legge 2 maggio 1855 (Vedi relazione n° 21, negli allegati del progetto di legge presentato dal ministro delle finanze nella tornata del 13 gennaio 1857).

Come alla precedente.

Come alla precedente.

Come alla precedente.

Come alla precedente.

Come alla precedente.

Spesa in esecuzione della legge 17 febbraio 1856 (Vedi relazione del Ministero dei lavori pubblici, n° 21, allegato del progetto di legge 13 gennaio 1857).

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	656,870 47	70,155 60	707,024 07	
CAT. 55. Costruzione di un ponte sul Po presso Carignano	"	58,542 55	58,542 55	Somma pagata in conseguenza della liquidazione della contabilità dell'impresa affidata a Pier Giuseppe Gariglio, per cui occorre una maggiore spesa per varianti introdotte nel corso dei lavori e per danni cagionati dalle replicate piene del Po, e finalmente per maggiori gittate di massi di pietre riconosciute indispensabili a consolidamento delle fondazioni onde assicurare l'esistenza dell'edificio.
CAT. 56. Costruzione della galleria del Gelon sotto Chamousset	"	55,000 "	55,000 "	Somma da concedersi come transazione tra il Governo e l'impresa Anselmini e Marocco, onde por fine a lite tra essi vertente da lunga pezza. Transazione accettata dal Governo previo il parere dell'avvocato patrimoniale regio, non che dell'ispettore del genio civile.
<i>Strade ferrate (Spese di costruzione).</i>				
CAT. 44 bis. Locomotive	80,000 "	"	80,000 "	Somma da prelevarsi dalle lire 219,800 versata dalla società della ferrovia di Voltri per la provvista del materiale mobile, come da convenzione approvata colla legge 24 marzo 1856.
CAT. 45. Vetture e vagoni.	159,800 "	"	159,800 "	Come nella categoria precedente.
CAT. 46 bis. Stazione di Alessandria	76,000 "	"	76,000 "	Le somme bilanciate nel 1856 importano complessivamente L. 240,000. Le opere e provviste relative risultarono invece in L. 515,000, per cui un'eccedenza di maggior spesa di lire 76,000, procedente da varie cause indicate nella relazione del Ministero.
CAT. 49 bis. Stazione di Arona	57,000 "	"	57,000 "	Somma eccedente quella votata dalle leggi 17 marzo 1856 e 19 aprile stesso anno per la costruzione di quest'opera, ed occasionata da spese imprevedute per opere di fondazione per assicurare la solidità della stazione (Vedi relazione del Ministero dei lavori pubblici, allegata nella sua tabella presentata il 22 aprile 1857).
CAT. 51 bis. Sperimenti del sistema di propulsione idropneumatica al piano inclinato dei Giovi.	50,000 "	"	50,000 "	Somma autorizzata colla legge 20 luglio 1854 e non portata in bilancio nel 1856, credendosi allora sufficienti i fondi già votati nei bilanci anteriori.
<i>A riportarsi</i>	999,670 47	143,496 15	1,143,166 62	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	999,670 47	145,496 13	1,145,166 62
CAT. 68 bis. Tronco di strada ferrata da Busalla a Pieve	»	107,850 62	107,850 62
			Somma da pagarsi all'impresario Gianoli per indennità di maggiori opere eseguite e per danni provenienti da forza maggiore in conseguenza di transazione fatta sulla lite vertente tra detto impresario ed il Governo, dietro il parere del Consiglio speciale delle strade ferrate.
CAT. 72. Tronco da Moncalieri a Truffarello	»	22,959 95	22,959 95
			Somma da pagarsi all'impresa Albertoni e Saroli per transazione avvenuta nella lite vertente tra i medesimi ed il Governo.
CAT. 74. Stazione di Moncalieri	»	7,554 32	7,554 32
			Come nella categoria precedente.
CAT. 91. Case cantoniere sulla linea da Alessandria al Lago Maggiore	»	29,250 10	29,250 10
			Spesa maggiore proveniente dall'essersi riconosciuta la necessità di portare a 35 a vece di sole 30 le case cantoniere tra Novara ed Arona, e di aggiungervi inoltre per meglio soddisfare ai bisogni del servizio, due fermate a Bellinzago e Varallo-Pombia.
	999,670 47	310,871 42	1,310,541 89
Ministero della Guerra.			
SPESE ORDINARIE.			
<i>Servizi diversi.</i>			
CAT. 55. Pigione di quartieri, corpi di guardia, ospedali, uffici e stabilimenti militari	19,927 77	»	19,927 77
			Maggiore spesa proveniente dallo stabilimento di nuovi corpi di guardia ed affitti locali per ospedali ed uffici non previsti nel bilancio del 1856.
<i>Servizio d'artiglieria.</i>			
CAT. 54. Direzione della fabbrica e delle sale d'armi	45,000 »	»	45,000 »
			Fondo destinato per lire 42,000 alla riduzione di 6000 fucili ordinari ad armi di precisione, e lire 3,000 per sperimenti da farsi dalla fabbrica d'armi sulle diverse armi di precisione; stante la somma utilità ed urgenza di queste riduzioni ed esperimento, non essendovi fondo assegnato in bilancio, venne stabilito con decreto reale.
<i>Servizio del Genio militare.</i>			
CAT. 60. Miglioramento delle fabbriche militari.	60,000 »	»	60,000 »
			Somma destinata al perfezionamento dei fabbricati militari in Valdocco ove venne impiantata la fabbrica d'armi già esistente nell'Arsenale. Questa maggiore spesa che ha vero carattere d'urgenza, come risulta dalla relazione
<i>A riportarsi</i>	84,427 77	»	84,427 77

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	84,427 77	»	84,427 77
SPESE STRAORDINARIE.			
CAT. 73 bis. Vercelli. Ricostruzione dei volti della caserma di S. Giacomo	54,985 59	»	54,985 59
Ministero della Marina.	179,913 36	»	179,913 36
SPESE ORDINARIE.			
<i>Amministrazione.</i>			
CAT. 2 bis. Congresso permanente di marina	5,924 80	»	5,924 80
<i>Stato maggiore.</i>			
CAT. 8. Stato maggiore generale della marina	75,141 92	»	75,141 92
<i>Corpi e stabilimenti militari.</i>			
CAT. 15. Corpo reale equipaggi	150,000 »	»	150,000 »
<i>Stabilimenti di pena.</i>			
CAT. 17. Bagai marittimi (Personale).	6,183 07	»	6,183 07
<i>Navigazione dei regii legni.</i>			
CAT. 18. Campagne di mare	60,000 »	»	60,000 »
<i>A riportarsi</i>	297,249 79	»	297,249 79

n° 30 che va unita al progetto di legge 13 gennaio 1857, viene compensata dall'economia di egual somma ripartita sulle categorie 47, 51 e 52.

Spesa urgente per antivenire alla rovina totale del fabbricato.

Spesa necessaria per provvedere al pagamento delle vacanze e trasferte dei membri del Congresso permanente della marina militare, istituito con regio decreto 27 febbraio 1856.

La legge 30 marzo 1856 nel concedere al ministro della guerra e della marina i mezzi straordinari per far fronte alle spese della guerra d'Oriente, ordinava di eliminare dal bilancio ordinario del Ministero della Marina la somma di L. 1,004,642, ripartitamente sulle categorie di spesa; se non che, conchiusa la pace, gravitarono di bel nuovo sul bilancio ordinario della marina tutte le spese normali del personale e degli armamenti navali, non che il trasporto di S. M. l'imperatrice di Russia, ed altre esigenze di servizio, per cui fu mestieri provvedere con decreto reale alle somme mancanti negli assegnamenti dei bilanci ordinari.

Come alla categoria 8.

Maggiore spesa per accresciuto numero dei condannati oltre il previsto dal bilancio, per il miglioramento nella condizione del personale di sorveglianza, avvenuto con regio decreto 27 febbraio 1856, e per l'accresciuto numero dei guardiani in ragione dell'aumento dei detenuti.

Motivato come alla categoria 8.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
Riporto	297,249 79	»	297,249 79
<i>Somministrazioni in natura.</i>			
CAT. 20. Pane e viveri	165,000 »	»	165,000 »
<i>Fabbricati marittimi e sanitari.</i>			
CAT. 25. Riparazioni ai fabbricati marittimi e sanitari	4,800 »	»	4,800 »
CAT. 10. Corpo sanitario e giornate d'ospedale.	9,051 89	»	9,051 89
CAT. 15. Corpo Reale equipaggi (Spese anni precedenti)	»	20,066 34	20,066 34
	462,249 79	20,066 34	482,316 13
Ricapitolazione.			
Ministero delle Finanze	2,583,525 84	194,498 51	2,577,924 35
Id. dell'Estero	471,657 86	»	471,657 86
Id. dell'Istruzione Pubblica	5,440 54	»	5,440 54
Id. dell'Interno	51,857 06	53,741,64	105,598 70
Id. dei Lavori Pubblici	999,670 47	310,871 12	1,310,641 59
Id. della Guerra	179,915 56	»	179,915 56
Id. della Marina	462,249 79	20,066 34	482,316 13
	4,852,314 72	779,177 61	5,131,492 33

Motivato come alla categoria 8.

Spesa occorsa per urgenti riparazioni del ponte di sbarco del regio cantiere della Foce per guasti occasionati dalle mareggiate del mese di settembre ultimo scorso.

Questa maggiore spesa si divide:

1° In lire 4,142 21 per le nuove paghe stabilite dalla legge 17 marzo 1856, ed accordate con regio decreto del 30 detto mese ad alcuni uffiziali del corpo, con decorrenza dal 1° ottobre 1855, ed altri dal 1° gennaio 1856.

2° Di altre lire 4,909 68 per ammontare di giornate d'ospedale dovute pagarsi in più, stante il ritorno della spedizione d'Oriente.

Spesa maggiore per le paghe dei macchinisti stati arruolati nel 1855 in occasione della guerra d'Oriente, i quali prestarono servizio prima della spedizione e durante la medesima in legni non ancora destinati alla spedizione.

QUADRO B annesso alla legge del 1857 per approvazione di spese nuove e di maggiori spese in aggiunta al bilancio 1856 e per annullamento di crediti ai bilanci 1856 e 1857.

CATEGORIE		MONTARE
NUMERO	DENOMINAZIONE	DEI CREDITI ANNULATI PER CIASCUNA CATEGORIA
BILANCIO 1856		
Ministero della Guerra.		
SPESE ORDINARIE.		
<i>Somministranze in natura.</i>		
47	Foraggi L.	12,000 »
<i>Servizio d'artiglieria.</i>		
51	Direzione delle polveriere »	40,200 »
52	Direzione dei bombardieri »	7,800 »
BILANCIO 1857		
Ministero dei Lavori Pubblici.		
SPESE ORDINARIE.		
<i>Acque, Ponti e Strade.</i>		
12	Spese di miglioramento (Strada da Varallo per Borgosesia alla ferrovia dello Stato) »	15,668 »
SPESE STRAORDINARIE		
<i>Poste.</i>		
84	Provvista di un omnibus »	1,200 »
L.		74,868 »

*Approvati nella tornata del 30. Giugno 1857.
Sella di*

(25-c)

SIGNORI,

La Commissione avendo riconosciuti sufficientemente validi i motivi addotti nelle singole relazioni a giustificazione di queste spese, ha l'onore di proporvi l'adozione del progetto di legge, non tralasciando però di rinnovare l'eccitamento più volte diretto al Ministero di far compilare i suoi progetti in modo da rendere in avvenire meno cospicue queste maggiori spese.

E. CUGIA, *relatore.*